ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie pe... semestre L. 88, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: ... e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'... può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO



INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica, 12 Marzo 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5986

# Nella bolgia di Madrid le fazioni continuano a lottare

## Combattimenti anche nel cielo - Negrin e Lister ritornati? - L'aerodromo di Barajas in mano dei comunisti

AL FRONTE DI MADRID, 11

*La situazione della Spagna rossa, minata dalle discordie intestine alla vigilia della sua definitiva sommissione, si aggrava continuamente. Combattimenti furiosi continuano a svolgersi per le strade, ma sembra che nè l'una nè l'altra fazione in lotta riesca a prendere il sopravvento e a stabilire il proprio potere sulla città terrorizzata. Le vittime aumentano. La baraonda folle scoppiata nel verminaio rosso si intensifica in maniera addirittura allucinante, offrendo al mondo un nuovo esempio spaventoso della criminosa incoscienza bolscevica e rivelando in pieno la inesistenza morale degli uomini, ai quali fino a ieri le democrazie europee concessero credito ed appoggio.*

### Scontro aereo fra rossi

*I rinforzi chiesti dal Consiglio nazionale di difesa sono giunti a Madrid la scorsa notte, poco dopo la mezzanotte. Il primo contingente di truppe repubblicane entrava in città attraverso il ponte di Valleca, oltre il quale si scontrava con un forte gruppo di comunisti poderosamente fortificato fra i ribelli e i soldati del Generale Miaja, mettendo in linea artiglierie, mitragliatrici, carri armati, cannoncini antitanks a fuoco rapido. La battaglia durava a lungo con incerta fortuna. Verso l'alba nuove forze comuniste provenienti dalla Stazione del Nord facevano pendere la bilancia dal lato dei ribelli. Attualmente si combatte con accanimento, oltre che a Quatro Caminos, nel centro della capitale e precisamente intorno ai Ministeri trasformati in fortilizi da partigiani del Governo provvisorio. Il comando delle forze ribelli è stato assunto in questo settore dal tenente colonnello Ascero, del primo Corpo d'armata. Stamane l'aviazione è nuovamente intervenuta per bombardare le posizioni dei ribelli. Anche i comunisti però dispongono di qualche apparecchio, che hanno impiegato d'altro, seguendo l'esempio dei loro avversari. Si è avuta così oggi nel cielo di Madrid, una piccola battaglia aerea che i nazionali hanno potuto seguire in tutte le sue fasi dalle loro posizioni. Lo scontro aereo è terminato con la caduta di un apparecchio, che non si sa se appartenesse ai comunisti o agli altri.*

### Il bracciale sull'uniforme

*Secondo gli ordini ricevuti, le truppe del Generale Miaja cercano per quanto è possibile di evitare la lotta circondando i fortilizi comunisti per obbligarli a cedere e ad arrendersi per fame o per mancanza di munizioni. Di quando in quando reparti comunisti accorrono in soccorso di questi fortilizi assediati ed allora la battaglia diventa generale, con l'intervento di carri armati, di mitragliatrici e di artiglierie leggere.*

*La città è stata divisa in vari distretti militari, a capo di ciascuno dei quali sta un colonnello con un contingente di armati. La polizia è alle dipendenze dell'autorità militare. Ogni comandante militare di distretto si occupa esclusivamente del proprio settore senza curarsi di ciò che avviene altrove.*

*Il comitato nazionale che siede in permanenza assicura il coordinamento dei vari settori. Il Gen. Casado dirige le operazioni contro i comunisti, mentre il Gen. Miaja regge il comando delle truppe schierate contro i nazionali. In seguito a questa speciale organizzazione accade che mentre in alcuni settori della città regna la calma circolano le tranvie e sono aperti i negozi, in altri la battaglia infuria ed è pericoloso mettere il naso fuori di casa.*

*Siccome comunisti e marxisti indossano la stessa uniforme si sono verificati numerosi casi nei quali le truppe del comitato e i comunisti si sono sgozzati ferocemente fra loro. Per evitare il ripetersi di questi incidenti, da stamane tutte le truppe fedeli al Comitato portano al braccio una speciale fascia. I comunisti dominano la situazione nella zona di Alcalà nel quartiere di Buena Vista ed in vari settori del Buen Retiro.*

*Continui combattimenti vi sono stati anche nella mattinata nella periferia, morti e feriti sono numerosi. Si calcola inoltre che siano stati fucilati fino ad ora 200 comunisti, senza contare quelli caduti combattendo. A Valencia, a Cuenca e Ciudad Real ne sono stati fucilati 500. Gli arrestati superano i 3000. Le carceri sono gremite. La polizia continua ad eseguire arresti.*

### Sulla strada di Guadalajara

*Il Comitato di difesa ostenta una grande sicurezza, viceversa è assai preoccupato per le notizie di defezioni in seguito alle quali truppe marxiste sono passate improvvisamente dalla parte dei comunisti. Dovunque si determina un focolare di battaglia, i soldati delle due parti occupano le case circostanti, invadono gli appartamenti scacciandone gli abitanti e obbligandoli a scendere nelle strade dove grandinano proiettili. Non di rado i soldati iniziano la battaglia cominciando con l'uccidere dei disgraziati cittadini che non hanno fatto in tempo a mettersi in salvo. E' ormai enorme il numero delle donne e dei bambini uccisi e feriti. Sulla strada di Guadalajara si è combattuto tutta la mattinata. I comunisti, con un audace colpo di mano hanno occupato l'aerodromo di Barajas, dove si sono impadroniti di alcuni aeroplani. Uno di questi ha buttato oggi migliaia di manifesti annuncianti ai soldati il ritorno in Spagna di Negrin e di Lister. Tutte le organizzazioni comuniste di Valencia, di Ciudad Real, di Almeria, di Alicante, di Cartagena, di Albacete sono state disciolte e i loro componenti incarcerati.*

*Alcuni soldati che hanno passato le linee raggiungendo i nazionali, hanno assicurato che esistono delle divergenze di vedute tra Miaja e Casado circa l'atteggiamento che il Comitato deve tenere di fronte al Generale Franco. Questi fuggiaschi affermano che presto vi saranno altre novità a Madrid, dove molto probabilmente le forze armate si divideranno in tre parti, una contro l'altra. La notte la città è completamente al buio. Il servizio degli approvvigionamenti funziona malissimo. Migliaia e migliaia di abitanti si nutrono solamente di pane quando riescono a trovarlo. Una severissima vigilanza è esercitata nei percorsi sotterranei della metropolitana, dove in alcuni punti sono collocati importanti depositi di munizioni. Nella notte fra il venerdì e il sabato una banda comunista armata di bombe ha tentato di impadronirsi di uno di questi depositi che durante la lotta per poco non è saltato in aria. Si presume che vari punti di Madrid siano stati minati durante il Governo di Negrin. I comunisti conoscono i luoghi che sono guardati a vista da interi battaglioni delle truppe di Casado, per timore che qualche fanatico possa appiccarvi il fuoco. La situazione di Madrid permane quindi tragica e gravida di sorprese.*

### Un tragicomico «quasi»

*Radio Union, la nostra maggiore fonte di informazioni sulle faccende interne della Spagna rossa non ha trasmesso oggi — incredibile, ma vero! alcun discorso, ma soltanto due note. Una di esse informava che i «faziosi» trincerатisi nella sede centrale del partito comunista si erano arresi senza condizioni alle truppe dell'esercito repubblicano guardie d'assalto e carabineros. L'altra nota esortava gli impiegati dei pubblici uffici a tornare al lavoro, essendosi già quasi ristabilita la tranquillità. Quel «quasi» è un capolavoro autentico. C'è da scommettere che non mai come nel momento in cui la nota veniva irradiata Madrid era stata più lontana da condizioni normali di vita.*

*Nel tardo pomeriggio di ieri sono riapparsi a Madrid i giornali* La Vox, Claridad e Informaciones *che avevano sospeso le pubblicazioni in conseguenza degli avvenimenti. Le* Informaciones *di cui siamo riusciti ad ottenere un esemplare da un disertore passato di fresco nelle linee franchiste, pubblica nell'unico foglio — che con molti spazi bianchi manifesta l'opera della censura — un articoletto di commento della situazione nel quale si legge fra l'altro: «La guerra ci ha riservato anche il dolore di vedere convertirsi in nemici quelli che avrebbero dovuto invece essere i nostri fedeli alleati.*

## Il concentramento di Argeles centro di feroce delinquenza

### Miliziani assassinati o sepolti vivi per ordine di un tribunale misterioso

PARIGI, 11

Si ha da Perpignano che le indagini effettuate per rintracciare i miliziani autori dell'efferato delitto scoperto ieri nel campo di concentramento di Argeles sur Mer non hanno avuto finora alcun successo. Gli anarchici e i comunisti, raccolti nel campo di concentramento, fanno regnare il terrore e nessuno dei rifugiati osa aprire bocca. I medici hanno proceduto all'autopsia del miliziano il cui cadavere era stato ieri rinvenuto affrettatamente sepolto nella sabbia. Essi hanno appurato un particolare orribile: l'infelice, dopo essere stato gettato in mare, è stato, appena tornato a terra, percosso e ferito atrocemente ed è stato seppellito quand'era ancora vivo.

Il delitto, scoperto ieri, non sarebbe, del resto, l'unico commesso nel campo di concentramento. Almeno una cinquantina di altri miliziani sarebbero stati uccisi in condizioni ugualmente raccapriccianti. Diversi rifugiati, infatti, hanno narrato ieri che parecchie notti di seguito essi hanno udito gemiti e invocazioni che suppongono provenissero da disgraziati contro i quali si accanivano i membri di un misterioso tribunale rosso a cui si imputerebbe anche l'uccisione del miliziano scomparso ieri. Senonchè anche per questi altri assassinii è ugualmente difficile poter mettere le cose in chiaro.

## Dimostrazioni di gratitudine del popolo lavoratore a Mussolini

MILANO, 11

Verso sera, lasciato il lavoro quotidiano, migliaia di lavoratori operai e impiegati, alla testa delle brevi colonne dei gruppi provenienti dalle officine stavano labari, gagliardetti e tabelle con scritte inneggianti al Duce e bande dopolavoristiche che suonavano gli inni fascisti, si sono adunate alla Casa dei Sindacati dell'industria. Lo spiazzo e il corso Vittoria, prospiciente l'edificio, sono andati gremendosi di popolo, folta rappresentanza della compatta massa di oltre mezzo milione di lavoratori che voleva esprimere al Duce la gratitudine per i miglioramenti economici deliberati sotto la Sua alta direzione dal Comitato corporativo centrale. Il presidente dell'Unione dei Sindacati, camerata Capoferri, si è fatto interprete del sentimento generale dei lavoratori, riaffermando al Duce la perenne fede nella Sua opera realizzatrice di giustizia sociale, di potenziamento economico e politico dell'Italia fascista. L'adunanza, che ha levato frequenti prolungate acclamazioni e ha prorotto in vibranti «A noi!» al saluto al Duce, è stata aperta e conchiusa dal suono di «Giovinezza».

MESSINA, 11

Stamane, poco dopo la chiusura degli stabilimenti, circa 15.000 operai, tra i quali si contavano varie migliaia di donne appartenenti alle varie industrie della città e del Comune di Messina, si sono adunati davanti al Consiglio provinciale delle Corporazioni da dove, incolonnati e preceduti dai dirigenti sindacali delle Unioni provinciali dei datori di lavoro e dei lavoratori, si sono recati cantando gli inni della Rivoluzione, alla sede della Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento per esprimere, in una calda ed entusiastica dimostrazione al Duce, la loro gratitudine per i recenti benefici economici loro accordati. Il segretario provinciale ha presentato al Federale la massa dei lavoratori, pregandolo di farsi interprete presso il Duce dei loro più fervidi sentimenti e della loro assoluta dedizione, suscitando una nuova ed imponente ondata di elevatissimo entusiasmo.

Il Federale ha risposto assicurando i camerati lavoratori che il loro desiderio sarebbe stato esaudito, a testimonianza anche del profondo sentimento patriottico espresso in modo così manifesto.

Gli operai quindi, sempre preceduti dai dirigenti e con le bandiere al vento, si sono recati davanti alla Prefettura, dove si sono rinnovate calorosissime le dimostrazioni di gratitudine

## I tecnici bancari tedeschi visitano gli Istituti di Genova

GENOVA, 11

La delegazione del «Fachamt» della banca e delle assicurazioni del fronte tedesco del lavoro, guidata dal signor Rudolf Lencer, capo dell'organizzazione stessa, giunta stanotte, dopo aver reso omaggio stamane al Sacrario dei Caduti fascisti ha iniziato le visite alle organizzazioni del credito e delle assicurazioni e ad alcune istituzioni del Regime. La delegazione, che è accompagnata dai dirigenti locali del credito e dell'assicurazione è stata ovunque accolta con vive dimostrazioni di simpatia.

# Il Duce presiede il Comitato per l'autarchia

## Un primo impianto per la produzione della gomma artificiale - Massimo impulso alla fabbricazione di resine sintetiche

ROMA, 11

**Oggi alle ore 17, sotto la presidenza del Duce si è riunito a Palazzo Venezia il Comitato interministeriale per l'autarchia. Erano presenti il Ministro Segretario del Partito, i Ministri delle Corporazioni, delle Finanze, delle Comunicazioni, degli Scambi e Valute, dell'Agricoltura; il Sottosegretario alle Corporazioni, il Capo di S. M. generale e presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, il sottocommissario generale per le fabbricazioni di guerra, il Governatore della Banca d'Italia ed il Segretario della Commissione suprema di difesa.**

**Erano stati invitati per riferire su particolari questioni di loro competenza S. E. Giordani e l'ing. Donegani.**

**Il Comitato interministeriale per l'autarchia ha esaminato il problema della gomma sintetica, decidendo che, nel secondo semestre del 1939, siano iniziati i lavori per la costruzione di una prima unità produttiva su scala industriale. L'iniziativa sarà svolta dal gruppo I. R. I.-Pirelli, continuando la collaborazione già in atto. L'impianto sorgerà nella zona industriale di Ferrara che si trova al centro dei maggiori stabilimenti di produzione dell'alcole.**

**E' stato inoltre deciso di dar seguito alle iniziative per la coltivazione in Italia del guaiule, riservando a tale scopo una vasta estensione di terreno nella Nurra in Sardegna, dove la coltivazione potrà essere gradatamente sviluppata.**

**Il Comitato ha quindi preso atto dei risultati già conseguiti nell'industria italiana per la produzione di resine sintetiche di vario tipo ed a carattere autarchico ed è stato deciso di promuovere la più ampia collaborazione tra i produttori di resine, le amministrazioni dello Stato ed i principali gruppi di industrie manifatturiere per favorire la graduale sostituzione dei manufatti sintetici, al posto dei metalli e dei legni di importazione.**

**Il Comitato, che ha sospeso i lavori alle ore 20, tornerà a riunirsi martedì prossimo.**

# Costanzo Ciano e Giacomo Suardo Presidenti della nuova Camera e del Senato

## Luigi Federzoni confermato Presidente dell'Accademia d'Italia

ROMA, 11

**Con provvedimento in corso il cav. Ammiraglio Costanzo Ciano conte di Cortellazzo è stato nominato Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.**

**Con provvedimento in corso il conte avv. Giacomo Suardo è stato nominato Presidente del Senato del Regno.**

**Con provvedimento in corso il cav. dott. Luigi Federzoni è stato confermato nella carica di Presidente della Reale Accademia d'Italia per il quinquennio 23 marzo 1939 XVII-22 marzo 1944 XXII.** (Stefani).

S. E. COSTANZO CIANO — S. E. GIACOMO SUARDO

### Tre insigni figure

ROMA, 11

*I tre uomini che hanno avuto l'incarico di presiedere i tre consessi nei quali si esprime totalitariamente la vita della Nazione, sono tre figure insigni.*

*La nomina di Costanzo Ciano a Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni è la più sicura garanzia per la nuova assemblea che riunisce le forze del Partito, della produzione e del lavoro. L'Italia fascista sinceramente ne gioisce e particolarmente gli adriatici delle provincie giulie, che alla grande figura di Costanzo Ciano si sentono uniti da vincoli indissolubili di affetto e di devozione. Sotto la guida di questo prode soldato, dall'alto intelletto e dalla purissima fede, la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, genuina, totalitaria sintesi della vita fascista, al di fuori di ogni superato parlamentarismo, darà al mondo la misura della capacità costruttiva degli ordinamenti creati dalla civiltà mussoliniana.*

*Un'altra nobile figura è Giacomo Suardo, valoroso combattente della grande guerra e della guerra africana, milite fedele della Rivoluzione. Fu Segretario federale di Bergamo, poi Sottosegretario alla Presidenza e agli Interni. Chiamato a far parte della Corporazione previdenza e credito, esplicò anche in questo incarico opera importante, come poi nella veste di presidente dell'Istituto nazionale fascista infortuni. Allo scoppio del conflitto italo-etiopico, si arruolò volontario. Tornò nell'A. O. I. nel febbraio del 1937 per provvedere ad una più vasta ed efficiente organizzazione dei servizi dell'«Infail». Nel luglio dello scorso anno fu nominato Vicepresidente del Senato. Dotato di profonda preparazione e di vivido ingegno, ha dato in alti posti di comando e di responsabilità prezioso contributo di competenza e di fede e recherà nel nuovo compito tutto il fervore del suo spirito fascista.*

*Anche Luigi Federzoni, riconfermato nella carica di Presidente del massimo consesso culturale ed artistico del Regime, è caro alle genti giulie per l'opera di illuminata italianità e di appassionata solidarietà con gli irredenti. Egli saprà imprimere a quell'eletto istituto, che il Fascismo ha creato perchè, nel nuovo clima rigeneratore l'arte, la scienza e il pensiero trovino sempre maggiore alimento per il prestigio e la gloria d'Italia, il massimo impulso.*

## Il Segretario del Partito reca il saluto delle CC. NN. di tutta Italia

ROMA, 11

*Il Segretario del P. N. F. ha portato oggi ai Presidenti del Senato del Regno e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il saluto delle Camicie Nere di tutta Italia.*

## "Foglio di disposizioni„ I Consiglieri nazionali interverranno in divisa fascista all'inaugurazione della Camera

ROMA, 11

*Il Segretario del Partito, col suo* Foglio di Disposizioni *n. 1286, comunica che all'inaugurazione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, i Consiglieri nazionali interverranno in uniforme del P. N. F. (sahariana nera con le decorazioni di guerra e della Rivoluzione).*

## Fredde accoglienze croate al discorso di Zvetkovic

### Una dichiarazione di Macek

ZAGABRIA, 11

Il discorso pronunciato alla Scupcina dal Presidente del Consiglio Zvetkovic è stato accolto con alcune riserve negli ambienti croati. I giornali di Zagabria lo riportano senza commenti. Certi passaggi del discorso stesso sono interpretati come inopportuni e dànno motivo ai croati — si afferma in questi ambienti — di credere all'impossibilità di un accordo fra Belgrado e Zagabria. Macek ha ricevuto il rappresentante dell'Agenzia *Stefani*, al quale ha detto che nella dichiarazione governativa di Zvetkovic e nel suo discorso non esiste grande contenuto. E' interessante — ha proseguito Macek — il passo in cui Zvetkovic ha detto che parlando di accordo non si può accennare all'imposizione di una sola volontà e che a questa condizione preliminare, onestamente e lealmente debbono adempiere entrambe le parti. Macek ha soggiunto di considerare tali parole fuori posto, perchè è evidente che nessuno rappresenta oggi al potere il partito croato. Noi croati e serbi non ci troviamo nelle medesime condizioni, poichè noi croati non abbiamo niente da dare, nessuna concessione essendo possibile da parte nostra.

All'invito di Zvetkovic venuto improvvisamente al potere con il compito di risolvere la questione croata, Macek risponde mantenendo integralmente le primitive richieste, che esigono il mutamento della costituzione e la riforma dello Stato secondo un nuovo assetto federativo. Macek ritiene che con una tale riforma, la Croazia acquisterebbe in Europa l'autonomia e l'importanza che le spettano per le sue condizioni geopolitiche e che il suo libero sviluppo economico e culturale sarebbe assicurato.

## Beck parla delle aspirazioni coloniali polacche

### Una «urgente necessità»

VARSAVIA, 11

In risposta a un'interrogazione il Ministro degli Esteri colonnello Beck ha fatto oggi al Senato alcune dichiarazioni sulle rivendicazioni coloniali polacche. Egli ha detto che l'aspirazione a colonie non è per la Polonia una questione puramente di prestigio, ma una urgente necessità. Essa non avanzerà alcuna specifica domanda, ma spera che quando il problema sarà maturo per la soluzione, essa sarà presente al tavolo delle discussioni. La Polonia ha necessità di colonie, tanto per rifornirsi di materie prime, quanto per avviarvi la sua emigrazione.

Con il titolo: «Le chiacchiere e le verità», l'organo governativo *Dobro Wieczo* pubblica un editoriale di evidente ispirazione ufficiosa in cui, riferendosi alle interpretazioni false e tendenziose date dalla stampa francese e inglese alle recenti visite del Conte Ciano e di Gafencu in Polonia, scrive che alcuni ambienti politici europei si sono fatti cattivo sangue per le visite compiute recentemente a Varsavia da vari Ministri degli Esteri di altri Paesi. Così, da qualche tempo, le chiacchiere più assurde riempiono le colonne di certa stampa straniera, tentando di attribuire manovre d'intrigo alla politica estera della Polonia, che, invece, è molto chiara e semplice. Rileva poi che questi sistemi, con i quali si cerca di ignorare testardamente la realtà, si sono manifestati, specialmente nelle false interpretazioni date alle visite del Conte Ciano e del Ministro Gafencu.

E' bene sottolineare, afferma poi l'organo governativo, che la visita del Ministro degli Esteri d'Italia ha avuto una grande importanza ed è stata una manifestazione di amicizia e della comunanza di interessi che esistono tra l'Italia e la Polonia.

## La Carta della Scuola e la sua applicazione

### S. E. Bottai ai Provveditori

ROMA, 11

Il Ministro dell'E. N. Bottai ha indirizzato ai RR. Provveditori agli Studi una circolare in cui, iniziandosi l'attuazione della Carta della Scuola si tratta in sintesi lo spirito della nuova riforma scolastica, esortando le gerarchie della scuola alla formazione di una loro nuova coscienza e mentalità. La circolare dice che le discussioni in Parlamento, sulla pubblica stampa, nei rapporti didattici tenuti sia al centro che nelle Provincie — a cui i Provveditori agli Studi, dirigenti e docenti hanno portato il valido contributo della propria preparazione ed esperienza — hanno avuto il loro coronamento nella riunione ultima del Gran Consiglio del Fascismo con le dichiarazioni che costituiscono la Carta della Scuola. In analogia alla Carta del Lavoro che riassunse e riespresse principi già codificati nelle leggi e affermò insieme idee profondamente innovatrici, che formarono a poco a poco, oggetto di appositi provvedimenti legislativi, la Carta della Scuola, elaborata dal supremo Consesso del Regime riassume e riesprime i principi contenuti nelle leggi in vigore ed enuncia principi profondamente innovatori. L'attuazione di questi principi condurrà ad un radicale rinnovamento della scuola. Fascista nei suoi sistemi didattici, nei suoi metodi, nella sua struttura, nel suo stile.

Il lavoro di apprestamento delle nuove leggi che tradurranno in pratica le dichiarazioni della Carta sarà necessariamente graduale, ma comincerà subito. E mentre a mano a mano verranno predisposti i nuovi provvedimenti legislativi, Provveditori, dirigenti e docenti, in attesa di applicarli con quella comprensione e con quella fede senza le quali ogni riforma si appalesa inutile e vana, dovranno farsi una mentalità aderente ai nuovi principi, sentirli in una parola in sè viventi ed operanti. Ciò essi faranno. La missione da loro scelta è un apostolato che importa la dedizione più piena e assoluta, il più elevato spirito di sacrificio.

La circolare si conclude con un saluto che il Ministro invia agli educatori tutti nel giorno nel quale ha inizio la comune fatica.

## Il programma degli esami dei Corsi di preparazione politica

ROMA, 11

*Il* Foglio di Disposizioni *n. 1283 del Segretario del Partito reca: «L'esperimento finale del terzo biennio dei Corsi di preparazione politica per i giovani si svolgerà nei giorni seguenti:*

*14 marzo prova scritta su argomento di carattere organizzativo; 15 marzo prova scritta su argomento di carattere economico; 16 marzo prova scritta su argomento di carattere politico; 18 marzo prova orale.*

*La prova scritta per il passaggio dal primo al secondo anno del quarto biennio dei Corsi di preparazione politica per i giovani si svolgerà il 17 marzo. Le prove scritte, che s'inizieranno alle 8, dovranno essere compiute nel termine di 5 ore.*

## La "Sciarpa Littorio„ adottata dal 21 aprile

ROMA, 11

*Il* Foglio di Disposizioni *n. 1285 del Segretario del Partito reca:*

*La «Sciarpa Littorio» sarà adottata a decorrere dal 21 aprile XVII. Tutte le ditte specializzate potranno confezionare la «Sciarpa Littorio», purchè si attengano ai modelli depositati presso l'Unione militare*

## Il distintivo degli squadristi

ROMA, 11

Come è stato annunciato, il Duce in occasione del Ventennale della Federazione dei Fasci ha concesso agli squadristi di portare all'occhiello uno speciale distintivo sempre abbinato con il distintivo del Partito.

—Il distintivo è di forma esattamente romboidale campeggiato al centro dal Fascio Littorio in smalto rosso. Anche in smalto rosso è la bordura che circoscrive il Fascio rilevata agli orli da una filettatura color argento. Mentre le trecciole rosse e i fasci rossi rispettivamente applicati alle manopole e al colletto della sahariana identificano gli squadristi tra la grande massa di fascisti in divisa, il nuovo elegante distintivo, aggiunto a quello comune del P. N. F. servirà a distinguere anche tra i fascisti coloro che rappresentano l'aristocrazia del Fascismo. Il distintivo misura 19 mm. di altezza

## Il nuovo Consiglio d'amministrazione dell'Opera invalidi di guerra

ROMA, 11

Con decreto in corso, su proposta del Duce, si è provveduto alla ricostituzione della Amministrazione centrale dell'Opera nazionale invalidi di guerra. Il Consiglio di amministrazione risulta composto come segue: rag. Gianni Baccarini presidente, dott. Bernardo Barbiellini Amidei vicepresidente, membri: prof. ing. Mario Giovannini, mutilato per la Rivoluzione, dott. Massimo Crisolia ispettore generale medico, designato dal Ministro dell'Interno; dott. Alfredo Salimei, direttore capo divisione, designato dal Ministero delle Finanze per i servizi del Tesoro; dott. Raffaele Formosa, direttore generale, designato dal Ministero delle Finanze per i servizi delle pensioni di guerra; dott. Anselmo Anselmi, direttore generale, designato dal Ministero delle Corporazioni; rag. Vittorio Peresti, Medaglia d'oro; Pietro Fanti; ing. Carlo Griffey, avvocato Rosario La Bella, invalidi di guerra designati dall'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra. Del Comitato esecutivo fanno parte il rag. Presti e Medaglia d'oro Fanti.

## Una gita di Göring nel Principato di Monaco

SAN REMO, 11

Oggi S. E. Göring, accompagnato dal suo seguito, ha fatto una gita nel vicino Principato di Monaco pilotando la sua macchina.

## L'inaugurazione di un ponte che congiunge a Sciangai le concessioni italiana e giapponese

TIEN TSIN, 11

E' stato inaugurato il nuovo ponte che congiunge la concessione giapponese a quella italiana e che è stato costruito con grande speditezza. Esso pone le due concessioni in diretta comunicazione e consente ai giapponesi di raggiungere la ferrovia senza passare attraverso le concessioni francese e inglese, che sono state recentemente recinte di filo spinato percorso da corrente ad alta tensione, e senza dover fare un lungo giro. L'inaugurazione ha dato luogo a una manifestazione di amicizia italo-giapponese. Vi hanno partecipato il Console, le autorità militari, i componenti del Fascio

## Risentimento in Argentina per l'accordo economico tra Brasile e Stati Uniti

BUENOS AIRES, 11

Pur con la moderatezza di tono imposta dalla cordialità panamericana, la stampa argentina ha accolto l'accordo economico fra gli Stati Uniti e il Brasile con visibile risentimento e con forti preoccupazioni. La *Prensa*, in un dettagliato commento, pur rilevando che l'accordo tende a stimolare l'intercambio commerciale fra le due Nazioni, si mostra allarmata per lo scopo attribuito all'accordo, di voler combattere la crescente influenza commerciale dei Paesi totalitari in America. «Siamo stati sempre partigiani, scrive il grande giornale, della politica commerciale delle porte aperte senza esclusioni o preferenze e non ammettiamo il panamericanismo come una politica internazionale d'isolamento o di aggressione economica contro altre Nazioni europee, con le quali desideriamo invece mantenere le migliori relazioni amichevoli. Il commento termina riaffermando che l'Argentina rifiuterà qualsiasi accordo che imponesse restrizioni al suo commercio con qualsiasi Nazione del mondo».

Il *Crisol* considera l'accordo fra il Brasile e gli Stati Uniti una minaccia per l'Argentina.

# Rapida composizione della crisi fra Praga e Bratislava

## La costituzione di un nuovo Governo slovacco presieduto da Sidor

PRAGA, 11

Come abbiamo previsto, l'accordo fra ceki e slovacchi è stato raggiunto stasera. E' stato nominato il nuovo Governo, dopo di che il Presidente della Repubblica ebbe esonerato dalla carica i tre Ministri ch'erano rimasti. La composizione è la seguente: Presidente del Consiglio: Sidor; Ministro dell'Interno: Sokol; Educazione Nazionale: Sivak; Trasporti: Stano; Industria e Commercio: Sadko; Finanze: Hrncar; a Ministro senza portafogli: senatore Fritz.

Particolare curioso, in quella che poteva diventare la tragedia, è il fatto che Sivak attualmente a Roma per la cerimonia dell'incoronazione del Pontefice, è partito da Praga Ministro ed è giunto a Roma Presidente del Consiglio e ritorna da Roma ancora Ministro.

### Le ultime fasi

La situazione ieri si era notevolmente aggravata per l'eccitazione provocata tra gli slovacchi dai provvedimenti presi dal Governo centrale, e cioè per l'occupazione degli uffici pubblici, per le truppe lungo le strade, per il passaggio dei carri armati nelle vie dei centri principali. Si ebbero così dimostrazioni con un seguito di incidenti particolarmente tra le forze della gendarmeria e le giovani guardie di Hlinka.

Il ritorno del Ministro di Stato Sidor a Praga, il discorso alla radio, le promesse del Governo centrale, che si era impegnato a completare il Gabinetto nella prossima settimana sulle basi delle proposte presentate dalla Presidenza del Parlamento slovacco, è tutto un complesso che dimostra come Praga, con il suo gesto di forza, abbia inteso soltanto a togliere dal Governo quegli uomini politici la cui attività non era ritenuta conforme agli interessi dello Stato, il che ha riportato un certo senso di fiducia e una certa calma tra la popolazione.

Il Governo, riunitosi all'una di notte, ha esaminato subito i nominativi proposti dal Parlamento slovacco e, alla fine del lavoro, ha invitato telegraficamente la Presidenza stessa a Praga per un contatto con il Capo dello Stato. Sono partiti così oggi in mattinata da Bratislava il Presidente della Camera e i due Vicepresidenti, ricevuti immediatamente all'arrivo al castello presidenziale. La Conversazione dura tutt'ora e in serata vi prenderà parte anche il Capo del Governo Beran. I nominativi proposti sono i seguenti: Tiso, Sidor, Stano, Vicepresidente della Camera, Hrncar, delegato governativo, e Fritz.

### L'atteggiamento dei tedeschi

In questi circoli ufficiali si manifesta la volontà di venire incontro agli slovacchi e con ogni probabilità i nomi proposti, all'infuori di Tiso, saranno accettati. Praga dovrà inoltre persuadere gli slovacchi a non covare intenzioni accentratrici e conseguendo ciò potrà anche prevedersi che la crisi, forse la più grave di tutte nella storia dei rapporti fra ceki e slovacchi, sarà superata consentendo d'iniziare una èra di pacifica collaborazione.

L'organo del gruppo tedesco di Ceko-Slovacchia, in un commento agli avvenimenti, constata che, dal punto di vista ceko, si tratta di una questione interna con gli slovacchi, ma aggiunge che chi conosce la situazione politica a oriente della Repubblica, non potrà non ricevere l'impressione che anche l'opinione pubblica estera s'interessa vivamente al problema. La Germania mantiene un atteggiamento di riserva per lo sviluppo degli avvenimenti interni del Paese vicino.

Dalla Slovacchia si annuncia che su alcuni tratti ferroviari le comunicazioni sono interrotte, essendo stati fatti saltare alcuni chilometri di binario.

### La situazione vista da Berlino

BERLINO, 11

Neppure la giornata di oggi ha portato un chiarimento nella grave controversia scoppiata tra ceki e slovacchi, seguita con la più grande attenzione dall'opinione pubblica e dalla stampa del Reich, sia per le alcune centinaia di migliaia di tedeschi che ancora risiedono nella vicina Repubblica, sia perchè l'Europa centrale è sempre una zona delicata e sensibile a ogni maggiore turbamento.

### Stato artificioso

Sia Praga che Bratislava hanno ampiamente precisato le ragioni del proprio atteggiamento e della propria condotta. Praga ha ravvisato nell'azione di alcune personalità slovacche e dello stesso Governo una reazione alla Costituzione, tale da compromettere l'esistenza stessa dello Stato; a sua volta il destituito Governo slovacco muove a Praga accuse analoghe, dichiarando anticostituzionale il procedimento dei ceki che hanno abbattuto un Gabinetto tenuto a rendere conto dell'opera sua solo alla Dieta slovacca.

Il guaio è che non si tratta soltanto di una disputa in cui ciascuna delle due parti faccia sfoggio di belle argomentazioni; alle parole sono subito seguiti i fatti: Praga ha inviato gendarmeria e truppa, gli slovacchi, dal canto loro, hanno impugnato le armi e si lamentano conflitti e vittime.

Si potrebbe osservare che gli avvenimenti odierni costituiscono la prova decisiva e irrefutabile, ove ne fosse ancora bisogno, di quanto fossero labili e artificiose le fondamenta del famoso Stato ceko, per il quale sei mesi fa l'Europa ha rischiato una guerra. Gli stessi due popoli che gli hanno dato il nome non riescono, neppure adesso che i problemi sono stati notevolmente ridotti, a trovare una base, se non di fraterna collaborazione, almeno di pacifica convivenza.

### La Germania per gli slovacchi

Le simpatie della Germania si manifestano oggi decisamente per gli slovacchi, mentre i ceki vengono accusati di soprusi e di violenze. I titoli che i giornali nazionalsocialisti pongono alle cronache ceko-slovacche non lasciano dubbio in proposito. «Il Governo di Praga — scrive per esempio la D.A.Z. — ha tentato un colpo di stato e sembra deciso ad applicare, nei riguardi degli slovacchi, i metodi applicati da Benes sulla pelle dei tedeschi di Boemia. In conflitti di simile natura, la Germania sta, naturalmente, dalla parte del diritto di autodecisione e perciò dalla parte degli slovacchi che difendono la loro libertà. A Berlino si propende a credere che i sistemi ceki non faranno che accentuare la già forte tendenza degli slovacchi a conseguire la piene indipendenza e, pertanto, si considera la situazione precaria anche se, come per il momento è probabile, si finirà tra Praga e Bratislava, di giungere a un compromesso.

## La riabilitazione del Gen. Gayda e di altre vittime della cricca Masarik-Benes

PRAGA, 11

Ufficialmente si comunica che il Presidente della Repubblica, su proposta del Governo, ha annullato le conseguenze della condanna a suo tempo pronunciata contro il Gen. Gayda. In seguito a tale decisione il Gen. Gayda assume la carica di Generale dell'esercito ceko-slovacco in pensione.

Del pari è stata regolata la situazione dell'ex Ministro ceko-slovacco a Washington Perglier, dell'ex deputato Turich e dell'ex diplomatico Hellasa, i quali tutti erano stati vittime degli odii politici della cricca di Masarik e di Benes.

## Simpatie polacche per il movimento autonomista

VARSAVIA, 11

I circoli politici ed i giornali di Varsavia seguono con grande interesse gli avvenimenti della Slovacchia. I commenti della stampa governativa appaiono simpatizzanti con il movimento autonomista slovacco. Così l'ufficiosa *Gazeta Polska* scrive che il popolo polacco vede con simpatia lo sviluppo delle aspirazioni nazionali del popolo slovacco, mentre l'*Express Porany* rileva cre la Polonia ha sempre apprezzato le aspirazioni del popolo slovacco, che devono essere rispettate e che soltanto gli slovacchi devono decidere delle sorti del loro Paese.

## Tendenziosi ma rassegnati commenti francesi

PARIGI, 11

Fino a stamane la stampa parigina non sembrava dare troppa importanza agli avvenimenti cekoslovacchi. Essa si limitava, infatti, a pubblicare notizie abbastanza contraditorie giunte a Parigi da diverse fonti, astenendosi da commenti e giudizi. Solo nel corso della giornata si è assunta posizione e, come al solito, in maniera tendenziosa.

Occorre dire tuttavia che questa presa di posizione francese corrisponde molto più ad una velleità che a una deliberata volontà o capacità di esercitare una qualsiasi azione anche puramente diplomatica. Per una volta tanto nel giusto, *Paris Soir* è costretto infatti a riconoscere rassegnatamente che «dopo ciò che è accaduto in settembre, la Francia e l'Inghilterra non hanno nulla a che vedere in quella parte d'Europa, cioè in Ceko-Slovacchia e sarebbero male accorte a occuparsene troppo direttamente».

La constatazione di questa impossibilità per la politica francese di esercitare ormai una qualsiasi azione politica in quello che fu in altri tempi un suo vero e proprio feudo, è significativa. Ma ciò non impedisce che, pur rinunciando a manovre dirette, non si accennino a Parigi, d'accordo con Londra, manovre indirette che mirano per lo meno a incoraggiare l'intransigenza di Praga, da un lato, e, all'altro, ad attribuire, secondo il tema abituale, tenebrosi disegni a Berlino. La tesi è ampiamente, per quanto assai confusamente, svolta dal *Temps*. Per l'organo ufficioso il Governo di Praga non avrebbe oltrepassato il limite dei suoi poteri nè menomato le garanzie di autonomia della Slovacchia, giacchè i Ministri destituiti stavano, a detta del giornale, preparando un colpo di Stato contro il Governo centrale per staccare la Slovacchia dalla Boemia, il tutto, naturalmente, d'accordo con Berlino.

Il giornale infatti — e si riconosce qui la parola d'ordine partita da quegli ambienti francesi che nulla hanno compreso a Monaco — sostiene che la nuova crisi cekoslovacca è fomentata dal Reich e dall'Ungheria per motivi che, almeno per quanto riguarda quest'ultima Potenza, l'organo del Quai d'Orsay non riesce chiaramente a spiegare e che sarebbero in ogni modo contradditori l'uno con l'altro. Ossessionati sempre dai dispetti abituali, i circoli parigini, dei quali è interprete il *Temps*, affermano infatti che Berlino favorirebbe con tutte le sue forze il separatismo slovacco per poter arrivare ad esercitare un sempre maggiore controllo sulla grande via danubiana lungo la quale si svolge il movimento classico del «Drang nach Osten», decennale incubo del Governo di Parigi.

## La soluzione plebiscitaria prospettata dalla stampa magiara

BUDAPEST, 11

Tanto i giornali del mattino, come quelli pomeridiani, si occupano diffusamente della questione cekoslovacca, per quanto, in attesa di vedere chiaro in questa nuova crisi dello Stato vicino, per ora ci si fermi soltanto alle congetture ed alla pubblicazione di quelle notizie che da diverse fonti si possono avere. Ciò che questa stampa soprattutto rileva è il fatto che, spesso, queste informazioni sono contradditorie e che per il momento è difficile formarsi un'opinione corrispondente alla realtà dei fatti. Generalmente però, si ritiene che detta crisi possa essere momentaneamente risolta. In sostanza, sia i titoli che i commenti dei giornali locali, sono ispirati a quello che ormai si può definire l'atteggiamento tradizionale dell'Ungheria nei riguardi di Praga e alla convinzione che gli avvenimenti ceko-slovacchi non fanno che confermare la tesi magiara sulla necessità di assicurare agli slovacchi il diritto di autodecisione.

Per quel che riguarda una diretta presa di posizione, il *Pester Lloyd* ad esempio, si esprime esplicitamente, come del resto anche altri giornali, non solo attaccando le mire accentatrici di Praga, ma rimproverando anche agli slovacchi i molti errori commessi negli ultimi tempi. Lo stesso *Pester Lloyd* conclude il suo commento ricordando gli sforzi del Governo ungherese per normalizzare i rapporti con la vicina Repubblica.

L'*Uj Magyarsag* non risparmia le sue rampogne agli slovacchi i quali, secondo questo foglio, non hanno saputo fare uso di quella libertà ottenuta di recente e, con leggerezza, hanno creduto di poter contare su Praga, quando la situazione economica si è aggravata, facendo così il gioco dei ceki i quali hanno trovato ottima l'occasione per compiere a Bratislava un colpo di forza.

Il giornale termina affermando che il popolo slovacco non dimenticherà questa lezione tanto presto, specie quando si troverà di fronte alla necessità di scegliersi un nuovo compagno e sostenendo che soltanto attraverso un plebiscito sarà possibile definire la questione. Per il *Magyarsag Nemzet* la soluzione non può essere che una e cioè l'unione degli slovacchi all'Ungheria.

## L'Estonia riconosce Franco

LONDRA, 11

Si apprende da Tallinn che l'Estonia ha riconosciuto il Governo di Franco.

## NOTIZIE BREVI

**Il prof. Otto Schmidt**, vicepresidente dell'Accademia sovietica delle scienze e capo dell'amministrazione delle vie marittime artiche, è stato sostituito in ambo gli incarichi dal noto esploratore polare Papanin. Lo Schmidt dava ombra ai capi rossi perchè divenuto troppo popolare.

**Lord Naffield**, noto costruttore inglese di automobili, ha acquistato in questi giorni la licenza di fabbricazione del cannone svedese antiaereo da 40 mm. Bofors che è considerato il migliore sinora fabbricato nel mondo. Tale cannone verrà costruito in grandi quantità a Birmingham.

**Nel porto militare di Karlskrona** (Svezia) durante le esercitazioni militari un aeroplano andava a cozzare contro l'albero a tre gambe della corazzata «Gustavo». Il sergente pilota nel fortissimo urto è rimasto ferito mentre il tenente osservatore, un giornalista e un passeggero sono deceduti.

## Il prof. Ercole riferisce al Duce sull'attività dell'Istituto storico italiano

ROMA, 11

Il Duce ha ricevuto il prof. Francesco Ercole, presidente del R. Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, S. E. Gioacchino Volpi direttore della scuola di storia moderna e contemporanea, il prof. Roberto Palmarocchi, R. Provveditore agli studi di Arezzo e il dott. Sergio Camerani dell'archivio di Stato di Firenze.

Il prof. Francesco Ercole ha presentato al Duce le ultime pubblicazioni dell'Istituto, tra le quali notevoli per importanza documentaria il primo volume dei carteggi del Guicciardini e il primo volume dei «Carteggi» di B. Ricasoli e Gli ha riferito sulla attività che l'Istituto sta svolgendo.

*Il Duce si è compiaciuto di esprimere al prof. Ercole il Suo alto apprezzamento per l'opera dell'Istituto.*

## Il Segretario del Partito inaugura a Roma il Dopolavoro dei dipendenti dalla Provincia

ROMA, 11

Il Segretario del Partito ha inaugurato al palazzo della Provincia la nuova sede centrale del Dopolavoro dei dipendenti provinciali. Il Segretario del Partito, dopo aver passato in rassegna le varie formazioni sportive, accompagnato da numerose autorità e gerarchie ha visitato minutamente tutti i locali. Il presidente del Dopolavoro ha fatto una breve relazione delle varie attività svolte, quindi, dopo la benedizione del nuovo gagliardetto, il Segretario del Partito ha lasciato il palazzo della Provincia al canto degli inni della Rivoluzione fra altissime e vibranti invocazioni al Duce.

## Premi di nuzialità e natalità per gli orfani dei Caduti in Libia

ROMA, 11

L'Opera nazionale «Emanuele Filiberto di Savoia» pro orfani della Libia, istituita dal primo gennaio 1914 e avente sede in Roma presso il Ministero della Guerra, ha per iscopo di assistere gli orfani dei militari morti per ferite o malattie contratte in dipendenza dell'occupazione della Libia o del Presidio di essa. L'assistenza consiste nella concessione di un sussidio semestrale (in misura variabile a seconda del grado del militare defunto) fino al raggiungimento della maggiore età, alla quale epoca viene concesso agli orfani un premio finale in titoli di rendita, premio che agli orfani minorenni viene corrisposto quando contraggono regolare matrimonio.

Seguendo poi le direttive del Regime, l'Opera dal 1934 ha istituito a favore degli stessi orfani dei premi di nuzialità di lire 500 ciascuno e dal primo luglio 1938 dei premi di natalità di lire 250 per ogni figlio nato vivo e vitale. Per usufruire di tali premi demografici gli orfani dovranno inviare all'Opera la relativa domanda corredata dal certificato del seguito matrimonio (per il premio di nuzialità); e del certificato di matrimonio e dell'atto di nascita del figlio o dei figli per i quali viene richiesto il premio, nonchè del proprio stato di famiglia (per il premio di natalità). Tali documenti dovranno essere esibiti in carta libera e legalizzati dalla competente autorità.

## La morte dell'ing. Zerdi

TORINO, 11

E' morto a soli 48 anni, il noto progettista di motori ing. Tranquillo Zerdi, il cui nome è legato ai più superbi primati della motonautica italiana.

# Come l'Inghilterra intenderebbe sistemare la Palestina

## Notizie contradittorie di Londra e Cairo

LONDRA, 11

Nulla si conosce ancora a Londra sul progetto che, a quanto si dice, il Governo britannico presenterà ai rappresentanti arabi ed ebrei la settimana prossima.

### Una confederazione?

Secondo il *Daily Mail*, il *Daily Express* e altri giornali, il progetto britannico consisterebbe nel trasformare il mandato in un Governo autonomo sulle linee della Confederazione svizzera, creando cioè un numero di distretti cantonali. Alcuni di questi verrebbero amministrati dagli ebrei, altri dagli arabi, altri, infine, dall'Inghilterra. Naturalmente l'Inghilterra riterrebbe le zone strategicamente più importanti come, a esempio, il Negab, cioè il triangolo che si estende al Mar Rosso e nel quale verrebbe costituito quel nucleo di forze militari che formeranno la riserva del vicino Oriente, annunciata l'altro giorno ai Comuni dal Ministro della Guerra. In tal modo l'Inghilterra si assicurerebbe la protezione permanente dell'oleodotto e quella della nuova strada che attraversa il deserto da Caifa a Bagdad. Quanto agli arabi e agli ebrei, essi sarebbero sovrani nella propria circoscrizione e invierebbero speciali rappresentanti a un Governo federale in Terra Santa, dal quale dipenderebbe la sistemazione dei problemi più importanti che vanno dall'emigrazione al regime fiscale. Nei circoli arabi si afferma che un tale progetto non verrebbe accolto con favore, giacchè esso costituirebbe una divisione definitiva, fatta completamente a danno degli arabi.

### Un Governo provvisorio per 10 anni

Secondo notizie dell'*Ahram* dal Cairo, i delegati inglesi hanno illustrato a Maher al Hanza e a El Suedi la politica che il Governo britannico intende seguire in Palestina. Al termine della seduta i delegati arabi, che si mostravano poco soddisfatti, hanno rifiutato ogni dichiarazione. Si afferma tuttavia che le proposte inglesi — continua l'informatore dell'*Ahram* — comprenderebbero il riconoscimento dell'indipendenza e la creazione di un Governo provvisorio per la durata di dieci anni, la limitazione dell'immigrazione ad 80 mila ebrei e alcune garanzie per gli interessi economici britannici ed ebraici. In caso di accettazione l'Inghilterra procederebbe alla conclusione di un accordo con i rappresentanti arabi, accordo alla cui applicazione provvederebbe senza arrestare l'immigrazione.

Gli arabi respingono il progetto che, tuttavia, non è definitivo. Si compiono sforzi per arrivare a formule concrete.

Il *Misri* afferma che gli ebrei avrebbero reclamato l'intervento degli Stati Uniti in loro favore e pubblica il messaggio del presidente della Commissione egiziana pro Palestina dott. Abdel Hamid Said al Ministro degli Esteri inglese. L'ultimo comunicato del Governo britannico sulla situazione in Palestina — scrive il giornale — è pieno di deformazioni e di menzogne. Il Governo britannico ha trasformato la moschea di Gerusalemme in una caserma. Ciò non può essere ammesso da nessun mussulmano. Dove sta l'affermato rispetto dell'Inghilterra per la fede altrui, quando i suoi soldati sparano contro le moschee e vi gozzovigliano?

L'*Aldastur* informa che la gioventù siriana ha indirizzato all'Alto Commissario francese una nota rilevando che la Francia è venuta meno a tutti gli impegni assunti per l'indipendenza del popolo siriano. La Siria, dopo aver combattuto con gli alleati — continua il giornale — si è vista imporre il mandato francese che mai ha voluto riconoscere. La gioventù siriana vuole l'indipendenza; essa ha dato migliaia di martiri ed è pronta a darne altri se l'indipendenza della Patria lo richiederà!

## Prossimo inizio a Praga di trattative commerciali italo-cekoslovacche

PRAGA, 11

I giornali annunciano che il 25 marzo saranno iniziate a Praga, le trattative per un nuovo Trattato di commercio con l'Italia. La delegazione italiana sarà presieduta dal senatore Giannini.

## Nuovo primato motonautico italiano

Il motoscafo «Augustus V» lanciato a piena velocità sulle acque del Lago Maggiore da Agostino Morandi, che ha conquistato un nuovo primato mondiale alla motonautica italiana.

LA SECONDA MIGRAZIONE STAGIONALE

# 37.000 rurali italiani

## scelti in ventiquattro provincie si preparano a partire per la Germania

ROMA, 11

A seguito degli accordi intervenuti con le autorità del Reich, per l'autorevole interessamento del Ministro degli Affari Esteri e a conclusione di un intenso e accurato lavoro preparatorio, svolto sia al centro come alla periferia dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, si inizieranno nei prossimi giorni, a scaglioni, le partenze dei rurali italiani destinati a portare anche quest'anno il contributo della loro capacità tecnica e della loro feconda operosità al potenziamento produttivo delle aziende agricole germaniche.

### Il migliorato contratto di lavoro

Il lavoro di preparazione, che è consistito in modifiche tecniche all'accordo preesistente con i competenti organi governativi tedeschi, nella scelta delle zone di reclutamento e di destinazione e nella predisposizione dell'opera assistenziale, ha avuto di mira la completa e perfetta attuazione delle direttive impartite dal Duce al presidente della Confederazione dei lavoratori agricoli.

Le provincie che, in relazione alle possibilità locali di mano d'opera e ai risultati già dati con la migrazione temporanea del 1938, sono state prescelte a fornire quest'anno i contingenti di rurali, sono quelli di: Bari 500, Belluno 300, Bergamo 300, Bologna 2000, Brescia 300, Cremona 800, Ferrara 2000, Forlì 800, *Gorizia* 100, Mantova 1500, Modena 3800, Parma 800, Piacenza 300, Ravenna 800, Reggio Emilia 2000, Rovigo 3800, Trento 1200, *Treviso* 2500, *Udine* 2000, Venezia 1000, Verona 3300, Vicenza 1000.

Il contratto di lavoro, oltre a essere stato aggiornato in rapporto ai suggerimenti forniti dalla esperienza, contiene anche notevoli innovazioni. Si è stabilito, tra l'altro, un termine preciso alla scadenza del contratto di lavoro, si sono determinate le norme per il recupero delle ore perdute per cattivo tempo o per causa di forza maggiore e per la retribuzione di tutti i periodi di tempo necessari al trasferimento dall'azienda al posto di lavoro. E' stato riconosciuto il diritto al beneficio delle indennità stabilite per i lavoratori in occasione delle tre feste nazionali italiane del 23 marzo, 21 aprile, 28 ottobre. Sono stati fissati particolari compensi per l'opera prestata dal caposquadra e dall'interprete ed è stato determinato il numero delle cuoche, in rapporto all'entità della squadra.

### Scelta accurata

Con la «Deutsche Bank è stata poi concordata l'anticipazione ai lavoratori, al momento dell'arrivo in terra germanica, della valuta occorrente per le spese più urgenti. Inoltre, realizzazione questa importantissima, per opportuni accordi intervenuti con le autorità del Reich, che metteranno a disposizione i fondi necessari, una speciale indennità verrà assegnata dalla Confederazione alle famiglie dei lavoratori partiti per la Germania.

Particolarmente accurato è stato il lavoro per la scelta dei lavoratori e per la formazione delle squadre. Si può dire che nei contingenti prossimi a partire, la maggioranza, oltre il 70 per cento, è costituita da lavoratori che già hanno prestato la loro opera nelle aziende agricole germaniche nel 1938. Per il trasferimento di sì imponente complesso di lavoratori saranno organizzati circa 40 treni speciali i quali raggiungeranno la Germania, parte attraverso il transito del Brennero e parte attraverso quello di Tarvisio.

Le richieste di mano d'opera formulate dalle autorità del Reich superano notevolmente, sia il contingente dello scorso anno come la cifra preventivata per la seconda migrazione. Un tale elemento costituisce la migliore dimostrazione dell'ammirazione suscitata dai nostri rurali fra i camerati tedeschi nel corso del 1.o esperimento. Non è stato possibile però accogliere tutte le richieste avanzate. Si è contenuto pertanto in 37.000 il contingente complessivo dei rurali, che trascorreranno otto mesi di lavoro nella terra del Reich in cameratesca collaborazione con gli agricoltori germanici, comprendendo in tale cifra anche i 2000 lavoratori che sono rimasti nelle aziende tedesche nell'ottobre scorso.

### L'assistenza dell'Italia

Le zone che accoglieranno i vari scaglioni sono presso a poco quelle dello scorso anno e cioè quelle della Germania centrale, della bassa Sassonia, del Brandemburgo, della Pomerania, della Slesia, dell'Hessen, della Baviera e della Germania del sud-est. A cura della Confederazione dei lavoratori agricoli saranno effettuate periodiche trasmissioni radiofoniche e verrà curato l'invio di giornali e di pubblicazioni sindacali alle varie squadre. Nè mancherà di essere intensificata l'iniziativa allo scopo di rendere il vitto il più possibile identico a quello abituale, dell'invio di prodotti e derrate tipiche della nostra terra, che tanto favore ha incontrato lo scorso anno.

Curata in ogni dettaglio dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, la prossima seconda migrazione stagionale controllata non mancherà, al pari della precedente, di rinsaldare nel campo della collaborazione lavorativa, l'intima solidarietà spirituale e politica tra i due popoli.

## I capricci del tempo

# Folgori e neve a Adria

VENEZIA, 11

Riceviamo da Adria: Nelle prime ore del pomeriggio, si è verificato un eccezionale fenomeno atmosferico. Precedute da forti tuoni, sono cadute numerose folgori. Indi si è abbattuto un abbondante acquazzone, risoltosi, infine, in una nevicata durata circa un'ora.

Un fulmine è caduto sul campanile della chiesa di Bellombra di Adria, penetrando poi nella canonica, dove si trovavano il parroco e una sua nipote. La folgore provocava un piccolo incendio, prontamente domato, ma nessun danno alle persone.

## Bollettino meteorologico

11 marzo

| CITTA | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Temper. Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste... | staz. | misto, ag. | +10 | + 5 |
| Roma..... | staz. | misto | +13 | + 1 |
| Milano... | var. | sereno | +13 | + 4 |
| Torino... | var. | sereno | +12 | + 2 |
| Genova.. | — | — | — | — |
| Sanremo | staz. | ser., m. | +16 | + 7 |
| Venezia. | aum. | cop., cal. | +12 | + 4 |
| Trento... | — | — | — | — |
| Bolzano. | aum. | misto | + 9 | + 2 |
| Bologna. | aum. | misto | +10 | + 3 |
| Firenze.. | staz. | misto | +12 | 0 |
| Rimini.. | aum. | ser., cal. | +10 | + 3 |
| Ancona.. | aum. | ser., m. | +10 | + 5 |
| Napoli... | aum. | ser., m. | +13 | + 4 |
| Foggia... | — | — | — | — |
| Bari...... | var. | misto, ag. | +10 | + 5 |
| Lecce.... | var. | misto | +11 | + 3 |
| Taranto. | dim. | misto, m. | +12 | + 4 |
| Messina | var. | piov., m. | +14 | + 7 |
| Palermo | — | — | — | — |
| Catania. | dim. | misto, m. | +12 | + 5 |
| Cagliari | var. | misto, m. | +14 | + 4 |
| Sassari.. | staz. | misto | +14 | + 5 |
| Tripoli.. | dim. | piov., m. | +14 | + 8 |
| Bengasi. | aum. | cop., cal. | +17 | +12 |
| Rodi..... | dim. | cop., m. | +15 | +13 |

## COMUNICATI



Per aver risanata da grave malattia la nostra diletta madre ORESTILLA vedova DRIOLI, prodigandosi con tempestiva, sapiente e infaticabile assistenza medica, esprimiamo al chiaro dott. GIUSEPPE GAZZARI la nostra perenne gratitudine quale salvatore amoroso. E rendiamo altresì sentite grazie al comm. dott. FAUSTO NICOLICH il quale, con il suo autorevole consulto, convalidò l'opera del medico curante.

Ing. GIOVANNI DRIOLI anche a nome degli altri figli
Zara-Trieste, 12 marzo 1939

**Municipio di Divaccia S. Canziano**
AVVISO DI CONCORSO
E' aperto il concorso al posto di ... scrivano presso questo Comune. Le domande sono da presentarsi alla Segreteria del Comune di Divaccia San Canziano entro il 15 aprile p. v. ore 12, corredata dai prescritti documenti di rito. Per informazioni rivolgersi alla segreteria stessa.
Il Podestà: f.to Miro Compo...

Camp. 78924
La R. Pretura di Trieste in data 30 luglio 1938 ha pronunciato il seguente
DECRETO PENALE
contro
Cociani Nazario fu Giuseppe e di Anna Kociancich, nato a Sant'Antonio di Villa Decani il 16 giugno 1879, residente a Trieste, Campo San Giacomo N. 9, per avere il giorno 17 maggio 1938 in Trieste messo in vendita vino avente gradazione alcoolica inferiore a quella prescritta.
OMISSIS
condanna il suddetto imputato alla pena di lire 100 di ammenda e ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto.
Per estratto conforme all'originale.
Trieste, 7 marzo 1939-XVII.
Il Cancelliere: F.to RIVA

Camp. 79219
La R. Pretura di Trieste in data 10 giugno 1938, ha pronunciato il seguente
DECRETO PENALE
contro
Flaminio Concetta di Stefano e di Prudenza Guazzo, nata a Grana Monferrato il 3 febbraio 1899, residente Trieste, Androna C. Colombo N. 1, per avere il giorno ... febbraio 1938 in Trieste, messo in vendita del vino avente gradazione alcoolica inferiore a quella prescritta.
OMISSIS
condanna la suddetta imputata alla pena di lire 100 di ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto penale per estratto.
Per estratto conforme all'originale.
Trieste, 7 marzo 1939-XVII.
Il Cancelliere: F.to RIVA

Camp. 78903
Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 10 giugno 1938, ha condannato Mahnich Rodolfo di Antonio e fu Maria Krmec, nato a S. Dorligo della Valle il 10 dicembre 1889, residente a S. Dorligo della Valle N. 143, alla pena di lire 120 di multa, per avere in Trieste il 4 febbraio 1938, posto in vendita latte annacquato.
Per estratto conforme.
Trieste, 7 marzo 1939-XVII.
Il Cancelliere: F.to RIVA

### Manovre e delusioni delle democrazie

# ...pallone-sonda dell'ottimismo si è sgonfiato di colpo

## ...azione per le accoglienze diffidenti degli Stati autoritari ...mene proposte di Hoare giudicate "propaganda negativa,,

LONDRA, 11

...arsa di ufficioso ottimismo ...aveva invaso la stampa bri... circa i futuri possibili ... internazionali, si è im...mente ritirata oggi, come ...usamente si era sollevata. ...accoglienza piuttosto gelida ...ne ufficiosa, consiglio og...ornali ad usare maggiore ...e solo pochissimi sono ...che tornano ad occuparsi ...one e della ripercussione ...circoli inglesi cercano di ...con esso in Europa.

### ...marsi fino ai denti

...ly Mail, assumendo l'aria ...scettiche in un breve ...e essere un errore parlare ...amo fino a che il Paese non ...nto fino ai denti. Il Man... Guardian si rallegra del...amento di Chamberlain e di ...nei riguardi della Francia ...gantesco programma del ...che pone le due dittature ...in una posizione diffici...gandole a ridurre di molto ...pretese. L'Italia sarà ora ...secondo quel giornale, a ...e domande più modeste, ...ridotte alla sola soluzio... problema di Gibuti e del... degli italiani a Tuni... giornale antifascista le tro... eccessive. «Infatti — ...scrive — se il proble... Gibuti sarà piuttosto faci...è non rappresenta un inte...vitale per la Granbretagna, di Tunisi è assai diverso, un'intesa che possa confe...o statuto speciale alla po...e italiana può indebolire ...zione strategica anglo-fran... Mediterraneo». Quindi an...el giornale ritiene che sia troppo presto per parlare ...azione di armamenti e che ...o continuare invece ad ar... sempre nello spirito di famosa pacificazione che ...e farsi sotto la minaccia ...alonette e dei cannoni bri... Ora l'*Evening Standard*, in ...ga nota del suo redattore ...tico ribatte la tesi cara al...aganda ufficiosa e cioè che ...o britannico ha compiuto ...l. Non sono più i dittatori che menano il giuoco inter...ale — secondo quel giorna...ma la Francia e l'Inghil...

...nuando su questo tono e ...do la solita goffa afferma... della debolezza finanziaria ...si dell'Asse e sullo scompi...tato dal riarmo britannico, ...a nota conclude invitando ...e pubblica britannica al...smo e assicurando che nè ...nè la Germania possono ...e fronte alla coalizione mi... franco-britannica.

### ...vo ai commenti italiani

...rado questo linguaggio di ...spirazione, tuttavia si rac...egli ambienti inglesi l'im...e non dubbia della delu...ausata dall'accoglienza fat...oma e da Berlino alla mos...iosa britannica e del coro ...à che ha salutato all'este...corso di Sir Samuel Hoare ...tevole che, sebbene il di... del Ministro inglese sia ...ente riprodotto da tutti i ... nessuno di essi vi dedica ...ola di commento. Al con...nici commenti sono le rea...gnalate dai corrispondenti. Secondo il corrispondente ...s *Chronicle* da Berlino in ...fere politiche ci si doman... Sir Samuel Hoare non sia ...to matto e secondo il cor...nte dello stesso giornale ...l'ex Ministro degli Esteri ...avrebbe dichiarato che pre...limitarsi a qualificare come ...bile la proposta del Mini...glese, giacchè se dovesse ...to ciò che pensa qualcuno ... esserne seriamente of...

...i commenti della stampa ... trovano largo posto nei ...pomeridiani. «Roma parla ...rismo britannico», scrive ...g *News*. «L'Italia prende ...olo le proposte di Hoare», ...*Evening Standard*. Anche ... circoli inglesi del resto ...so è giudicato con poco ...anzi si afferma senz'altro ...o costituisce una «propa...negativa che creerà molti ...zi al Primo Ministro». Chi ...erzo dittatore che dovreb...ersi allo stesso tavolo di ...ni e di Hitler — si chiede ...pio in alcuni circoli — e ...autorizzato un membro del ...a fare proposte di questo

### ...di impressioni a Parigi

PARIGI, 11

...corso di Sir Samuel Hoa...e possibilità di un'intesa ...ndi Potenze sul problema ...nte della politica interna...e sull'eventualità di una ... britannica in favore del discorso, ha dato la stura a quelle lunghe discussioni che sono tanto gradite negli ambienti politici parigini e si ripetono nella stampa con abbondanti articoli. Naturalmente vi sono i contenti e gli scontenti. I primi si reclutano nel settore del socialismo più o meno ufficiale con le dovute riserve d'uso; i secondi nei settori del nazionalismo più o meno sordo alle agitano le consuete teorie in difesa per l'organizzazione della pace basata beninteso sullo «statu quo» e sul disarmo.

Ma il *Populaire* è anch'esso molto diffidente e in un articolo del suo redattore capo spiega ai lettori iscritti alla seconda internazionale francese che è pura intenzione della Granbretagna di ottenere dalla Francia che non faccia troppe smorfie dinanzi alle richieste dell'Italia, richieste che non saranno poi così esorbitanti, non trovano in Francia alcun credito. Ma, scrive l'organo di Blum, per giungere a delle concessioni all'Italia, occorre che le dittature cessino di minare dappertutto e con tutti i mezzi, la sicurezza delle altre Nazioni» e che offrano delle serie ma molto serie contropartite. Il *Populaire* si affretta anzi a dire, e in questo gli diamo perfettamente ragione, che queste contropartite l'Italia non può darle, per cui l'ottimismo britannico è assolutamente fuori posto. Bisogna notare che questo atteggiamento negativo del giornale socialista nei confronti di un tentativo di negoziati per uscire dalla crisi attuale è in verità in contrasto con la tendenza dominante attuale del socialismo francese in favore di una conferenza economica internazionale; il che dimostra precisamente che l'iniziativa della conferenza internazionale non è fine a se stessa, ma mira a condurre le Potenze totalitarie dinanzi ad uno speciale supertribunale. Si istituirebbe una pseudo magistratura internazionale che costringerebbe Roma e Berlino a fornire garanzie politiche per ottenere vantaggi economici e nella dialettica dei consessi internazionali si tesserebbe così un nuovo inno alla pace.

A Parigi si teme tuttavia che la Granbretagna desideri uscire dallo stato di incertezza e di angustia che solleva il «silenzio italiano» senza aver l'aria di inserirsi come intermediaria. Ad ogni modo si ha sempre più l'impressione che i circoli politici parigini pensino che si sia ormai alla vigilia di una notifica delle aspirazioni italiane.

### L'Italia Potenza oceanica
#### Un articolo del "Temps,,

PARIGI, 11

Il *Temps* pubblica un documentato e lungo articolo di un suo collaboratore navale, che si occupa dello sviluppo della Marina da guerra italiana. L'autore dell'articolo mette in rilievo il lusinghiero omaggio reso dal Duce alla Marina per l'opera svolta durante la guerra d'Etiopia ed esamina quindi particolareggiatamente le realizzazioni dei vari programmi italiani mettendone in risalto i costanti progressi. In particolare l'articolista si sofferma sulla costruzione delle corazzate da 35.000 tonnellate, notando la rapidità dell'allestimento della «Littorio» e della «Vittorio Veneto» e scrive:

«L'Italia possiederà questo estate, o al più tardi in autunno, le due corazzate più moderne di tutte le flotte da combattimento del mondo». Il giornalista non manca anzi di mostrarsi preoccupato dei diretti vantaggi che, anche nel campo diplomatico, l'Italia potrà trarre dal possesso di questo poderoso congegno di guerra.

«Di più in più — continua poi il collaboratore del *Temps* — il Duce assegna alla propria Marina degli obiettivi non soltanto strettamente mediterranei, ma oceanici. E' vero che l'Italia tiene concentrate le sue forze navali nel Mediterraneo e che nel Mediterraneo sono i suoi punti essenziali. Il centro strategico della politica marittima italiana è la Sicilia: l'isola dell'Impero. Le manovre navali del 1937, dirette dal Duce, ebbero come scopo di dimostrare che nemmeno un soldato nemico avrebbe mai potuto porre piede sul suolo italiano. Lo stesso anno l'isola di Pantelleria fu dichiarata zona fortificata. Essa è stata in seguito, a quanto pare, fortemente organizzata, ed è destinata a tagliare il Mediterraneo in due e ad intercettare completamente, in caso di guerra, la rotta fra Gibilterra e Suez. L'Italia sviluppa ugualmente le sue basi marittime e aeronautiche del Dodecaneso e in particolare Rodi e Leros. Essa fa procedere rapidamente alla costruzione di basi navali a Massaua e ad Assab nel Mar Rosso, a Mogadiscio e a Kisimajo sull'Oceano Indiano, e tutte queste misure energiche tendono a fare dell'Italia fascista una Potenza oceanica di prim'ordine».

### I 70 anni di Chamberlain

LONDRA, 11

Chamberlain compirà 70 anni sabato prossimo. In tale occasione egli si recherà nella casa familiare a Westbourne, presso Birmingham. Venerdì tuttavia egli parlerà al Municipio di Birmingham in occasione del congresso annuale della associazione unionista di cui è presidente e alla cui presidenza sarà certamente rieletto. Si crede che il suo discorso conterrà larghi riferimenti alla politica internazionale e perciò esso è atteso con vivo interesse nei circoli diplomatici di Londra. Chamberlain è il primo Presidente del Consiglio inglese da quasi mezzo secolo che rimane in carica a 70 anni. Baldwin, che lo precedette, si dimise tre mesi prima di raggiungere quella età.

### Perseveranza negli errori anche se riconosciuti

BERLINO, 11

La stampa tedesca rileva unanime l'intervento in Spagna delle navi da guerra britanniche a favore dei piroscafi battenti bandiera inglese che forzano il blocco franchista. Le critiche, come si è visto ieri, non sono mancate e anche oggi si deplora apertamente che il Governo di Londra prosegua nei suoi metodi, intesi solo a prolungare una guerra che dura da oltre due anni e mezzo, mentre, d'altro canto, la Granbretagna non cessa di auspicare la pace. Ma pare sia fatale destino delle democrazie di perseverare nei propri errori, anche quando li riconoscono, come oggi il *Times*, il quale ammette apertamente che la catastrofe spagnola è venuta fuori dal fronte popolare tarato dal bolscevismo.

Si comincia a vedere — osserva la *Börsen Zeitung* — che la democrazia è il migliore ambiente per lo sviluppo del bolscevismo, di cui tutti hanno potuto constatare l'opera terribile. E oggi i peggiori agenti e carnefici bolscevichi devono essere ricoverati e nutriti. L'organo della Wilhelmstrasse si augura che si riconosca che anche Roosevelt sta lavorando il campo della democrazia in modo tale, da preparare le migliori condizioni possibili di prosperità alla mala pianta bolscevica.

### La tempestosa seduta a Palazzo Borbone
## Daladier accusato di pavidità dalle destre

PARIGI, 11

La stampa di destra, commentando oggi le decisioni del Consiglio dei Ministri di ieri, sottolinea la debolezza di cui dà prova il Ministero Daladier ogni qualvolta si tratti di risolvere questioni di politica estera. Il Governo, che aveva intenzione di prendere rigorose misure per disciplinare i profughi spagnoli sparsi sul suolo francese, dove ogni giorno essi provocano nuovi incidenti, non ha osato prendere alcun provvedimento. Così pure, piegando sotto le pressioni e le minaccie dei socialisti e dei comunisti, non ha osato espellere dalla Francia Negrin, Alvarez del Vayo, la Passionaria e Lister, come aveva precedentemente indicato e si è limitato a lasciare al Ministero degli Interni la cura di allontanare in un primo tempo questi poco raccomandabili personaggi dalla regione parigina. Quanto al viaggio della Passionaria a Mosca, esso è ora annunciato per il mese di maggio.

Tutta la stampa mette in grande evidenza il dibattito di ieri alla Camera dei deputati con titoli come i seguenti: «Marty assassino» e «Marty, le vostre mani sono macchiate di sangue francese». La stampa di destra e del centro sottolinea poi l'indegno contegno dei comunisti e dice che non si tratta ora soltanto di accusare il deputato Marty, per quanto ignobile egli sia, ma di smascherare la condotta losca e pericolosa del partito comunista, che costituisce una minaccia perenne per il Governo francese. I giornali di estrema sinistra sono furibondi e stampano volgari e basse ingiurie contro i deputati Ibarnegaray e Henriot, definendoli due agenti al soldo del Generale Franco.

Si apprende infine che la Camera deciderà martedì prossimo dopo il dibattito sul caso Marty, che è interrotto ma non finito, sulla proposta di istituire una commissione d'inchiesta per esaminare se Marty è ancora degno di essere membro della Camera dei deputati.

Si incomincia a prendere in considerazione, negli ambienti politici, l'ipotesi che l'enorme esodo in Francia di profughi e di miliziani dalla Catalogna non è dovuto a cause occasionali, ma sia stato provocato di proposito da Negrin e Alvarez del Vayo, dietro istigazione del famigerato Dimitroff e dei capi del Comintern. Scopo di questo quasi forzato esodo di una turba eccezionalmente numerosa di gente corrotta ed aizzata dalla propaganda marxista sarebbe stato quello di fornire al partito comunista francese una massa di manovra già pronta e disposta a creare ovunque incidenti e disordini.

Si calcola infatti che fra i profughi ci sono circa 3000 delinquenti condannati per delitti comuni, provenienti dalle prigioni di Barcellona. Le evasioni degli anarchici e dei comunisti dai campi di concentramento aumentano. I tristi individui trovano un aiuto ed a volte anche delle armi presso i militanti comunisti della regione. Essi sono pronti a tutto e, nell'attesa di una guerra civile in Francia, commettono delitti di ogni sorta. L'opinione pubblica francese dei Dipartimenti meridionali è oltremodo allarmata. L'eco di queste preoccupazioni comincia ad arrivare a Parigi. Negli ambienti parlamentari si reclamano ora severi provvedimenti da molto tempo già promessi da Daladier, senza che il debole Sarraut si sia deciso finora a mettere fine ad una situazione che minaccia l'ordine pubblico

Il Duce riceve i giornalisti e gli editori accompagnati dal Ministro Alfieri

### *L'incoronazione di Pio XII*
# Fasto e grandiosità
## Tutto è pronto nella Basilica e nella piazza San Pietro per il rito di stamane cui l'intera cristianità sarà presente
## Il Cardinale Maglione nominato Segretario di Stato

ROMA, 11

(G. C.) *I lavori sulla piazza di San Pietro, per la preparazione degli steccati atti a regolare l'afflusso del pubblico alla Basilica e nella Loggia e per la costruzione del podio chiuso da apposita ringhiera e eretto all'altezza della massiccia balaustrata su cui avverrà l'incoronazione, sono ultimati.*

### Visione ammirabile

*Nell'atrio della Basilica riccamente ornata, è stato eretto dal lato detto dell'Arco di Costantino il trono per l'«obbedienza» del Capitolo vaticano, dal lato detto di Carlo Magno è stata preparata un'ampia tribuna per dar modo di assistere a queste cerimonie particolarmente interessanti per l'arrivo del corteo papale dalla scala Regia e per il suo svolgersi sotto l'atrio monumentale. L'interno del tempio presenta un colpo d'occhio stupendo. E' di per se stesso uno spettacolo. Ornato dei fastosi damaschi chigiani, diviso in simmetrici settori, si può dire una tribuna tutta coperta di drappi e velluto cremisi e trasformata con l'incomparabile sfondo del grande trono papale sotto la cattedra del Bernini, fra i grandi lampadari nelle arcate e il degradare dei seggi per le Missioni, per i membri di famiglia reale, per il corpo diplomatico, l'Ordine di Malta, il patriziato e la nobiltà romana e le più elette rappresentanze di Roma e del mondo. Sulla porta maggiore, fra due arazzi di Alessandro VII, lo stemma di Pio XII. Alla Confessione i candelieri del Cellini e i preziosi paliotti di Clemente XIII; una selva di candelabri e corone di fiori intorno alle cento lampade della balaustrata. La statua di San Pietro è rivestita degli abiti pontificali, con in capo il triregno e nel dito l'antico smeraldo. All'altare del Sacramento tutto è disposto per l'esposizione del Santissimo che il Papa adorerà entrando nella Basilica e sostandovi accompagnato da tutto il corteo. Nella Cappella Gregoriana, ove seguiranno il canto di Terza e l'«obbedienza» del Sacro Collegio, il trono sotto il monumento a Pio VII, le pancate per i Cardinali e la Cappella pontificia partono dall'altare fino alla nave maggiore, spiccando su un grande tappeto e inquadrando tutto l'ambiente rifatto completamente libero.*

### Una tribuna per la stampa

*L'impalcatura per il pilastro di San Pietro Nolasco, uno dei riposti, è stata tutta celata da tendaggi. Per l'aumento impressionante dei fedeli sono state erette quattro tribune nuove tutte coperte. L'arco della Cappella Clementina sulla navata maggiore, è interamente chiuso da una tribuna, sì da poter assistere a quella parte del rito che si svolgerà di fronte alla Cappella Gregoriana. Arretrati gli organi nelle due ampie inquadrature guadagnate così fino al monumento di Alessandro VIII da un lato, di Clemente X dall'altro, sono state disposte due spaziosissime tribune, in modo che quelle occupate dalle missioni estere restano completamente compensate. Lavoro veramente grandioso e compiuto in guisa da armonizzare anche architettonicamente con i due absidi del braccio trasversale sono i due piani inclinati disposti a tutto spazio, come se il pavimento del tempio fosse stato all'uopo sollevato.*

*Per essi, la folla dagli altari dei S.S. Simone e Giuda e dei S.S. Processo e Martignani sino ai grandi pilastri della crociera, è tutta in condizione di poter vedere il passaggio del corteo sotto la cupola e la celebrazione del pontificale della Confessione.*

*In appositi riparti per la prima volta, in omaggio alla stampa italiana ed estera rappresentata da centinaia di corrispondenti, è stata destinata ai giornalisti un'apposita tribuna a San Giovanni in vista del Trono e insieme della Confessione per poter seguire la funzione in tutti i suoi particolari. Si calcola siano stati aggiunti oltre cinquemila posti. Per l'accesso e il deflusso dei fedeli è stato disposto che ogni reparto e tribuna siano completamente indipendenti fin dalle porte d'entrata sicchè specialmente alla fine l'uscita potrà avvenire ordinata e rapida; mentre via via che la folla riaccederà nella piazza potrà disporsi in spazi tenuti appositamente liberi per assistere all'Incoronazione e Benedizione, senza produrre rigurgito alcuno con la moltitudine che sia frattanto sopraggiunta.*

### Re e Principi reali

*Già da questa sera Piazza San Pietro e le vicinanze immediate della Basilica sono fervide di un traffico inconsueto.*

*Alla cerimonia dell'Incoronazione la Tribuna dei Principi sarà straordinariamente affollata. E' annunciata infatti la presenza dei Principi di Savoia, Conte di Torino, Duca di Spoleto, Duca di Bergamo, oltre a S. A. R. il Principe Ereditario che avrà un posto speciale come rappresentante di S. M. il Re Imperatore. Saranno inoltre presenti: il Re Alfonso XIII di Spagna con la Regina Vittoria Eugenia, il Principe Ferdinando di Borbone Duca di Calabria, la Principessa Maria di Baviera, Duchessa di Calabria, la Principessa Maria di Borbone due Sicilie, la Principessa Maria Immacolata di Borbone due Sicilie, il Kronprinz, il Principe Giorgio di Sassonia, la Principessa Maria Pia di Borbone due Sicilie, la Principessa Pia Maria d'Orleans Braganza Brasile, la Principessa Giuseppa di Borbone due Sicilie, la Duchessa di Parma, la Principessa Isabella di Borbone Parma, la Principessa Enrica di Borbone Parma, la Principessa Beatrice di Borbone Parma, il Principe Gaetano di Borbone Parma, l'Arciduchessa Assunta d'Absburgo, Don Carlos di Borbone, Donna Aloisa di Orleans, la Principessa Esperanza di Borbone, Don Alfonso di Borbone, Donna Alice di Borbone Parma, la Principessa Cecilia di Hohenzollern, il Principe Luigi di Borbone Parma, la Principessa Maria di Borbone Parma Savoia, la Principessa di Battemberg con la figlia, la Principessa Maria di Grecia, l'Arciduchessa Maria Immacolata d'Absburgo Neri, Don Duarte Duca di Braganza, l'Arciduca Giuseppe Francesco d'Absburgo, l'Arciduchessa Anna d'Absburgo, S. A. S. Fürst von der Leyen con la consorte, la Principessa Elsa di Lichtenstein, il Principe Eugenio Ottingen Walterstein, il Re Ferdinando di Bulgaria con la Principessa Eudossia, la Duchessa Nadejda, il Duca di Würtemberg, Donna Beatrice di Spagna, Donna Cristina di Spagna, il Principe delle Asturie, don Jaime di Borbone e la Duchessa di Segovia.*

### Un ricevimento a Castel Gandolfo

*La Segreteria di Stato, per espresso desiderio del Pontefice, offrirà lunedì prossimo a Castel Gandolfo un ricevimento in occasione dell'incoronazione. Al ricevimento interverranno il Sacro Collegio dei Cardinali le quaranta missioni straordinarie che hanno presenziato alla incoronazione stessa, il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, la Corte pontificia, la Prelatura e le altre cariche vaticane.*

*Oggi il Pontefice ha ricevuto in prima udienza i Cardinali Lauri penitenziere maggiore, Mac Rory Arcivescovo di Armach, Baudrillart rettore dell'Istituto cattolico di Parigi, Mons. Beassart Vescovo ausiliare di Parigi, il Principe Marcantonio Colonna assistente al soglio. Ha pure ricevuto le missioni speciali del Belgio, Irlanda, Lituania, Polonia, Romania, Brasile, Ungheria, Cile e San Marino.*

### La figura del più vicino collaboratore del Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 11

*Sua Santità Pio XII ha nominato suo Segretario di Stato S. E. il Cardinale Luigi Maglione.*

Il Cardinale Luigi Maglione è nato a Casoria (Napoli) il 2 marzo 1877. Compiuti i primi studi sotto la guida del fratello sacerdote, nel 1886 entrò nel Seminario di Cerreto Sannita, da dove passò per gli studi liceali a Napoli, presso i Padri Gesuiti. Conseguì la laurea in filosofia e quella in teologia nell'Università Gregoriana e quella di diritto canonico nell'Università di S. Apollinare.

Ordinato sacerdote nel 1901, il 21 novembre 1905 entrava nell'Accademia dei nobili ecclesiastici, due anni dopo sostenendovi gli esami di diplomazia. Dal 1908 al 1918 fu professore di diplomazia in questa stessa Accademia, in questo stesso periodo per tre anni ripetitore di teologia nel Collegio Leoniano. Nel 1918 era inviato in Svizzera in qualità di rappresentante della Santa Sede, qui svolgendo assai felicemente importanti e difficili mansioni. Dopo due anni era nominato Nunzio apostolico presso la Confederazione elvetica ed Arcivescovo titolare di Cesarea in Palestina.

Nel 1926 dalla Svizzera passò in Francia a reggere quella Nunziatura. Anche qui la sua opera si esplicò col maggiore successo e col pieno gradimento delle più alte personalità della Repubblica così che monsignore fu insignito della Grande Croce della Legione d'Onore. Venne creato Cardinale il 16 dicembre 1935. E' Cardinale nell'Ordine dei preti col titolo di Santa Prudenziana.

Uomo di profonda dottrina e di intelligenza insigne il Cardinale Maglione è ben degno dell'altissima carica cui la fiducia del Pontefice ha voluto chiamarlo.

### Un Corso di Conferenze medicee
#### sarà inaugurato a Firenze da S. E. Papini

FIRENZE, 11

A cura del Centro nazionale di studi sul Rinascimento, in cooperazione con il Comitato fra gli Enti di alta cultura, avrà luogo nel prossimo aprile, un ciclo di conferenze medicee a cui parteciperanno insigni cultori degli studi sul Rinascimento. Le conferenze saranno inaugurate da S. E. Giovanni Papini e saranno conchiuse con una lettura in lingua italiana dell'illustre prof. Karl Brandi dell'Università di Gottinga, studioso del Rinascimento italiano di fama europea. La prima riunione avrà luogo nel «Salone dei dugento» in Palazzo Vecchio e le successive nella sala di «Luca Giordano» nel palazzo Medici.

### Lo zar rosso è diventato prudente
# Stalin dichiara che l'Urss non farà il gioco delle democrazie
## Versaglia causa del marasma europeo - Il segreto desiderio anglo-francese: spingere la Germania contro la Russia

MOSCA, 11

Stalin ha pronunciato davanti al XVIII Congresso del partito comunista un lungo discorso nel quale ha trattato della situazione politica internazionale, della situazione interna russa e dei nuovi mezzi che verranno messi a disposizione dell'agricoltura e dell'industria sovietica per far fronte alla necessità economiche del Paese. Dopo aver fatto un quadro tragico della situazione politica affermando — naturalmente — che mentre la situazione di tutti gli altri Paesi è pessima, quella della Russia è eccellente, Stalin ha soggiunto che la piega sfavorevole presa dagli avvenimenti economici ha aggravato i rapporti tra le Potenze, rendendo più acuta la lotta per la conquista dei mercati e delle materie prime ed ha affermato che la causa prima del malcontento e del disordine generale è il trattato di Versaglia. Esaminando l'atteggiamento assunto dalle Potenze cosiddette «democratiche» di fronte al triangolo Roma-Berlino-Tokio, Stalin ha detto che esse hanno il segreto desiderio di spingere la Germania a fare o preparare la guerra contro la Russia sovietica. La politica estera russa continuerà — ha proseguito Stalin — ad essere chiara e comprensibile e si ispirerà, come si ispirerà anche l'azione del partito comunista, al mantenimento della pace, al consolidamento delle relazioni commerciali tra tutti i Paesi, al mantenimento delle relazioni di buon vicinato.

Infine l'oratore ha definito gli scopi del partito in materia di politica estera: continuare la politica di pace, essere prudenti e non permettere che la Russia venga trascinata in un conflitto; collaborare al consolidamento dei legami di amicizia fra i lavoratori di tutti i Paesi. Stalin ha poi fatto l'elogio della stabilità della situazione interna russa e dello sviluppo industriale e agricolo: ma ha confessato che la produzione industriale ed agricola non risponde sufficientemente ai bisogni economici della popolazione.

### Un infame delitto dei rossi favorito dal Governo francese
#### 47,733 bambini privati dei genitori

LISBONA, 11

La *Voz*, in un vibrante articolo sugli orrori perpetrati dai comunisti nella Spagna rossa si scaglia con roventi parole contro quello che chiama il «sistematico furto» di ragazzi spagnoli condannati con raffinata infamia a essere educati comunisticamente. Il giornale ricorda, a questo proposito, l'episodio delle 41.733 schede contenenti i nomi dei ragazzi trasferiti in Russia, schede che si trovavano nei locali dell'Ambasciata spagnola a Parigi.

«Poche ore prima che l'Ambasciata fosse occupata dai rappresentanti del Governo di Burgos, queste schede — scrive il giornale — vennero caricate su un autocarro francese e portate non si è ancora saputo dove. Comunque, continua, la massima parte delle indicazioni contenute in tali schede erano false, perchè i rossi avevano alterati i nomi dei poveri ragazzi per impedire che venissero riconosciuti e reclamati dai genitori. Mentre alla frontiera i miliziani assassinavano ferocemente gli ostaggi, prima di entrare in Francia, a Parigi si rubavano i genitori a 41.733 poveri bambini, condannandoli a essere orfani. E' questa — termina il giornale — la Francia dei 'diritti dell'uomo e della democrazia, la Francia sorella latina della Spagna.»

### Sciopero impedito d'autorità dal Governo socialdemocratico danese

COPENAGHEN, 11

Il Governo socialdemocratico di Stauning ha operato un improvviso gesto di forza contro le organizzazioni dei tipografi proibendo loro l'attuazione dello sciopero. La decisione, nettamente antiestremista, ha destato profonda impressione, essendo la prima volta che il Governo danese impone la propria autorità contro gli elementi scioperanti.

### La torbida atmosfera delle elezioni belghe

BRUSSELLE, 11

La campagna elettorale iniziata in tutto il Paese presenta un carattere di estrema confusione e mostra profonde divisioni soprattutto nei partiti cattolico e socialista in conseguenza degli intrighi politici che sfruttano la questione Martens, tuttora insoluta, a scopi elettorali. Tutto ciò aumenta il disorientamento e l'indifferenza del pubblico. Negli ambienti autorizzati si pone in rilievo il timore per l'eventuale risultato delle elezioni fatte in simili condizioni. Il programma improvvisato e le liste compilate affrettatamente contribuiscono a rendere le elezioni incerte e, invece che suscettibili a risolvere la crisi politica, capaci di aggravarla con l'accentuazione dell'antagonismo — già profondo — tra fiamminghi e valloni.

# L'importanza del porto di Trieste nel commercio estero jugoslavo

Nelle relazioni commerciali con la Jugoslavia il nostro porto occupa una posizione abbastanza buona, destinata, come lo dimostra l'andamento statistico, a migliorare per effetto dei solidi accordi politico-economici stabiliti fra i due Governi amici. Tutti gli accordi conclusi fra i due Stati si sono riflessi sul traffico di Trieste, nel senso di aumentarne la tonalità e il volume. Infatti, se guardiamo il grafico annesso, notiamo un primo forte aumento nel traffico dopo l'accordo addizionale dell'agosto 1932, aumento pari a 150-200.000 quintali.

L'accordo del 4 gennaio 1934 segnò un ulteriore incremento portando la quota al vertice massimo di 1.500.000 quintali.

Il forte traffico del 1935 è in parte conseguenza dell'aumentato tono degli acquisti per far fronte alla campagna etiopica, ma in buona parte riflette la migliorata posizione del nostro porto nel quadro delle esportazioni jugoslave.

Il periodo sanzionista diminuisce la quota del traffico, deprimendola fino a quota 700.000 quintali, ma, terminata l'emergenza politica, il movimento commerciale riprende in pieno la sua potenza, salendo ad oltre 1.400.000 nel 1937 e presumibilmente alla stessa cifra nell'anno testè passato (del 1938 conosciamo solo l'andamento dei primi 11 mesi, che si dimostra buonissimo e soprattutto promettente per il futuro sviluppo).

Il Regime che segue attentissimamente l'andamento economico del settore adriatico-danubiano ha, con gli accordi di Belgrado del 25 marzo 1937 e con l'addizionale sui pagamenti del 7 gennaio 1938, determinato un nuovo incremento nei traffici, facilitando una più larga corrente di scambi e di commerci fra l'Italia e la Jugoslavia.

Per tali ragioni il movimento attraverso il nostro porto si è mantenuto attivissimo nell'ultimo biennio, giustificando quell'ottimismo che più volte i nostri circoli espressero con adeguata convinzione.

### Il volume dei traffici

Scindendo il movimento totale del traffico nelle due correnti: ferroviaria e marittima, notiamo questi andamenti numerici:

*Movimento marittimo*

| | arrivi dalla Jugoslavia | partenze per la Jugoslavia |
|---|---|---|
| 1932 | 50.031 | 151.409 |
| 1933 | 55.643 | 125.532 |
| 1934 | 33.849 | 156.463 |
| 1935 | 86.005 | 149.801 |
| 1936 | 47.954 | 114.269 |
| 1937 | 113.595 | 119.040 |
| 1938 | 25.477 | 128.264 |

(11 mesi)

*Movimento ferroviario*

| | arrivi dalla Jugoslavia | partenze per la Jugoslavia |
|---|---|---|
| 1932 | 485.520 | 336.531 |
| 1933 | 540.901 | 341.942 |
| 1934 | 721.911 | 444.628 |
| 1935 | 687.961 | 646.456 |
| 1936 | 263.734 | 261.000 |
| 1937 | 781.294 | 465.711 |
| 1938 | 535.750 | 474.481 |

(11 mesi)

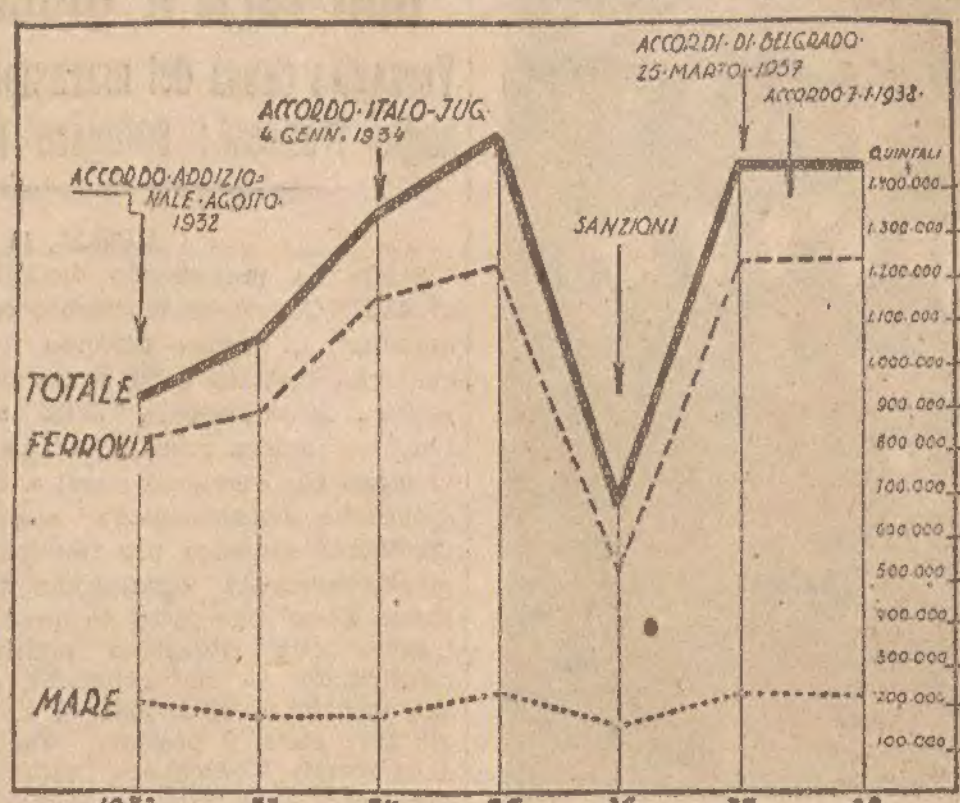
Il traffico ferroviario è di gran lunga più importante del movimento marittimo. Il rapporto fra le due correnti è di uno sta a cinque. Il movimento con ferrovia è favorito dall'ottima rete ferroviaria che da Trieste raggiunge la Jugoslavia settentrionale, cioè i bacini produttivi e consumatori più importanti del vicino Regno. La ferrovia Trieste-Tolmino porta nell'alto bacino della Sava e cioè nella zona classica del legname; la linea di Postumia ci collega con Lubiana, la Carniola, l'alta Croazia, Zagabria e colla vasta e fertile pianura Sava-Drava. Si può dire che buona parte dell'arco settentrionale croato-sloveno sia in collegamento ferroviario con il nostro porto e con quello di Fiume. Questi fatti bastano a spiegare la resistenza che il traffico ha fatto alla crisi generale.

Il movimento totale (traffico ferroviario e marittimo) ebbe nel settennio 1932-1938 lo sviluppo qui indicato:

| | | |
|---|---|---|
| 1932 | 923.491 | q.li |
| 1933 | 1.064.019 | » |
| 1934 | 1.356.851 | » |
| 1935 | 1.570.223 | » |
| 1936 | 686.957 | » |
| 1937 | 1.479.640 | » |
| 1938 | 1.153.972 | » (11 mesi) |

(il 1938 si può considerare pari, almeno, al 1937 dato che mancano i dati del dicembre, cifre di solito molto rilevanti specie nel movimento dei legnami).

### La composizione del traffico

Il prodotto classico che rappresenta il 75 per cento degli arrivi di prodotti jugoslavi a Trieste è il legname squadrato o segato che incide sui nostri traffici con quasi 600.000 quintali annui. Tale volume è destinato certamente ad aumentare quando la Compagnia del legname inizierà la sua politica degli acquisti in massa. Seguono, nella graduatoria degli arrivi, i fagiuoli secchi con 100.000 quintali, il carbon fossile con 50.000 quintali (arrivo via mare), le fecole e l'amido con quasi 15.000 quintali, le carni fresche con 8500 q.li, le prugne secche, il bestiame bovino e ovino, i piselli secchi, il crisantemo dalmato, il tabacco greggio, i semi di zucca, colza e ravizzone.

IL TRAFFICO FRA TRIESTE E LA JUGOSLAVIA

In altre parole, la corrente Jugoslavia-Trieste è data da materie prime d'origine vegetale ed animale, in prevalenza di provenienza croato-slovena.

La base dei traffici in arrivo è formata dal trinomio: legname-fagiuoli-prodotti zootecnici.

Notevoli possibilità per l'intermediazione triestina vi sono nel campo del crine vegetale, delle pelli, della crusca, delle frutta secche, del glucosio, della colla, delle patate ecc.

### Le partenze

Nel campo delle partenze da Trieste per la Jugoslavia, la sostanza dei traffici è formata da questi prodotti basilari:

| | | |
|---|---|---|
| rottami ferro, ghisa | 114.000 | q.li |
| cotone greggio | 118.000 | » |
| semi di lino | 93.000 | » |
| olii minerali | 16.000 | » |
| ossa gregge | 10.000 | » |
| agrumi | 12.000 | » |

In genere notiamo un minimo passaggio di prodotti meridionali da Trieste per il vicino Regno. Un tempo la corrente agrumaria era molto forte. Oggi si è ridotta ad appena 12.000 q.li. Nel campo risicolo notiamo pure una certa decadenza, forse motivata da temporanee limitazioni dei consumi. Comunque il passaggio di riso per la nostra città si è ridotto da 20.000 q.li a quasi 4000 q.li. Grandi aumenti, frutto della nostra politica d'intermediazione, si notano nei semi di lino, nel cotone greggio, nelle pelli crude, negli olii minerali, nelle ossa, nell'estratto di quebracho, nel sego animale, nella gomma. Una diminuzione sostanziale si è notata nel campo del caffè anche per il fatto che la Jugoslavia importa ormai direttamente tale prodotto attraverso Spalato o Sussak.

In complesso l'andamento del traffico triestino-jugoslavo è abbastanza buono e promette di migliorare in quest'anno, come lo dimostrano certi sintomi eloquenti.

Trieste dovrebbe stringere relazioni commerciali ancor più strette con l'Alta Jugoslavia per diventare il naturale polmone di sfogo di quell'importantissima regione che è certamente uno dei settori più efficienti e più prosperi del vicino Stato.

L. D.

## Il declino nell'E. O. della Marina mercantile inglese

### La vittoriosa concorrenza italo-tedesco-giapponese

LONDRA, 11

Il Comitato imperiale per la navigazione mercantile ha pubblicato un rapporto in cui mette in evidenza il declino dei traffici marittimi inglesi nell'E. O., a causa della vittoriosa concorrenza del Giappone, dell'Italia e della Germania, le cui navi, secondo quanto lo stesso rapporto ammette, sono più veloci e meglio attrezzate di quelle inglesi. Il Comitato chiede che il Governo intervenga e conceda sussidi che permettano alla Marina mercantile inglese di far fronte alla concorrenza delle altre Nazioni.

## Le relazioni commerciali dell'Italia e del Reich col Giappone saranno ancora intensificate

TOKIO, 11

Alla stessa Camera, in risposta a un'interrogazione, il Ministro degli Esteri Arita ha posto in rilievo come sia altamente desiderabile un rafforzamento dei rapporti economici tra Giappone, Germania e Italia. Egli ha anche aggiunto che il Governo considera la possibilità di concludere accordi economici con qualunque Paese del mondo, nel caso in cui ciò si dimostri utile nei confronti del Giappone.

A proposito del rafforzamento dei legami economici italo-nippo-germanici, il Ministro ha dichiarato che è stato già organizzato tra Giappone e Germania l'inizio di trattative riguardanti questioni economiche che si riferiscono alle due Nazioni e ha posto in rilievo l'accordo italo-nipponico in materia commerciale raggiunto lo scorso anno.

La politica del Giappone nei confronti della Cina centrale e meridionale è stata illustrata alla Camera dei rappresentanti durante la discussione sulle imposte. Il portavoce del servizio degli affari cinesi, in risposta a un'interrogazione, ha detto che era difficile includere la Cina centrale e quella meridionale nel blocco dello yen, data l'attuale posizione. Tuttavia il Governo sta considerando molto attentamente la questione allo scopo di far entrare la Cina centrale e meridionale nel suddetto blocco dello yen. Il Ministro delle Finanze ha posto in rilievo la necessità di mantenere tuttavia, per il momento, la Cina centrale e quella meridionale fuori dal blocco dello yen.

Il Ministro della Guerra Itagaki, rispondendo a varie interrogazioni, ha fatto alla Dieta importanti dichiarazioni. A proposito del rifornimento attraverso la provincia del Junan, il Ministro ne ha rilevato la difficoltà, dato il carattere montuoso della zona. Venendo poi a parlare delle spese del Governo provvisorio della Repubblica della Cina per il mantenimento della pace e dell'ordine, il Ministro della Guerra ha detto che il Governo di Pechino aveva l'anno scorso un introito di 50 milioni di yen, sette dei quali sono stati destinati appunto a tale scopo. Itagaki ha poi detto che fra non molto si potrà organizzare un nuovo Governo centrale in Cina in seguito alla campagna per la salvezza nazionale, iniziata dal Maresciallo Wu Pei Fu e da Wang Ching Wei.

## Un anno dall'annessione dell'Austria alla Germania

ROMA, 11

Ricorrendo oggi il primo anniversario dell'annessione dell'Austria alla Germania il *Giornale d'Italia* scrive che la storia di un anno dimostra che la decisione di Mussolini nel dare alla Germania una pronta e aperta solidarietà fu giusta e saggia.

«Le democrazie franco-britanniche — scrive il giornale — avrebbero certamente voluto impedire con il solo rischio dell'Italia, l'ingrandimento territoriale della Germania che ha le sue naturali premesse in una compatta massa di cittadini tedeschi e avrebbero altresì voluto frantumare l'Asse Roma-Berlino in uno dei più decisivi momenti della sua prova. I fatti prescritti dalla storia si sono compiuti. La solidarietà italo-germanica si è fatta più intima, fiduciosa e forte, tale da fronteggiare strenuamente i tentativi offensivi che si svolgono contro i vitali interessi dell'Italia non meno che contro i vitali interessi della Germania. E se la Germania è cresciuta di potenza, l'Italia non è stata isolata e conserva più forte la sua posizione difensiva nel mondo. Ma dalle stesse rivelazioni diffuse in Francia è risultato intanto che il regime austriaco caduto con l'annessione, non amava l'Italia. Profittava del suo aiuto ma non lo ricambiava con una leale amicizia. L'Italia insomma avrebbe dovuto battersi contro un provato amico per sostenere il tacito nemico.

Ancora una volta colla sua politica illuminata e tempestiva, l'Italia di Mussolini ha avuto ragione».

## Le celebrazioni nel grande Reich

BERLINO, 11

Berlino e tutte le città della Germania sono già imbandierate per celebrare domani la giornata consacrata agli Eroi caduti nella grande guerra e lunedì l'annessione dell'Austria alla Germania.

Dopo le storiche giornate del marzo e del settembre — dicono i giornali — nessuna ragione di tristezza esiste più nei cuori dei tedeschi. L'onta e le umiliazioni del 1918 sono state lavate e più grande e più forte che mai il nuovo Reich guarda fiducioso all'avvenire.

Di questo miracoloso riscatto e di questa brillantissima riscossa, il popolo tedesco si prepara a rendere di nuovo grazie al Führer. Particolarmente vivaci, nella ricorrenza del grande avvenimento dello scorso anno, sono gli attacchi nazionalsocialisti a quelli ch'essi chiamano gli eterni brontoloni e criticastri. Lo stesso dott. Göbbels nel *Völkischer Beobachter* somministra una vigorosa strigliata a coloro che dalla persistente scarsità o mancanza di caffè traggono motivo di malumore.

Il Ministro osserva che il caffè non è affatto indispensabile: se ne può fare benissimo a meno e magari con vantaggio della salute. Altra cosa sarebbe se mancassero il pane o le patate. Non è assolutamente tollerabile che la gente si metta a fare la coda dinanzi ai negozi di caffè; ciò fa pessima impressione, soprattutto sullo straniero che visita la capitale. Perciò il partito ha provveduto che queste code di acquirenti di caffè scompaiano dal quadro della città. Il dott. Göbbels spiega che se il caffè manca non è certo per cattiva volontà del Governo. La Germania non può, com'è noto, pagare in divise e non sempre, come in questo caso, è possibile pagare con prodotti industriali.

## Le cattedre in concorso nelle Università e Istituti superiori

ROMA, 11

Con decreto del Ministro della Educazione Nazionale, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno sono stati banditi i seguenti concorsi a carattere universitario nella facoltà e negli istituti appresso indicati per l'anno XVIII:

Facoltà di Giurisprudenza: 1) Diritto civile nella R. Università di Cagliari. 2) Istituzioni di diritto romano nella R. Università di Catania. 3) Diritto internazionale nella R. Università di Urbino. 4) Statistica nella R. Università di Bari. 5) Diritto agrario nella R. Università di Messina. 6) Diritto penale nella R. Università di Sassari. 7) Storia dei trattati e politica internazionale nella R. Università di Cagliari. 8) Storia delle dottrine politiche nella R. Università di Cagliari. 9) Diritto amministrativo nella R. Università di Cagliari. 10) Diritto commerciale nella R. Università di Urbino. 11) Diritto costituzionale nella R. Università di Camerino. 12) Economia politica corporativa nella R. Università di Ferrara.

Facoltà di Economia e Commercio: 1) Matematica finanziaria nella R. Università di Firenze. 2) *Economia dei trasporti nella R. Università di Trieste*. 3) Scienza delle finanze e diritto finanziario nel R. Istituto superiore di economia e commercio di Venezia. 4) Lingua e letteratura spagnola nel R. Istituto di economia e commercio di Venezia.

Facoltà di Lettere e Filosofia: 1) Glottologia nella R. Università di Cagliari. 2) Storia dell'arte medioevale e moderna nella R. Università di Pisa. 3) Lingua e letteratura turca nella R. Università di Roma. 4) Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana) nella R. Università di Torino. 5) Filologia romanza nella R. Università di Torino.

Facoltà di Magistero: 1) Pedagogia nella R. Università di Torino. 2) Lingua e letteratura italiana nella R. Università di Urbino. 3) Storia nella R. Università di Urbino.

Facoltà di Medicina e Chirurgia: 1) Clinica ostetrica e ginecologia nella R. Università di Cagliari. 2) Patologia generale nella R. Università di Bari. 3) Patologia medica e metodologia clinica nella R. Università di Cagliari. 4) Anatomia patologica nella R. Università di Sassari. 5) Clinica oculistica nella R. Università di Perugia. 6) Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica nella R. Università di Sassari. 7) Clinica ortopedica nella R. Università di Napoli. 8) Radiologia nella R. Università di Bologna. 9) Fisiologia umana nella R. Università di Bari. 10) Clinica otorinolaringoiatrica nella R. Università di Cagliari. 11) Idrologia medica nella R. Università di Roma.

Facoltà di Scienze: 1) Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno nella R. Università di Messina. 2) Idrobiologia e pescicoltura nella R. Università di Messina. 3) Geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno nella R. Università di Torino.

Facoltà di Ingegneria: 1) Costruzioni idrauliche nella R. Università di Roma. 2) Motori per aeromobili nella R. Università di Roma.

Facoltà di Agraria: 1) Microbiologia agraria e tecnica nella R. Università di Milano. 2) Coltivazioni arboree nella R. Università di Milano. 3) Meccanica agraria con applicazioni e disegno nella R. Università di Perugia.

Facoltà di Medicina Veterinaria: 1) Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria nella R. Università di Messina.

R. Istituto superiore orientale di Napoli: 1) Francese. R. Istituto superiore navale di Napoli: 1) Astronomia nautica. Scuola di ostetricia di Catanzaro: 1) Professore direttore.

I termini utili per la presentazione delle domande e dei documenti scadono il 31 maggio 1939. Per i concorrenti che si trovino all'estero, nell'Africa Italiana e nei possedimenti italiani, fermo restando il termine del 31 maggio 1939 XVII per la presentazione delle domande, è consentita la presentazione dei documenti e dei titoli sino a tutto il 30 giugno successivo.

MOLTO SE NE PARLA POCO SE NE SA

# La questione ukraina

## Come la vogliono gli irredentisti: dai Carpazi al mare di Azof - Territorio diviso fra 4 Nazioni - Gli avvenimenti del '18 - I 30 di Kruty

LEOPOLI, 11

*Si verifica, in questo scorcio del 1939, un fatto curioso. Le Nazioni che nel 1917 riconobbero ed esaltarono la Repubblica ukraina (e cioè Francia ed Inghilterra), si scalmanano a dire che gli ukraini non esistono, non sono mai esistiti e che sono stati inventati, nel 1938, dalla Germania. I Paesi invece che, nel 1917, per mancanza di informazioni, per interessi nascosti e per altre ragioni non vollero immischiarsi nella facenda ukraina, sono oggi costretti, di fronte alla violenza dei fatti, a prendere in considerazione la questione ukraina, come qualunque altra questione nazionalistica. Ma che cos'è la Ukraina?*

### Posizione geografica

*Attualmente l'Ukraina, come la vogliono gli irredentisti, è divisa fra quattro Paesi: l'Urss, la Polonia, la Ceko-Slovacchia e la Romania, con una popolazione complessiva di circa cinquanta milioni di abitanti (scriviamo circa, ed è bene aggiungere che, data la ovvia mancanza di dati precisi, tutte le cifre sono approssimative). Circa tre quarti di questa grande Ukraina sono compresi nei confini della Russia sovietica e divisi nelle Repubbliche federate facenti capo a Mosca e che hanno nome di Repubblica Ukraina, Repubblica Moldava, Repubblica del Don. Il resto è suddiviso fra Polonia (sette milioni di ukraini — i polacchi dicono sei, gli ukraini dicono otto e noi abbiamo fatto la media — abitanti nella Polonia meridionale o «Piccola Polonia» e nelle regioni centro-orientali della Repubblica di Pidsulski, sino alle foreste di Bialowieza), Cecoslovacchia (mezzo milione di ukraini abitanti in Rutenia e intesi ad ottenere una perfetta autonomia da Praga, sotto la guida di Volosin), e Romania (circa quattro milioni divisi fra la Bucovina e la Bessarabia). Panoramicamente questa Ukraina si stende dai Carpazi al Don, spingendosi oltre il Mare di Azof verso il Caucaso, abitato dagli indomabili cosacchi, che i capi del movimento ukraino dichiarano purissimi ukraini, anche se la loro affermazione fa un po' a pugni con la logica.*

*Un territorio immenso, ricchissimo. La regione russa si estende per oltre 500 mila chilometri quadrati (la Repubblica sovietica ukraina copre ufficialmente una superficie di 451.767 km. quadrati, ma poi c'è [illegible]to). E' la regione del «cernozium», la meravigliosa terra nera che fornisce annualmente due raccolti di grano e che produce gli otto decimi dello zucchero consumato in Russia, la terra più ricca di minerali dell'Oriente europeo, dalla quale Mosca estrae oltre la metà della propria produzione di carbone e di ferro. L'Ukraina è il maggior tesoro della Russia, la grande ricchezza del colosso bol-[illegible] e dove splenda eternamente il sole, dove maturano gli aranci, dove il mare sia sempre aperto ai traffici ed al commercio. Queste immense ricchezze possono anche spiegare perchè Mosca neghi l'esistenza di un problema ukraino, malgrado la sanguinosa contraddizione dei fatti, ma non è sufficiente a giustificare la tenace e bugiarda campagna franco-inglese per dimostrare che Kiev è una città assolutamente russa e che gli ukraini esistono solamente nella fantasia di malintenzionati.*

### Precedenti storici

*«Mala Rossia», Piccola Russia, era chiamata l'odierna Ukraina molti secoli or sono. Il nome Ukraina, consacrato dalla storia negli ultimi tre secoli, viene da «u», che significa «al», e da «krai», che significa «limite». «U-krai-n», ovvero «al limite di»: la terminologia italiana medioevale dà, per definire queste zone del territorio nazionale, la parola «marca». Così la «Mala Rossia» divenne comunemente l'Ukraina, e il suo nome era già tale quando gli Zaporogi di Mazzeppa vennero sconfitti a Poltava (1709) da Pietro il Grande e quando la grande Caterina soggiogò definitivamente la regione alla dominazione moscovita.*

*Ma questa è storia vecchia, superata dagli anni e dai tempi. La vera storia diplomatica, politica e nazionale dell'Ukraina ha riscontri assai più recenti. E la documentazione migliore è fornita da due credenziali d'Ambasciatore presentate dal Generale francese Tabouis (3 gennaio 1918) e dall'inglese Picton Bagge (6 gennaio 1918) al Presidente dei Ministri della Repubblica Ukraina Vinnicenko, alla presenza del Ministro degli Affari Esteri dell'Ukraina Alessandro Sciulghin. Queste credenziali, affatto particolari, consistevano in due lettere nelle quali si legge: «Ho l'onore di pregarvi di portare a conoscenza del Governo della Repubblica Ukraina che il Governo della Repubblica francese mi ha designato quale commissario della Repubblica francese presso il Governo della Repubblica Ukraina». Più tacitiano, ma più eloquente, il documento inglese: «Ho l'onore di informarvi che il Governo di S. M. Britannica mi ha nominato, per via telegrafica — la sola possibile attualmente — rappresentante della Granbretagna in Ukraina». Seguono, al solito, i fronzoli e le promesse (non mantenute n. d. r.).*

*Nel gennaio del 1918, dunque, la Repubblica Ukraina era una realtà politica. Le aspirazioni all'indipendenza del popolo ukraino venivano accettate e convalidate nel campo internazionale e, dopo i riconoscimenti da parte di Parigi e di Londra, si videro circolare per Kiev emissari di molte altre Potenze, più prudenti per quanto riguardava i «riconoscimenti», ma non meno abili nel trarre vantaggi dalla situazione.*

*A questo punto non bisogna dimenticare che, nel gennaio del 1918, la guerra mondiale era in pieno sviluppo e non era poi certo che gli Imperi centrali dovessero essere sconfitti. La necessità di mantenere un fronte orientale alla Germania può anche aver indotto i Governi di Francia e d'Inghilterra a passare sopra tante formalità. Ma ciò non toglie nulla al fatto che il popolo ukraino, abbandonato vergognosamente alle rappresaglie bolsceviche non appena la Germania fu messa fuori combattimento, aveva saputo approfittare del momento opportuno per scuotere il giogo moscovita. Come di solito accade, appena Parigi e Londra ebbero promesso il loro appoggio, le cose cominciarono ad andare male per Kiev. I bolscevichi entrarono da settentrione nella piana ukraina, gli eserciti bianchi giunsero da sud. Ne uscì una sanguinosissima guerra a tre, che si trasformò in guerra a quattro, quando le truppe tedesche occuparono militarmente la maggior parte della ricca terra. Il 2 marzo 1918, la prima divisione sassone entrò in Kiev: e pare che, sin d'allora, gli ukraini, massacrati e tormentati, tirassero un respiro di sollievo. Ma, naturalmente, la Repubblica Ukraina era morta. I tedeschi nominarono il Grande «Hetman» Skoropadski, permisero l'elezione di un Governo indipendente: ma Londra e Parigi non avevano più alcun interesse da sostenere in Ukraina e avevano ritirati i loro diplomatici a Jassy, in Romania. Perciò si dimenticarono delle loro promesse, al punto di non curarsi neppure di revocare i due... Ambasciatori!*

*Eppure il popolo ukraino aveva pagato coraggiosamente il suo tributo di sangue.*

### Le loro Termopili

*Ciò era avvenuto nel corso della grande guerra. A Kiev vi erano state sommosse ed insurrezioni sin dall'inizio del conflitto europeo. Poi, quando la rivoluzione di Kerenski aveva travolto il colosso russo, un programma di indipendenza dell'Ukraina era stato portato a Pietrogrado. Kerenski stesso era venuto a Kiev per festeggiare i «liberati». Ma il Governo provvisorio aveva avuto la durata di poche settimane. L'idra bolscevica aveva avuto il sopravvento e un ultimatum era giunto nella capitale ukraina. Sì, i Soviet riconoscevano l'indipendenza ukraina, ma nell'ambito di una federazione sovietica: con diritto all'esercito rosso di transitare in territorio nazionale ukraino per — guarda un po' che scusa! — domare gli antibolscevichi del Caucaso.*

*Era la guerra. Vinnicenko accettò questa guerra, che fu poi una guerriglia di campagna contro due nemici: i bolscevichi e i bianchi, questi ultimi desiderando ripristinare la Santa Russia degli Zar, senza tener conto delle aspirazioni ukraine.*

*Un solo episodio deve essere ricordato: Kruty, le Termopili della Ukraina, la Roncisvalle della libertà ukraina. Trecento erano stati gli eroi d'Atene, trenta soli i martiri di Kiev. A Leopoli ho imparato un vecchio aneddoto ukraino, che racconta: «Un giorno un bimbo ukraino si precipitò spaventatissimo in casa e disse al padre: «Padre mio, padre mio, il diavolo viene a casa nostra!». «Venga pure — rispose il padre — e sia il benvenuto, purchè non venga un moscovita!».*

*Questo aneddoto doveva essere nel sangue e nelle menti dei trenta di Kruty, quando preferirono lasciarsi uccidere che cedere.*

*La notte fra il 27 e il 28 gennaio 1918 l'Armata rossa fu annunciata ai volontari ukraini. Questi erano poche centinaia e gli avversari migliaia e migliaia. Impari lotta, lotta inutile dal punto di vista militare. Ma vi sono delle ore, nella storia di tutti i popoli, nelle quali bisogna sapere morire. Fra quelle poche centinaia, trenta giovani furono più animosi degli altri: salirono su un treno e corsero incontro al nemico. Sino a Kruty, perchè in quella piccola stazione il treno si fermò. E cominciò la fucileria. I rossi avanzarono, furono arrestati e i trenta sognarono di permettere alle retrovie di organizzarsi. Era un sogno, e questo rende ancora più bella la loro fine. Quante ore durò il combattimento? Rimane un mistero. Ciò che è certo è che i trenta morirono tutti e che il nemico cambiò strada per giungere a Kiev.*

*I trenta di Kruty sono immortali. Nominarli vuol dire, nella Russia di Stalin, condannarsi a morte. Ma, silenziosamente, essi vivono nel cuore e nelle speranze di cinquanta milioni di uomini.*

*Questa è l'Ukraina. E questa eroica storia, questa martoriata esistenza di un popolo ci ha indotti a svolgere, in territorio ukraino, un'accurata inchiesta per constatare di persona l'importanza del movimento e il punto di maturazione dell'ideale nazionalistico ukraino. Vi racconteremo cose viste, cose intese, sogni e realtà di [illegible] popolo [illegible] ansia.*

FELICE BELLOTTI

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Ispezione del Federale ai reparti femminili «tipo» della G.I.L.

Alle ore 16.30 di ieri, in viale Romolo Gessi, l'ispettrice federale ha presentato al comandante federale i reparti femminili «tipo» della G.I.L. e precisamente le Coorti «tipo» Giovani Fasciste, Giovani Italiane, Piccole Italiane e due Centurie «tipo» Figli della Lupa.

Il Federale, ch'era accompagnato dal capo di S. M. federale, è stato ricevuto con i prescritti onori. Erano presenti inoltre le capo-raggruppamento.

Il Federale ha passato in rassegna le formazioni, che poi hanno sfilato in modo perfetto.

Dopo aver tenuto rapporto alle dirigenti, compiacendosi per i risultati ottenuti e dando disposizioni per l'ulteriore attività da svolgersi alla Casa della Giovane Italiana, il Federale ha rivolto vive parole di plauso alle organizzate per il modo con il quale si erano presentate ed avevano sfilato.

I reparti hanno quindi cantato l'inno «Giovinezza». Il Federale ha da ultimo ordinato il saluto al Duce.

## Il comando gruppo provinciale di Trieste del Regg. Art. d'Italia "Damiano Chiesa,,

Il comando del gruppo provinciale di Trieste del Regg. Art. d'Italia «Damiano Chiesa» è stato così costituito per l'anno XVII: seniore dott. Ruggero Deretto, comandante; primo cap. avv. Dino Ant. Berton, vicecomandante; magg. comm. Michele Stavro Santarosa, cap. dott. Guido Lanzoni, cap. ing. Carlo Morè, cent. cav. Enrico Panizzoni, cap. dott. Antonio Bianchi, capomanipolo Carlo Pirini, aiutanti all'inquadramento; cap. cav. Eugenio Borsatti, aiutante alla propaganda; ten. Alfredo Zanella, aiutante tesoriere; cent. dott. Vincenzo Santostefano, cap. Alberto Ribechi, ten. Ercole Rovinetti, revisori.

**Iscrizione alle scuole di aeromodellismo.** Anche quest'anno la «Runa» di Trieste organizzerà, presso ogni Casa «Gil» di Gruppo rionale fascista, delle sezioni di aeromodellismo cui potranno essere frequentate dagli organizzati compresi i Giovani Fascisti. Poichè è imminente l'inaugurazione di dette sezioni di aeromodellismo, gli interessati sono invitati a iscriversi al più presto presso il direttore della Casa «Gil» di cui appartengono.

## Il Commissario al Comune visita l'Ospedale «Regina Elena»

Ieri mattina il Commissario prefettizio al Comune, comm. dott. Marcucci, accompagnato dal segretario generale comm. dott. Caporali, si è recato a visitare l'Ospedale «Regina Elena», dove fu ricevuto dal presidente dell'Ente ospedali riuniti, comm. ing. Ugo Cappelletti e dal direttore prof. dott. Piero Gall.

Il comm. Marcucci visitò tutti i reparti dello stabilimento, soffermandosi a lungo in ciascuno e manifestando ripetutamente il suo vivissimo compiacimento per quanto aveva potuto constatare circa l'efficienza tecnica raggiunta da tutte le divisioni ospedalizie e lodando pure l'impianto e l'organizzazione amministrativa del maggiore ospedale civile della città.

**Esami di grado nella Marina mercantile.** Il giorno 12 aprile avrà inizio, presso la locale Direzione marittima, una sessione straordinaria di esami per il conseguimento di gradi nella Marina mercantile. Il termine utile per la presentazione delle domande, corredate dai prescritti documenti, scadrà il 3 aprile.

## Oggi il Gruppo giuliano dei nazionalsocialisti commemorerà i propri Caduti in guerra

Sotto gli auspici del Consolato generale di Germania e del gruppo Venezia Giulia del Partito Nazionalsocialista, stasera, alle 20.30, avrà luogo nella sala Duca d'Aosta, in piazza Unità n. 6, l'annuale commemorazione dei Caduti della grande guerra. Insieme a questa cerimonia verrà celebrata, quest'anno, la ricorrenza del giorno in cui il Führer — nel 1935 — spezzò le catene imposte dal trattato di Versaglia, nonchè il primo anniversario della fondazione di Grossdeutschland.

## Il poeta Hans F. Blunck all'Associazione italo-germanica

Domani, alle 21, nella sala del «Dimm», in via Trento 2, sotto gli auspici dell'Associazione italo-germanica di cultura, avrà luogo la conferenza del poeta tedesco Hans Friedrich Blunck. L'accesso è libero a tutti i cultori della letteratura tedesca.

## Losche vicende triestine di un agente dell'«Intelligence Service»

### Come il falso barone von Veltheim imbrogliò gli ufficiali della Marina austriaca

*Abbiamo recato nel* Piccolo della Sera *di venerdì la storia romanzesca di quello pseudo barone von Veltheim o Vertheim come si era, o lo avevano battezzato — che, agente segreto dell'«Intelligence Service» — affermò, sino a poco prima di morire (nel 1930) di essere stato una volta incaricato dall'ufficio cui apparteneva, di rapire il Presidente dello Stato boero, Ohm Krüger, contrario alle mire britanniche su quel Paese, per sostituirlo con Piet Joubert, il quale era invece anglofilo. Per adempiere l'incombenza gli erano stati consegnati 49 lingotti d'oro, che egli tenne in sua proprietà. L'impresa fallì perchè il Veltheim, ucciso un funzionario della Banca Barnato, la cui centrale era a Londra, e la filiale principale a Johannesburg, era stato arrestato e assolto perchè i giudici avevano ammesso la legittima difesa. Sospetto però di spionaggio Krüger lo aveva espulso dallo Stato boero.*

*Scoppiò poscia la guerra che ingoiò tanti denari e costò tante vite all'Inghilterra. Vincitrice questa, il Veltheim non potè riprendere le barre d'oro che in piccola parte: due sole del peso di quindici chilogrammi. E ciò nel 1902. Si riservava di portare in salvo le altre 47 più tardi. Ma gli fu vietato di ritornare nell'Africa meridionale. Qualche anno dopo, accusato di tentato ricatto [illegible] della Banca Barnato, fu [illegible] a Londra e condannato a venti anni di lavori forzati. Scontata la pena, si condusse in patria, dove si ammogliò [illegible] lasciando la moglie, aveva confidato la storia del tesoro nascosto a Elendsfontain, presso Johannesburg, in una steppa. Oggi la donna si trova sul posto per rintracciare le barre d'oro.*

*Questa vicenda che a prima vista può sembrare fantastica, ma che i giornali di Johannesburg e quelli di Londra considerano verosimile, ha suscitato molta curiosità e molto interesse nei lettori del nostro giornale. Non stimavamo peraltro che essa potesse avere qualche addentellato con Trieste. Ora cotesto addentellato c'è ed è un altro episodio poco noto che giunge ad arricchire la storia avventurosa del Veltheim e del tesoro celato nella terra africana.*

#### Il gentiluomo dalle cento conoscenze

— La storia di von Veltheim, — ci disse ieri un signore [illegible]

E ci raccontò:

Nel 1908 capitò qui un signore, che [illegible] ufficiali austriaci, si introdusse fra loro e in particolare fra gli ufficiali della Marina da guerra della Monarchia, dove fece numerose conoscenze, poichè era di modi correttissimi, buon parlatore e un pochino gaudente, in breve ebbe tra loro amici. Di alcuni diventò anzi intimo. Era un bellissimo uomo, di statura oltre il normale e di una robustezza eccezionale; aveva baffi piccoli e nerissimi, come i capelli; gli occhi grandi e oscuri, lampeggianti [illegible] d'ira. [illegible] all'Albergo del Buon Pastore e frequentava quotidianamente il Caffè Orientale e il Caffè degli Specchi [illegible] Sant'Andrea [illegible]

Nella cerchia dei conoscenti, che lo ascoltavano con viva curiosità, poichè il suo discorso era infiorato di avventure vissute e di aneddoti su paesi visitati e personaggi trattati nel corso dei suoi viaggi, spifferava con speciale calore i casi toccatigli nell'Africa meridionale. Naturalmente a qualche acuto spirito critico, non sarebbe potuta sfuggire qualche contraddizione e qualche inverosimiglianza. Ma i suoi amici erano nella maggior parte giovani e poi le sue storie erano così divertenti.

Parlava dunque sovente della sua vita tra i boeri e a volte affermava di essere stato ufficiale nell'esercito del Transvaal; a qualche intimo tuttavia confidava di avere compiuto delicate missioni per conto di una Potenza europea: credevano taluni per incarico della Germania e altri — e non andavano errati — dell'Inghilterra, sapendosi quanto Londra avesse operato nello Stato boero, mediante l'«Inteligence Service» per preparare il terreno e rendersi più agevole quella guerra che invece era diventata durissima.

#### Una cambiale di 120 mila corone

Così, il barone Ludovico von Veltheim — era questo il nome che si dava anche qui, mentre il suo vero nome era Kuntze — venne a poco a poco a parlare delle famose barre di oro sepolte nella steppa di Elendsfontain e del suo proposito di andarle a riprendere quanto prima.

— Ma — diceva — non ho tutti i denari che ci vogliono a condurre a buon compimento l'impresa. Occorreranno denari, non molti, ma sufficienti alle spese del viaggio e del trasporto. [illegible] milioni e milioni.

Il racconto del Veltheim, illustrato da particolari ogni volta più minuti e più affascinanti, produsse negli amici intimi del gentiluomo impressione formidabile. [illegible] un prestito di 120 mila corone [illegible] Abbiamo veduto il documento: è in perfetta regola [illegible] firmato L. von Veltheim.

[illegible]

#### Storia di due matrimoni

Fra le altre storie che egli narrava agli amici c'era anche quella dei suoi due matrimoni. Il primo con una signorina di Sidney. Il più romanzesco. [illegible] il piroscafo era naufragato in prossimità della costa ed egli si era salvato insieme con due compagni; tutti gli altri erano periti.

— Mi ridussi così a Sidney e quivi feci conoscenza di una ragazza cui mi unì il più tenero affetto. Ci sposammo e la nostra vita trascorse felicissima sino al giorno in cui ella morì. Quindi, molti anni dopo, mi sposai con una principessa greca...

Fra le confidenze che il bizzarro avventuriero fece ad un amico fu anche quella di ricevere mensilmente duemila corone dall'Inghilterra. Da chi? Non rivelò. Ma, parecchi mesi dopo, narrò che da sei mesi non aveva il consueto assegno e più tardi che esso era tornato a pervenirgli normalmente. Il Veltheim era buon conoscente del direttore della polizia austriaca nella nostra città ed è strano che costui non si sia mai curato d'indagare un pochino sui casi dell'individuo che pure sarebbe dovuto riuscirgli sospetto.

Sospetto parve invece alla consorte dell'ex ufficiale della Marina austriaca che possiede ancora la famosa cambiale di centoventimila corone. Il Veltheim recatosi un giorno in casa di questi, gli fu aperto dalla signora che poi disse al marito.

— Guardati da quell'uomo. Ha gli occhi di spia e di truffatore!

| BOLLETTINO DEMOGRAFICO 11 marzo 1939-XVII | |
|---|---|
| NATI VIVI (maschi 2, femmine 6) | 8 |
| NATI MORTI | — |
| MORTI | 7 |
| MATRIMONI | — |

## Il premio del Duce per la nascita di due gemelli

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 800 ai coniugi Raso di Monfalcone in seguito alla nascita dei gemelli Umberto e Arnaldo.

## S. E. Marinetti parlerà mercoledì in sala Duca d'Aosta

Mercoledì, S. E. Marinetti parlerà in Sala Duca d'Aosta, del Dopolavoro Assicurazioni Generali, sul seguente attraentissimo tema: «Italianità delle arti nel trentennale del futurismo». La conferenza si svolgerà sotto gli auspici del Fascio Femminile.

Il 16 Marinetti ripeterà la conferenza a Fiume, per invito dell'Istituto di cultura fascista.

## La mostra del pittore Kiodic al Dopolavoro Marina Mercantile

Bellissima inaugurazione ebbe iersera la mostra del pittore Paolo De Kiodic al Dopolavoro Aziendale Marina Mercantile (via Trento 2). Sala festosa di dopolavoristi e di ospiti, di invitati, tra i quali i rappresentanti delle autorità marittime, della Lega Navale e di tutte le industrie attinenti alla marineria. La mostra fu molto ammirata. E' superfluo dire il merito del Kiodic come pittore di marine e di navi; [illegible] presentando, fra le tante tele, [illegible] alcuni felici paesaggi e una buona veduta di Trieste. [illegible]

**Vendite al Monte di Pietà.** [illegible]

## Il Partito

### Il Federale ispeziona i corsi premilitari

*Nel pomeriggio di ieri il Comandante federale ha ispezionato alcuni reparti premilitari terrestri del capoluogo, mentre gli ufficiali addetti al Comando federale hanno ispezionato i corsi di Senosecchia e Corgnale, nonchè i corsi speciali motociclisti, autieri, fotografisti, telegrafisti, telefonisti genieri di Banne e del capoluogo.*

### Consiglieri nazionali alla Casa del Fascio

*Ieri mattina si sono recati alla Casa del Fascio i Consiglieri nazionali Coceani e Mentaschi, che sono stati ricevuti dal Segretario federale.*

## Organizzazioni del Regime

**G. R. F. «Casciana». Conferenza.** Domani il dott. Galante, dell'Ispettorato agrario terrà una lezione alle massaie rurali. Tutte le iscritte alla sezione sono invitate.

**FASCIO FEMMINILE. Sezione rionale.** Oggi, alle 9, lezione di economia domestica in via Cassa di Risparmio 12 (Scuola di economia domestica). Domani, alle 19.30 nella scuola di via Rismondo (aula 30) la dott. Gabriella Cofleri terrà lezione di cultura fascista.

**G. I. L. Casa della Giovane Italiana.** E' aperto un corso di greco per Liceo. Le lezioni si tengono martedì e venerdì dalle 17 alle 18. Si accettano ancora iscrizioni al corso di dottrina fascista e pedagogia. Orario lunedì e giovedì dalle 17 alle 18.

**Convegno per le domestiche.** Oggi dalle 17 alle 19.30 avrà luogo nella sede dell'Ispettorato federale della «Gil» (via Roma 28, I) il solito convegno per le domestiche.

## Gli alunni degli Istituti tecnici all'Unione commercianti

Gli alunni dell'ultimo corso degli Istituti tecnici «da Vinci» e «Carli» si sono recati, accompagnati dai presidi comm. Neri e prof. Bottone e da alcuni insegnanti a visitare gli uffici dell'Unione fascista commercianti. Per il Sindacato dirigenti aziende commerciali, organizzatore delle visite e delle conferenze, presenziava il presidente dott. Ferrarese.

Il direttore degli uffici, comm. Lupetina, nella sala delle riunioni «Carmello Lucatelli», dopo aver fatto brevemente un quadro delle grandi organizzazioni sindacali nel regime corporativo, soffermandosi particolarmente sulla Confederazione dei commercianti, ha svolto una succinta, ma lucida esposizione della organizzazione periferica corrispondente, cioè delle Unioni provinciali, mettendo in particolare rilievo l'attrezzatura di quella di Trieste e le esigenze speciali che essa deve soddisfare. Ha chiuso il suo dire molto applaudito, rivolgendo un caldo appello ai giovani, perchè approfondiscano il più possibile la loro cultura sindacale, in modo da diventare domani non soltanto dei dirigenti completi, ma soprattutto dei fascisti capaci di assolvere tutti i compiti ad essi affidati dal Regime.

Il preside Neri, infine, ha ringraziato il comm. Lupetina per la brillantissima illustrazione, a nome anche degli insegnanti e degli alunni.

## Corsi di cultura fascista per i lavoratori del commercio

Domani, alle 21, nella sala delle assemblee in via delle Zudecche, 1, il dott. Enrico Bradamante terrà l'ottava conversazione sul tema «Natura, funzioni e compiti dei sindacati». Dati gli argomenti specifici che particolarmente interessano i dirigenti sindacali, tutti indistintamente devono essere presenti alla conversazione.

## La «Stockholm» sarà ricostruita a Monfalcone

### Felice conclusione delle trattative - La consegna prevista per la fine del prossimo anno - L'esultanza delle maestranze

I Cantieri Riuniti dell'Adriatico comunicano:

*Le trattative fra la Svenska Amerika Linee e i Cantieri, svoltesi a Roma durante la settimana, si sono concluse a seguito degli accordi intervenuti fra i Cantieri, gli Istituti assicurativi e la Compagnia di navigazione.*

*In base a tali accordi il contratto di costruzione del novembre 1936 avrà regolare esecuzione e la consegna della nave avrà luogo alla fine dell'anno venturo.*

*Alcune parti dell'arredamento, che non erano ancora installate a bordo, troveranno impiego sulla nave, come anche i motori principali ed altri parti del macchinario non danneggiate. Lo scafo sarà impostato sullo stesso scalo, con l'utilizzazione della parte non danneggiata.*

*La nave, già in base al contratto originale, doveva essere munita di dispositivi di sicurezza molto superiori alle prescrizioni nazionali e internazional allora vigenti.*

*Tenendo però conto di ulteriori prescrizioni e sviluppi intervenuti nel frattempo, saranno introdotti durante la ricostruzione della nave ulteriori perfezionamenti, sicchè la motonave «Stockholm», all'epoca della consegna, disporrà ancora di sistemazioni di sicurezza superiori a quelle prescritte dai rispettivi regolamenti.*

Come sarà la «Stockholm»

Le trattative iniziate subito dopo l'incendio della nave hanno avuto vittoriosa conclusione a Roma, dove, ieri sera, sono stati firmati gli accordi in base ai quali la nuova «Stockholm» sarà costruita al Cantiere di Monfalcone. Sorgerà sullo stesso scalo dal quale era scesa in mare il 29 maggio 1938, in un tripudio di folla. Forgeranno il nuovo scafo le mani degli stessi operai che dall'aprile '37 al maggio '38 hanno collocato lamiera su lamiera, creando la possente unità che le fiamme hanno distrutto in una notte.

Come si è detto altre volte, le trattative non sono state nè facili nè brevi. Difficoltà di vario genere, ma particolarmente derivanti dai rapporti che intercorrevano fra il Cantiere e le grandi Compagnie di assicurazione e che vertevano, in special modo, sulla liquidazione dei danni, non avevano permesso ai costruttori e agli armatori svedesi di decidersi subito per l'inizio della ricostruzione. Per quanto concerneva poi le trattative dei C. R. D. A., gli istituti assicurativi italiani e inglesi, le discussioni vertevano su due punti di vista sostenuti dalle parti. I Cantieri, cioè, domandavano una certa quota di liquidazione dei danni, dichiarando l'abbandono della nave, secondo le consuetudini internazionali; a loro volta gli assicuratori offrivano una quota notevolmente inferiore a quella fissata dalla richiesta.

Come è naturale, stando così le trattative, non era possibile addivenire ad accordi con gli armatori, partendo le premesse dei costruttori proprio dalla liquidazione, da parte degli assicuratori, dei premi secondo la richiesta iniziale basata su un esame realistico della situazione. Le trattative si sono svolte in un primo tempo a Trieste, poi in Svezia, quindi ancora a Trieste e a Monfalcone, con la partecipazione dei massimi esponenti della «Svenska America Line» e dei nostri Cantieri. Anche recentemente il presidente della grande Compagnia di navigazione si è incontrato a Trieste con il gr. uff. Augusto Cosulich, senza, però, che le due parti potessero trovare un accordo.

L'ultimo ciclo delle trattative si è concluso ora felicemente a Roma, dove l'intervento decisivo degli alti esponenti del Governo fascista ha fatto trovare subito la via più dritta per arrivare alle migliori soluzioni. La fervida opera svolta, anche in questa occasione, dal presidente dei nostri Cantieri, Francesco Giunta, e il contributo di tenace attività, di tecnica e di appassionata fede del Consigliere delegato gr. uff. Augusto Cosulich, hanno trovato nella buona volontà dei dirigenti della «Svenska» e nella collaborazione dei grandi istituti assicurativi la atmosfera meglio rispondente al raggiungimento delle conclusioni.

La notizia che la ricostruzione della «Stockholm» era ufficialmente approvata, si è rapidamente diffusa in tutta Italia. A Monfalcone l'eco della vittoria riportata dai rappresentanti del Cantiere è stata accolta, come a Trieste, col più caldo entusiasmo. Operai, tecnici e popolazione hanno alzato al Duce, fautore di ogni nostra fortuna, la loro più schietta e fervida riconoscenza.

Ci consta che i lavori di impostazione della nave saranno iniziati rapidamente. Non è ancora fissata l'epoca del nuovo varo, che avverrà circa fra un anno. Come si è detto, la nave sarà consegnata alla fine del 1940. Le sue caratteristiche saranno ancora migliorate. La «Stockholm» segnerà il principio di una nuova era nella costruzione di navi destinate a crociere. Essa sarà lunga 825 piedi e avrà 28.000 tonnellate di stazza lorda. Sarà munita di tre motori CRDA a 10 cilindri, che svilupperanno 22.000 cavalli-asse su tre eliche. La velocità di servizio raggiungerà i 18-19 nodi. Porterà 1300 passeggeri di classe. Le sistemazioni modernissime delle cabine e dei saloni saranno curate secondo gli ultimi criteri della tecnica; quasi tutte le cabine saranno provviste di bagno. La nave avrà le sovrastrutture sviluppate a forme aerodinamiche. Sarà dotata di due grandi piscine. L'unico salone da pranzo, che abbraccerà tutta la larghezza della nave, sarà lungo oltre sessanta metri.

La nave il giorno del varo

## Premi agli squadristi

### Le Assicurazioni Generali

In occasione della celebrazione del ventennale dei Fasci di Combattimento, S. E. il conte Volpi di Misurata, presidente delle Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia ha disposto che agli squadristi in servizio presso la Compagnia venga corrisposta una mensilità di stipendio con un minimo di lire 1000 e che a ciascuna delle Federazioni delle due sedi statutarie di Trieste e Venezia venga erogato l'importo di lire 10 mila, quale concorso alle spese per l'invio a Roma degli squadristi triestini e veneziani.

### La Riunione Adriatica di Sicurtà

Per celebrare il Ventennale della fondazione dei Fasci, la Riunione Adriatica di Sicurtà ha deliberato di corrispondere a tutti i suoi impiegati squadristi in servizio presso la direzione generale di Trieste e presso la direzione di Milano un'intera mensilità di stipendio.

### L'Anonima Grandine

In occasione della celebrazione del ventennale dei Fasci di Combattimento, S. E. il Conte Giuseppe Volpi di Misurata, presidente de «L'Anonima Grandine» di Milano, ha disposto che agli squadristi in servizio presso la Compagnia venga corrisposta una mensilità di stipendio, con un minimo di lire 1000 e che alla Federazione di Milano venga erogato l'importo di lire 5000, quale concorso alle spese per l'invio a Roma degli squadristi milanesi.

## Le assistenti sanitarie in una conversazione radiofonica di S. E. Petragnani

S. E. Petragnani — direttore generale della Sanità — ha tenuto una conversazione alla radio sull'importanza delle infermiere e delle assistenti sanitarie nella lotta per il miglioramento e l'incremento della razza. Ecco un sunto della conversazione:

L'infermiera è chiamata ad applicare la terapia ordinata dal medico, ma a lato di questa sua mansione prettamente subordinata ne ha due altrettanto importanti ed efficaci: l'assistenza morale e l'educazione del malato. L'assistente sanitaria che negli ambulatori e nei dispensari d'igiene sociale è la collaboratrice del medico, ha come compito più importante la profilassi e la lotta contro le malattie sociali esplicate nell'ambiente dove il popolo vive: abitazione, fabbrica, scuole ecc.

S. E. Petragnani ha aggiunto quindi che ogni donna italiana deve esser ben fiera di appartenere ad una categoria di cui il Regime disciplina e protegge l'attività; nel cui ambito S. M. la Regina Imperatrice ha preso feconde e felici iniziative e a cui con competenza e fermezza dà il suo augusto quotidiano incitamento e consiglio S. A. R. la Principessa di Piemonte. Questo in sintesi lo spirito della conversazione del Direttore generale della Sanità. A Trieste le assistenti sanitarie godono anche della protezione e della guida intelligente e competente di S. A. R. la Duchessa d'Aosta la quale è presidente del comitato e fautrice di ogni iniziativa assistenziale ispirata e sicura. Perchè se è ben vero — come ha accennato S. E. Petragnani — che in Italia abbiamo bisogno di ben 20.000 infermiere e 10.000 assistenti sanitarie, è altrettanto vero che al numero deve corrispondere la qualità.

Non si pensi di potere dedicarsi a questa professione solo perchè molte porte ci son chiuse. Non ci vogliono qualità più selettive di quelle che possa richiedere una qualsiasi altra attività: ogni ragazza sana che abbia compiuto i suoi studi medi e voglia seriamente lavorare può avviarsi a questa via.

Il comitato assistenti sanitarie della Croce Rossa, di cui è presidente S. A. R. la Duchessa d'Aosta, finanziato dal Comune e da vari altri enti — occupa nelle varie condotte della città 10 assistenti sanitarie impiegate; 4 ne sono nei dispensari del consorzio provinciale antitubercolare; alla direzione di quasi ogni Nido della città c'è una assistente sanitaria, una provvede all'assistenza esterna dell'O.N.M.I., una lavora al centro antivenereo della Cassa provinciale malattia, due all'Associazione mutua impiegati. Altre prestano la loro opera presso altri enti.

Ma se è vero — come ha asserito con l'abituale competenza S. E. Petragnani, che nessun centro di assistenza sociale sia concepibile senza la collaborazione di una assistente sanitaria, il buon successo risulta dalla collaborazione del medico dell'ambulatorio e dal controllo a domicilio dell'assistente sanitaria.

## Chiarimenti sullo sfollamento della popolazione in caso di guerra

Nella istruzione sulla P. A. A. sono contenute disposizioni in base alle quali, sono esclusi dalla precettazione, i locali scelti dagli sfollandi volontari.

Le persone le quali intendono, in caso di sfollamento, recarsi in locali di loro proprietà (sia nel territorio della provincia di Trieste o in provincia diversa) debbono fin da ora farne regolare richiesta al comitato provinciale P. A. A. interessato al quale faranno conoscere il numero dei componenti le rispettive famiglie, il numero dei locali che a loro necessitano e quelli che eventualmente potrebbero lasciar a disposizione per la sistemazione di altri sfollandi; avvertendo che, ove mancasse tale richiesta i locali in oggetto verranno precettati per consentire la sistemazione di famiglie sfollate».

**Conferenza al Dopolavoro Poligrafico.** Martedì prossimo, alle ore 18.30, il dott. Rodolfo Zanolli terrà in sede sociale una conferenza sul tema: «Igiene del lavoro e malattie professionali».



## I dopolavoristi di Fiume e di Pola visitano a Roma la rassegna dell'autarchia

Abbiamo da Roma, 11:

Oggi la Mostra autarchica del minerale italiano è stata visitata da numerose rappresentanze dopolavoristiche di Fiume e di Pola giunte a Roma in treni speciali. La grande rassegna autarchica è stata pure visitata nella stessa giornata da 3000 dopolavoristi del Ministero delle Finanze accompagnati dal Ministro.

**Promozione.** L'avv. Gino Montico, già tenente di complemento negli Alpini, è stato promosso capitano con anzianità di 6 mesi.

**Farmacie aperte.** Oggi sono aperte le seguenti famacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo S. Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 41; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

**Medico di turno** dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Sergio Devescovi, piazza Garibaldi 11.

# Avvenimenti della vita teatrale

## Il magnifico successo del secondo Sabato lirico

### Il Federale fra i dopolavoristi

Il secondo Sabato teatrale lirico si è svolto nel pomeriggio di ieri al Teatro Verdi con grande successo di pubblico e di esecuzione. Già da ieri mattina il teatro era completamente esaurito. I palchi delle autorità erano stati messi a disposizione degli operai e dei ricoverati dell'Istituto dei poveri. Molti operai e dopolavoristi sono giunti anche dalla Provincia e nel loggione c'erano pure molti soldati.

La rappresentazione ha avuto inizio alle 15 precise: prima dello spettacolo è stata suonata «Giovinezza» ascoltata dai presenti in piedi e col braccio teso nel saluto romano. Il maestro Gino Marinuzzi che ha diretto la sua opera «Palla de' Mozzi», è stato accolto sul podio da un prolungato e caloroso applauso dei dopolavoristi.

Durante l'intervallo fra il primo e il secondo atto è giunto in teatro il Segretario federale il quale si è recato subito nel loggione e nelle gallerie dove è stato accolto con vivo entusiasmo dalle masse dopolavoristiche; quindi, accompagnato dall'ispettore della V Zona del Dopolavoro, si è recato in palcoscenico dove si è intrattenuto col maestro Marinuzzi e con i vari interpreti. Inoltre il Segretario federale ha voluto recarsi dalle masse orchestrali e dalle masse corali alle quali ha espresso il suo ringraziamento per l'entusiasmo con il quale danno la loro collaborazione per la riuscita di questa iniziativa del Regime che tanto favore incontra fra i dopolavoristi.

Il Segretario federale si è recato pure nel palco di S. E. il Prefetto messo a disposizione dei ragazzi del Pio Istituto e nel palco del Commissario prefettizio. Quindi il gerarca ha abbandonato il teatro compiacendosi con i dirigenti del Dopolavoro per la riuscita del Sabato teatrale.

Il pubblico ha seguito con il più vivo interesse l'esecuzione dell'opera e, specialmente alla fine del secondo atto e a spettacolo finito, ha applaudito calorosamente gli interpreti e il maestro Gino Marinuzzi che è stato chiamato alla ribalta.

## La seconda di "Tristano e Isotta„ oggi alle 15.30 al Verdi

Con la direzione del maestro Gino Marinuzzi e l'interpretazione di Anny Helm-Sbisà, Fiorenzo Tasso, Cloe Elmo, Rossi-Morelli e Baronti, si darà oggi, alle 15.30, la seconda esecuzione di «Tristano e Isotta» per la quale si annunzia, in seguito al grande successo dell'altra sera, una eccezionale partecipazione di pubblico, ansioso di acclamare con l'illustre direttore d'orchestra, gli interpreti dell'opera wagneriana.

## "Faville Viennesi„ al Filodrammatico

Al Filodrammatico ancora oggi si può ammirare lo Spettacolo Franco «Ritmi 1939», del quale fanno parte la elegante e brava Lilia Carini, i famosi «4 Rhythm Aces», i fantasisti Memmo e Mariuccia, il silofonista Attilio Desci e il Balletto Ireos.

Domani sulle stesse scene debutta la nuova formazione artistica «Faville Viennesi» con la cantante Erna Haick, i fantasisti «2 Ericks».

## Convocazione lavoratori dell'industria

Elenco delle convocazioni settimanali indette dall'Unione lavoratori della industria per il periodo dal 13 al 18 marzo:

Gruppo abbigliamento: Dipendenti camiceria Grego (via Imbriani) e Adamo (via Ginnastica), martedì 14 corr., alle ore 18.30; dipendenti della sartoria Miniussi (via S. Nicolò), mercoledì 15 corr., alle ore 18.30; dipendenti della sartoria Adolfo Kostoris (via Zudecche), giovedì 16 marzo, alle ore 18.30; dipendenti sartoria Romano (via S. Nicolò), venerdì 17 marzo, ore 19; dipendenti sartoria Roi (via S. Nicolò), venerdì 17 marzo, ore 18.30.

Gruppo alimentazione: Segretari Sindacati gruppo alimentazione, lunedì 13 corr., alle ore 18.30. Assemblea generale ordinaria degli addetti industria vini, liquori ed affini, martedì 14 corr., ore 18. Direttorio acque, gass., birra, ghiaccio, giovedì 16 corr., ore 18.

Gruppo autoferrotranvieri: Assemblea ordinaria del personale dipendente della S. A. Piccole Ferrovie di Trieste, martedì 15 corr., ore 20.30.

Gruppo carta e stampa: Direttorio Sindacato poligrafici, mercoledì 15, ore 19; Direttorio Sindacato cartotecnici, venerdì 17, ore 17.

Gruppo edilizia: Direttorio Sindacato muratori ed affini, lunedì 13, ore 18.30. Direttorio Sindacato pittori e decoratori per martedì 14, ore 18.30. Direttorio Sindacato carpentieri per mercoledì 15, ore 18.30. Direttorio Sindacato impianti idrici, giovedì 16, ore 18.30. Direttorio Sindacati manufatti in cemento, sabato 18, ore 16.

Gruppo estrattive: Direttorio Sindacato cavatori e lavoranti marmo, venerdì 17, ore 18.30.

Gruppo chimici: Esperti Sindacato prov. ausiliari traffico, mercoledì 15, ore 19. Consiglio direttivo e fiduciari sind. provinciale operai chimici, venerdì 17, ore 18.30.

Gruppo metallurgici: Esperti fabbrica macchine, martedì 14, ore 19. Direttorio prov. impiegati metallurgici, giovedì 15 corr., ore 19. Esperti siderurgici Ilva Ferriera, venerdì 17 corr., ore 17. Operai ditta Spadon, via Limitanea, venerdì 17 corr., ore 18.

Gruppo spettacolo. Direttorio personale tecnico ed operai spettacolo per sabato 18 corr., ore 10.30.

## Conferenze di Giuseppe Fanciulli

Sono annunciate altre due belle conferenze che Giuseppe Fanciulli terrà al Liceo «Dante». La prima di queste due conferenze avrà per tema «Il libro dei giovani» e si terrà domani, alle 20.45. Dopodomani, alla stessa ora, il conferenziere parlerà sulla Sardegna.

## Il nostro concorso del Lotto
### I concorrenti che hanno puntato sul 15

*L'ottava settimana del nostro concorso del Lotto s'è chiusa con un soddisfacente bilancio poichè alcune migliaia sono state le schede pervenute ai nostri uffici. I concorrenti che hanno azzeccato giusto puntando sul 15 come primo estratto sulla ruota di Venezia, sono stati 22. Come si vede il 15 è un numero tenerello che non gode rinomanza tra gli amatori della cabala. Comunque la smilza pattuglia dei ventidue ha vinto. Ora tra questi dovrà uscire il vincitore definitivo, colui che si porterà via il polizzino per la giocata di 25 lire.*

*Il sorteggio si farà martedì 14 corr. alle ore 19, nei nostri uffici, in via Silvio Pellico 6, primo piano. I partecipanti all'operazione possono anche farsi rappresentare. Per gli assenti l'estrazione sarà fatta da persona del giornale.*

*Ecco i nomi dei ventidue che hanno puntato sul 15:*

*Basso Gino, via Conti, 20; Micheli Adriano, Salita Gretta, 126; Bachi Roberto, via Ginnastica, 11. Samassa Nina, via Industria, 30; Marini Mario, Ferriera, 49; Bonora Silvana, via De Amicis, 9; Gelosi Luigia, via Crosada, 12; Colini Luigi, Guardiella Farneto, 1284; Cuttin Silvano, via San Michele, 11; Missina A., via Piccardi, 48; Suberni Giulio, via Bellinzona, 12; Repponi A., viale XX Settembre, 33; Gropazzi Dora, viale XX Settembre, 59; Ghersul Mario, Rozzol in Monte, 862; Fabbro Guido, via del Pozzo, 4; Del Piccolo Emilio, via Solitario, 5; Furlan Nino, via Luzzatto, 14; Valentini Cosimo, via del Lloyd, 5; Tomaselli Isidoro, Passeggio Sant'Andrea, 30; Leschi Aldo, viale Sonnino, 6; Divo Ervino, via Ghirlandaio, 30; Trinchero Vittorio, via Palladio, 10.*



## Concerto sinfonico al Verdi
### diretto da Gino Marinuzzi

Mercoledì 15 corrente si svolgerà, al Teatro Verdi, un concerto sinfonico diretto dal maestro Gino Marinuzzi, con la cooperazione del violinista Franco Ferrari.

Verrà eseguito il seguente programma: Rossini: «La Cenerentola», sinfonia. Beethoven: Quinta sinfonia. Paganini: Concerto in re per violini ed orchestra. Wagner: «Parsifal»: Incantesimo del venerdì santo. Strauss: «Till Eulenspiegel».

La vendita dei biglietti per questo concerto e per la terza rappresentazione di «Tristano e Isotta», fissata per martedì sera, si inizierà domani, alle 10, alla Biglietteria del teatro.

## Macario al Rossetti

L'affiusso di prenotazioni per le rappresentazioni straordinarie della Compagnia di riviste Macario avutosi alla Biglietteria Centrale subito dopo il primo annuncio, dimostra quale immediato e simpatico interesse abbia suscitato nel nostro pubblico il ritorno dell'originalissimo e popolare comico e del brillante complesso da lui capeggiato. Della sua Compagnia — che è oggi per valore e numero di artisti una delle migliori d'Italia — fanno parte la graziosa ed elegante Vanda Osiri nonchè vari assi della rivista. Il primo spettacolo avrà luogo, come annunciato, la sera di giovedì 16 corr. con la esilarante rivista «Follie d'America». — Alla Biglietteria Centrale continuano le prenotazioni e la vendita dei posti.

**Recita al «Crda».** Oggi, alle 18, la filodrammatica rappresenterà «I tre sentimentali», di Camasio e Berrini.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**VERDI.** Stagione lirica. 15.30: «Tristano e Isotta», di R. Wagner.

### Cinematografi:

**ROSSETTI.** 14: «Per uomini soli», A. Gandusio, C. Buti, Paola Barbara.
**NAZIONALE.** 14: «Napoli che non muore», M. Glory, F. Giachetti.
**EXCELSIOR.** 14.30: «Mille lire al mese», con U. Melnati, Alida Valli.
**PRINCIPE.** 14: «L'ussaro», con Magda Schneider e Paul Kemp. Il film più spassoso, la musica tzigana più allegra. Primissima visione.
**FENICE.** 14.30: «Batticuore», con Assia Noris-John Lodge. L. 2, 150, 1.
**FILODRAMMATICO.** 14.30: Ultimo giorno Comp. «Ritmi 1939» con i celebri «Quattro Aces». Sullo schermo: «Il californiano», R. Cortez.
**ITALIA.** 14: «La dama bianca», film divertentissimo, piccante, originale, con Elsa Merlini, Besozzi, Viarisio.
**REGINA.** 14: «I miserabili», nuova edizione in 1 episodio, dall'immortale capolavoro di Victor Hugo, con Harry Baur, Florelle. L. 1.
**IMPERO.** 14: Ultimo giorno di «La grande conquista», con Louis Trenker e «Topolino alpinisti». Domani: «Al di là delle tenebre», con Bob Taylor e Irene Dunne.
**REALE.** 14: Successone: «Il piccolo e il grande amore», con Gustav Fröhlich e Jenny Jugo.
**GARIBALDI.** 14: «Amore e mistero», con Madaleine Carroll, Peter Lowe e R. Young. L. 1.
**NOVO CINE.** 14: «Trappola d'oro», Edward Robinson. Avventuroso. L. 1
**MASSIMO.** 14: «Il convegno dei 5», grandioso film giallo-poliziesco con Victor MacLaglen. L. 1.
**MODERNO.** 14: «Elisabetta d'Inghilterra». Magnifico! Segue: «Notte d'amore sul Bosforo», Gustav Fröhlich.
**ODEON.** 14: «La contessa Alessandra», Marlene Dietrich e R. Donat.
**ARMONIA.** 14: «Sarati il terribile», Harry Baur. Nuova varietà.
**SAVOIA.** 14: «Musica per signora», con Nino Martini e Joan Fontaine.
**AZZURRO.** 14: «Dolce inganno», con Katharine Hepburn, Franchot Tone.
**RADIO.** 14: «Quando la vita è romanzo», con Grace Moore, M. Douglas.
**POPOLO.** 14: «Sei ore a terra», L. Banks, amore, gelosia. Segue: «Oltre il Bengala», caccia nella jungla.
**VITTORIA.** 14: «Susanna», il più brioso film con K. Hepburn-Cary Grant.
**CENTRALE.** 14: «Uragano», l'atteso colosso con D. Lamour, John Hall
**ADUA.** 14: «Lo sceriffo, Maynard, e «La doppia vita di Elena Gall».
**VENEZIA.** 13.30: «I fuori legge dell'Oriente», J. Holt. Segue Topolineide.
**BELVEDERE.** 14: «E' arrivata la felicità» con G. Cooper-Jean Arthur.
**ARGENTINA.** 14: «Amanti di domani», Moore-Grant, e «4 moschettieri».
**CARDUCCI.** 14: «La croce del sud», J. Holt. Segue «Giustizia», Bellamy.

### Trattenimenti:

**ALBERGO SAVOIA.** BAR dalle 21, trattenimento danzante. CAFFE', pomeriggio e sera concerto.
**ALBERGO DELLA CITTA'.** Ristorante 1.o ordine. Seralmente danze nel bar. Sabato - Domenica: pomeriggi danz.
**RISTORANTE BIRRERIA DREHER** (Tel. 53-92). Ore 17 concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.
**RISTORANTE BIRRERIA «PILSNER URQUELL»** (via Mazzini 37). Rinnovata cucina viennese. Aperto dopo lo spettacolo dell'Opera sino alle 2. Pasti alla carta a prezzo fisso di L. 7.
**SALA ODEON** (S. Lazzaro 16). 16.30: Tè danz. 20.30: Tratt., gare tango. Quartetto Bascovich.

**CASTELLO DI S. GIUSTO**
**Bottega del vino. Ore 21.30: Concerto.**

## Prime cinematografiche
### "Napoli che non muore„

Toglierei senz'altro il pistolotto finale. Non c'è davvero bisogno di ribadire a parole la tesi morale, quando essa scaturisce così chiara e semplice dall'azione. Tutto il resto è un bel film. Descritto nelle sue linee essenziali, con netto distacco dai piccoli mezzi cari a tanta cinematografica faciloneria, l'ambiente della casa De Fusco ci appare dinanzi, con quella parte di virtù e quella parte di difetti ch'è insita in ogni saldo blocco familiare, frutto di una lunga tradizione di leggi e costumi. In questo blocco, composto dalla vecchia madre, dal figlio maggiore sposato e con un bambino e da una ragazza ancora insignificante, penetra una fanciulla forestiera, che diviene la moglie del secondo figlio. Vi penetra sulle ali leggiadre e fallaci di un sogno di gaiezza e spensieratezza napoletane, che il fidanzato, per renderle omaggio, ha imprudentemente coltivato in lei, ma che il marito non ha più nè la voglia nè il tempo di cullare. Vi sono molti fermenti in questa Anny, e Amleto Palermi ha saputo abilmente proiettarli sullo sfondo fascinatore di Napoli prima, su quello, molto più positivo della famiglia De Fusco poi. Nella vita regolata come un cronometro della casa, in cui ciascun membro ha funzioni e occupazioni ben definite, non solo sembra che non vi sia posto per la forestiera, ma nessuno pensa di crearglienne uno; e tutti, pure volendole e trattandola bene, la lasciano vivere a parte. Tutti, eccettuato forse il bambino, che le si affeziona e che per poco non sarà la vittima innocente del drammatico conflitto. Poichè Anny si ribella; e allora le forze familiari le si schierano contro compatte; ma da ultimo, l'amore dei due giovani e l'annuncio della nuova maternità, riconducono ciascuno, anche la stessa Napoli, al posto assegnatogli dalla realtà della vita.

In mezzo a tanta produzione tirata via su modelli sfruttati e imbastita con mezzi triti e ritriti, in mezzo a tanto sfoggio d'ipotetici e assurdi ambienti ultranovecento, qui troviamo un'idea, un nucleo drammatico svolto con bella forza cinematografica, e una casa, una casa con vere poltrone, con vere porte, con una sua fisonomia ben definita. Come del resto la fisonomia dei vari personaggi, che portano tutti le loro caratteristiche individuali su di un fondo di bontà, che li conduce da ultimo a un onesto tentativo di reciproca comprensione. Il marito è forse il meno convincente, benchè dica parole grosse; o forse appunto perchè le dice troppo grosse per una povera piccola moglie, che ha solo il desiderio di fare qualcosa, di divertirsi un poco.

Bella Starace-Sainati, Marie Glory e Paola Barbara sono le tre donne della casa De Fusco, tutte e tre, se pure diversamente, persuasive e sincere. Fosco Giachetti è il giovane marito napoletano di poche parole e di austere tradizioni. Molto bene la Matania e Porelli.

L. T.

## RADIO

**Programmi del 12 marzo 1939-XVII**

**TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II:** 8: Lezione di amarico; 8.30: Segnale orario. Situazione generale e previsioni del tempo; 9.15: Trasmissione per le Forze Armate: Parte prima: «Finanzieri in Africa», scena di Ontario. Parte seconda: Canti della montagna; 10: Trasmissione dalla Basilica di San Pietro: **Solenne Pontificale per l'incoronazione di S. S. Pio XII;** 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio; 13.15: «Il folto onor del mento», scherzo di Ettor; 13.40: Dischi di opere; 16: Cronaca del II tempo di una partita di calcio Div. nazionale serie A; 16.50: Notizie sportive; 17: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: **Concerto sinfonico** dell'Orchestra stabile della R. Accademia di S. Cecilia, diretto dal maestro Bernardino Molinari, col concorso del violinista Enrico Campajola: Nell'intervallo (17.45 circa): Notizie sportive. Bollettino presagi. Dopo il concerto: Eventuali notizie sportive; 19.25: Risultati del Campionato di calcio serie C; 19.40: Notizie sportive, risultati e commenti; 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio; 20.20: Conversazione di S. Em. il Cardinale Angelo Dolci: «L'incoronazione del Sommo Pontefice»; 20.30: Dischi: Attraverso la Spagna; 21: **Musica da camera** (soprano Maria Teresa Pediconi, arpista Ada Ruata Sassoli; 21.50: Conversazione di Nicola Moscardelli: «Potenza della musica»; 22: **Banda del Corpo R. Guardia di Finanza** diretta dal maestro Antonio D'Elia; 23.15: Musica da ballo.

**ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI:** 8-16.50: Vedi Trieste; 17: **Canzoni e ritmi:** Orchestrina moderna diretta dal maestro Saverio Seracini col concorso di Aldo Masca, Benita Fanciulli ed Enzo Aita. Nell'intervallo (17.30): Notizie sportive. Bollettino presagi; 18.30: Eventuali notizie sportive; 19.25-20.30: Vedi Trieste; 21: **«Nascita di Salomè»,** tre atti di Cesare Meano; 22.30 circa: **Gruppo madrigalisti «Città di Milano»** diretto dal maestro Luigi Castellazzi; 23-23.55: Vedi Trieste.

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA:** 15: Trasmissione dal Teatro «S. Carlo» di Genova: **«Aida»,** di G. Verdi; 20.30: **Ritmi e canzoni:** Orchestra Cetra diretta dal maestro Barzizza con il concorso di Maria Jottini, Lina Termini e Alfredo Clerici; 21: **Musiche brillanti** dirette dal maestro Mario Gaudiosi col concorso del duo pianistico Josi-Arnaldi; 21.30: «Camera a due», grottesco di Enrico Ragusa; 21.45: **I gai campagnoli**

## ASTERISCHI

### Sotto influsso di nevi

Strani questi giorni di marzo: nelle ore di sole si sta bene, e anche la temperatura quasi raggiungesse i tepori dello scorso gennaio; poi il cielo si copre di nuvole, soffia un venticello gelato, e si nota il freddo come poche volte questo inverno. Influsso delle nevi vicine; ha nevicato parecchio su tutte le cime del Carso; ier l'altro cadeva qualche fiocco sino a Villa Opicina. E la mattina, già s'intende, c'è lassù di nuovo qualche crosterella di ghiaccio.

### Due crociere a Tripoli

30 marzo-13 aprile. Quote minime lire 230. Informazione S. I. O. Piazza Tommaseo 2, tel. 69-94.

### Apparecchi radio? In via Genova, 21

Un negozio di linee squisitamente moderne, arredato con ottimo gusto si è aperto questi giorni in via Genova 21. Il progettista, pittore Renato Hlabse, ne ha curato felicemente l'estetica e l'acustica insieme, facendone uno dei negozi migliori per la vendita di moderni e popolari apparecchi radiofonici. Il nuovo ed elegante negozio è opera anche del prof. Padovani per le luci e le lampade; dell'artigiano Montori per i mobili e la ditta Haas per i linoleum. Gli amatori della radio vi troveranno i tipi più perfezionati della tecnica radiofonica, nonchè una scelta eccezionale di dischi raccolti in una originalissima discoteca moderna.

## Cinque scassinatori sorpresi mentre tentano di forzare la Cassa rurale di Aiello

Abbiamo da Udine, 11:

Un grave tentativo di furto è stato sventato la scorsa notte dai carabinieri di Ajello. Mentre la pattuglia di ronda stava per giungere nei pressi della Cassa rurale cattolica, notava un'automobile sospetta che sostava a lumi spenti; la pattuglia provvedeva ad avvertire subito il comandante la stazione per avere dei rinforzi. Giunti sul posto altri carabinieri, la sede della Cassa veniva circondata con circospezione e quindi la pattuglia si avvicinava all'automobile, dentro la quale sorprendeva due persone, che venivano arrestate. Indi i carabinieri si portavano all'ingresso della Cassa e notavano che la porta era stata forzata e nell'interno vi erano altre tre persone che stavano tentando di forzare la cassaforte. Sorpresi mentre mettevano in azione i ferri del mestiere i tre individui, dopo breve resistenza venivano tratti in arresto e condotti, assieme ai primi due, in caserma. L'automobile portava la targa PD 8545, ma risultò essere camuffata, giacchè la vera immatricolazione era TS 7320.

Gli arrestati, dopo alcune reticenze, venivano identificati per certi Mario Faietti, di 48 anni, Mario Graziani, di 36 anni, Enrico Cristofoli, di 46 anni, Rossi Giusto, di 32 anni, e Lodigiani Alessi, di 29 anni. I primi tre sono di Trieste, mentre degli altri non è stato possibile accertare il luogo di provenienza.

Gli arrestati erano armati e avevano strumenti adatti e moderni per forzare le casseforti, anche se resistentissime.

## L'atto nefando di una madre

Abbiamo da Pisino, 11:

La tranquilla popolazione rurale della nostra zona è stata scossa, ieri, da un impressionante delitto, compiuto da una ragazza di Villa Russi, nel Comune di Pisino.

Nella mattinata di giovedì il brigadiere Sgammato, comandante la stazione dei carabinieri di Antignana, veniva informato che qualche cosa di anormale era successo nella casa della giovane Giulia Rusaz, bidella della scuola elementare di Villa Russi. Il brigadiere, recatosi immediatamente sul posto, interrogava a lungo la giovane, che confessava di aver gettato in un burrone un bimbo che aveva dato alla luce nella mattinata del giorno 8. I carabinieri si recavano allora presso il burrone indicato, una foiba profonda più di centocinquanta metri, situata nei pressi di Traba Grande, a cinque chilometri da Antignana. Servendosi d'una fune trattenuta da alcune travi, i militi sono scesi nella foiba e, su un ripiano posto a trenta metri sotto il livello della sommità, hanno rinvenuto il corpicino del neonato.

Si è proceduto subito all'arresto della ragazza e di altre quattro persone: la madre, di 58 anni, che l'ha assistita durante il parto; un fratello di 16 anni, che dormiva nella stessa stanza e che aveva accompagnato fino a metà strada la sorella quando, verso le 14, si è recata presso il burrone per compiere il suo orribile delitto; e due presunti amanti della ragazza.

Venerdì sera, è giunto a Pisino il Procuratore del Re di Pola, per procedere all'autopsia del cadaverino. Il bimbo era nato vivo, e ne ha dato testimonianza un altro fratello della Rusaz, che ha dichiarato di aver udito i vagiti della povera creaturina, che deve essere morta per non aver avuto nessuna cura dopo la sua nascita. La madre, che ha appena vent'anni, non ha voluto vedere il cadaverino dopo estratto dal burrone, ed ha affermato di ignorare il sesso della creatura. La colpevole e i complici sono stati tradotti alle carceri di Pisino.

## Settantenne investito da un ciclista

Il settantenne Antonio Sessi, abitante in via dei Giuliani n. 6, attraversando ieri, nel pomeriggio, la piazza dell'Impero, è stato investito e scaraventato a terra da un ciclista, in modo da riportare la frattura del femore sinistro.

Mentre un vigile urbano procedeva al fermo del ciclista, altri hanno provveduto a chiamare sul posto la Croce Rossa, mediante la cui autolettiga il ferito è stato inviato all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in non meno di sei-otto settimane, salvo complicazioni.

## Per mano altrui

Il sarto Oreste Orsini, di 19 anni, abitante al n. 1339 del Rione del Re, trovandosi ieri, nel pomeriggio, a Montebello, trovò questioni con un suo amico, il quale gli lanciò contro una pietra, producendogli una vasta ferita lacero-contusa alla tempia destra. Accompagnato alla Guardia medica, il ferito ebbe colà le necessarie cure dal sanitario di turno, che lo giudicò guaribile in una diecina di giorni.

— Alla stessa istituzione è stata medicata ieri, nel pomeriggio, la casalinga Maria Gustinsich, di 59 anni, abitante in Scorcola-S. Pietro n. 24, la quale, trovando questioni con una vicina di casa, s'è buscata un pugno al mento. Il medico di turno le ha riscontrato un ematoma e la rottura di un dente cariato, giudicandola guaribile in un paio di giorni.

## Un milite ustionato

Mediante l'autolettiga della Guardia medica, ieri mattina, è stato trasportato all'Ospedale militare di via Fabio Severo il milite di finanza Cesare Mascia, di 29 anni, di servizio al Puntofranco «Duca di Aosta», il quale, volendo accendere il fuoco per riscaldare uno stanzone del corpo di guardia, era stato investito da una fiammata che gli aveva ustionato la faccia. Secondo i medici militari, si tratta di ustioni guaribili in tre settimane salvo complicazioni.

**Malori improvvisi.** La Croce Rossa ha soccorso ieri nel pomeriggio, in via San Lazzaro, il bracciante Giuseppe Peteani, di 56 anni, abitante in via della Ginnastica n. 17, il quale era caduto a terra in preda a malore.

— Gli stessi sanitari della benemerita istituzione hanno proceduto ieri, nel pomeriggio, al trasporto all'Ospedale Regina Elena del muratore Ferdinando Bello, di 51 anni, abitante in via del Pozzo n. 2, il quale è stato raccolto privo di sensi in via dell'Istituto, ove è caduto in preda a malore.

**Maternità.** Iermattina mentre stava uscendo di casa per recarsi all'ospedale, la casalinga Francesca Tommasi, di 22 anni, abitante in S. Maria Maddalena inferiore numero 500, è stata colta improvvisamente da fortissime doglie, per cui si è reso necessario l'intervento della Guardia medica. Dopo le prime urgenti prestazioni, la donna è stata trasportata nel reparto maternità del nosocomio.

**All'Ospedale Regina Elena** è stato, ieri sera, medicato il falegname Angelo Candusio, di 17 anni, abitante in via Concordia n. 27, il quale, lavorando in una falegnameria di via della Ginnastica, si è ferito leggermente con una scheggia di legno all'anulare sinistro.

## NEI DOPOLAVORO

**Poligrafico «Corridoni-Presel».** Questa sera dalle 20 trattenimento di mezza Quaresima. Mercoledì alle 19 estrazione della «lotteria dei poligrafici».

**Credito e Assicurazione.** Oggi nel pomeriggio dalle 17 in poi si terrà il consueto trattenimento domenicale per soci e simpatizzanti muniti di regolare invito. Suonerà una scelta orchestrina.

**Ferroviario.** Oggi, nella sede Vittorio Veneto, alle 15.30 cinema e alle 18.30 trattenimento familiare di mezza Quaresima; nella sede di S. Vito cinematografo alle 17, 19 e 21.

**Artigiano «A. Mussolini».** Oggi, dalle 18.30 alle 23, trattenimento di danza di mezza Quaresima.

**«Dimm».** Sezione A. Oggi, dalle 10.30 alle 12.30, tiro a segno in sede. Oggi dalle 18 trattenimento di mezza Quaresima. — Sezione C. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento.

**«Crda».** Domani dalle 20.30 prove della sezione orchestrale.

**«Crda» - Sezione di Muggia.** Oggi, alle 8.30, ritrovo allo Stadio Littorio per l'allenamento di atletica leggera. Alle 11 ritrovo dei motociclisti che parteciperanno alla gara di regolarità.

**«Ditci».** Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento di danza di mezza Quaresima.

**Chimici.** Oggi dalle 19 alle 24 solito trattenimento danzante. Tutti i giorni pattinaggio a rotelle. Trenta presenze con tessera O. N. D. anno XVII lire 5. Noleggio pattini.

**Jutificio-Pastificio.** Stasera, dalle 19 alle 24, trattenimento.

**Mercati Cittadini.** Oggi trattenimento di danza dalle 16 in poi. Domani ballo di mezza Quaresima.

**Motociclistico.** Questa sera dalle 21 alle 24 trattenimento di danza di mezza Quaresima.

**«Olimpia».** Questa sera seconda grande veglia di mezza Quaresima.

**CENTRO ALPINISTICO ITALIANO**
Domani sera alle 20.30 seduta Direzione. Mercoledì alle 21.30 trattenimento di mezza Quaresima in sede sociale per soci e invitati.

## GITE PER MARE

che avranno luogo oggi, soltanto con bel tempo:

*Capodistria*, ore: 7.50 (toccata Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) (Capodistriana).

*Isola*, ore: 7, 14. 15, 20; da Isola, ore: 6.30, 8, 13.30, 19.30 (Istria-Trieste).

*Isola*, ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15 (Isolana).

*Muggia*, ore: 8. 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

*Scalo Legnami* per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

*Pirano*, ore: 7. 14. 15, 20; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

## Un pericolo ed un tormento: Non sapere

L'uomo d'affari deve, a qualunque costo, essere sempre informato di quanto gli può essere utile, meglio e prima di tutti. Il mezzo ideale per le comunicazioni commerciali importanti è il «Telefono Interurbano», esso funziona in qualsiasi ora del giorno e della notte, con grande rapidità e con modica spesa. Sono anche concessi rilevanti ribassi serali e festivi.

## Faccendieri e profittatori di cause

# La trappola per i clienti di un pseudo avvocato

*(Pretura penale)* Il 6 febbraio comparve nella pagina dei collettivi questo annuncio: «Avvocato assume incasso affitti, antecipando arretrati; condizioni convenienti; massima sollecitudine». L'avviso pubblicitario provocò grande stupore in seno al Sindacato fascista avvocati e procuratori il cui segretario avv. Ruzzier, nell'interesse della categoria e per tutelare la serietà e l'onorabilità dei singoli professionisti, ritenne suo dovere di fare un'inchiesta onde scoprire chi cercava di pescare così gli eventuali clienti che avessero abboccato all'amo. Evidentemente doveva trattarsi di uno di quei soliti e loschi faccendieri che vegetano ai margini nela classe forense e per la cui eliminazione il locale Sindacato avvocati e procuratori combatte una strenua lotta.

### Il vero legale non c'entra

L'incarico di esperire le indagini per identificare l'avvocato che si assumeva di riscuotere gli affitti arretrati, antecipando gli stessi, fu dato al Commissariato di p. s. di via Luigi Ricci il cui dirigente lo trasmise, a sua volta, al brigadiere Giuseppe Samuele il quale faceva la sbalorditiva constatazione che colui che aveva inserito il collettivo «incriminato», altri non era che il portinaio di uno stabile del Foro Ulpiano, tale Giovanni Zoratti.

— Che fate? l'avvocato o il portinaio? — fu la domanda che il funzionario di p. s. rivolse al Zoratti il quale si affrettò a dichiarare che non s'era mai sognato di fare l'avvocato.

— Magari lo fossi! Ho un'oratoria da Cicerone che mi frutterebbe onore e quattrini...

— E allora di chi è il collettivo pubblicato sul giornale?

— Mio no, certo! Io sono stato incaricato da tale Giovanni Subelli che abita in viale Sonnino 6, di far pubblicare l'annuncio. Altro non so.

Il brigadiere Samuele chiamò allora il Subelli nel suo ufficio. L'interpellato spiegò che effettivamente era stato lui a far inserire l'annuncio allo scopo di assumere incarichi da parte dei proprietari di stabili per riscuotere le pigioni arretrate e per meglio riuscire nell'intento, era disposto di antecipare gli incassi. Il Subelli soggiunse poi che a tale scopo s'era pure accordato con l'avv. Pepeu per dare forma legale agli accordi che avrebbe stabilito con i proprietari di stabili.

Chiamato in causa l'avv. Pepeu, questi cadde dalle nuvole quando fu invitato a dare spiegazioni sull'accordo fatto col Subelli in merito agli incassi degli affitti arretrati.

— Accordo? Quale accordo? Ma questa è nuova di zecca! Conosco il Subelli per il quale ho esteso degli atti giudiziari contro alcuni suoi debitori mai però mi sono sognato di autorizzarlo a fare della pubblicità abusando del mio nome e per mio conto!

### In difesa della classe forense

Il Sindacato avvocati e procuratori, appena avuta conoscenza dell'esito dell'inchiesta svolta dall'autorità di p. s., si affrettò a denunciare il Subelli per abuso di titolo di avvocato e, per complicità, lo Zoratti.

Ieri, davanti al Pretore, s'è svolto il processo con la compartecipazione del Sindacato avvocati e procuratori, che s'era costituito parte civile, nella persona dello stesso segretario avv. Ruzzier, col patrocinio dell'avv. Vidali. La difesa degli imputati era stata affidata all'avv. Montico.

Naturalmente, tanto il Subelli quanto lo Zoratti, hanno cercato di dimostrare la perfetta regolarità del loro procedere. Sono stati escussi diversi testi dopo di che, chiusa l'assunzione delle prove, s'è svolta la discussione che ha avuto un particolare interesse per gli argomenti trattati dal patrono di parte civile, avv. Vidali, il quale, fra altro, ha stigmatizzato l'opera svolta dai faccendieri di cause e di titoli i quali, con la loro attività recano grave pregiudizio alle professioni libere di cui sono i parassiti. Costoro abusano di titoli e di gradi che loro non spettano, in due modi: senza diritto, attribuendoseli, poi abusandone e trascinandoli nel fango senza alcuno scrupolo. Nel caso in questione, ha rilevato il patrono di parte civile, caso del resto simile a moltissimi altri, la dignità professionale fu offesa in modo pubblico, anzi clamoroso quando questo improvvisato avvocato faceva apparire pubblicamente che un avvocato cercava clienti, non solo, ma che questo avvocato avrebbe prestato del denaro e avrebbe fatto anticipi per quelle cause che avrebbe vinto. Far questo vuol dire spogliare l'avvocato della sua missione, quella cioè di preziosissimo collaboratore della giustizia, per metterlo alla pari con qualche cosa di simile ad un usuraio. A giustificare il pregiudizio che deriva alla classe professionale dall'azione degli imputati, l'avv. Vidali ha fatto osservare che il danno maggiore deriva non dall'azione particolare di questi due, ma dall'azione dei loro predecessori, dei loro istigatori, che costituiscono una vasta schiera di sfruttatori del lavoro altrui, parassiti sfrontati di di quella elevata posizione morale e accademica alla quale soltanto i professionisti hanno diritto. Ed è strano che il pubblico non sappia fare giustizia dei pessimi avvocati perdicause, e non sappia rendersi conto, il pubblico, ch'egli si costituisce ad un tempo, complice di grave ingiustizia sociale, e vittima della propria volontà di danno. E' logico quindi che la Giustizia deve dire a questi faccendieri senza scrupoli e senza onore, che non è lecito nell'organizzazione di uno Stato civile, e nell'organizzazione dello Stato corporativo in particolare, agire con simili fraudolenti sistemi a danno della collettività, della classe professionale e del pubblico senza che la legge li raggiunga e senza che gli organi sindacali agiscano contro di essi a tutela dei propri rappresentati. E giustamente va quindi segnalata l'opera del Sindacato avvocati che, nella lotta contro questi faccendieri, ha voluto prendere posizione, per stroncare, non solo l'attività degli imputati, ma ogni velleità a chunque volesse imitarli.

Chiusa la discussione, il Pretore, vagliate tutte le circostanze di causa, ha condannato il Subelli a 1500 lire di multa, ordinando la pubblicazione della sentenza nei giornali cittadini. Il Zoratti è stato assolto per insufficienza di prove.

Pretore dott. Locuoco; cancelliere dott. Curci.

## Negozio di erbaggi visitato dai ladri

Mediante chiavi false ignoti ladri sono riusciti a penetrare, ieri notte, nel negozio di frutta ed erbaggi, sito in via Franca 20, di proprietà di Lorenzo Laurenti, asportando dieci bottiglie di vino, una decina di vasi di marmellata e dieci lire, trovate in un cassetto. Il danno ammonta a circa trecento lire. Il proprietario Laurenti, constatato il furto, lo ha denunciato al primo distretto di via S. Giorgio.

# Cronache degli avvenimenti sportivi

## Cameratismo d'armi tra Milizia e S. A. durante i campionati sciatori

### La staffetta della Ferroviaria prima

MADONNA DI CAMPIGLIO, 11 [illegible]

rando che gli ufficiali nazionalsocialisti lo porteranno con onore in ogni combattimento contro i nemici comuni delle due Nazioni dell'Asse. Calorosi applausi delle CC. NN. e della folla di turisti italiani e stranieri hanno sottolineato il rito della consegna del pugnale.

Dopo aver distribuito le coppe al Comando della Milizia ferroviaria ed i premi speciali agli atleti, il Capo di S. M. della Milizia ha preso congedo alle squadre delle S. A. che si sono misurate nella gara a staffetta con abilità e con forza. Ha espresso l'alto elogio del Duce ai vincitori ed ai concorrenti.

G. S. M. Triestina. [illegible]

...» dato dal Gen. Russo

...la classifica ufficiale della staffetta: 1) Milizia ferro... (CC. NN. Castagneri, Rodi... Marro, Buzzi) in 3.50"; 2) squadra delle S. A. (militi ... Wohrle, Leupold, Sinnon) 3.1'10"¾; 3) seconda squadra S. A. (militi Schreiner, ... Zahler, Mayer) in 3.1'18"; 4) Milizia forestale (CC. ...nari, Dalla Costa, Gelmi, ...) in 3.3'55"; 5) Comando Zona CC. Bolzano, in 3.8'16"; ...ando terza Zona CC. NN. in 3.9'55"; 7) Comando pri... CC. NN. Torino, in 3.14'; ...) Comando sesta Zona Trie... 3.25'5"; 9) Comando decima ...quila, in 3.34'33"; 10) Mi... ...versitaria, in 3.45'46".

...nata la gara a staffette, S. ...so, Capo di S. M. della Mi... offerto una colazione agli ... ed ai militi delle squadre ...S. A. e alle CC. NN. che ...partecipato alla competizio... ...na. Più tardi, nella piazza ...onna di Campiglio, adorna ...lori e di bandiere hitleria... ...avuto luogo la premiazio... ...hanno presenziato anche S. ...Prefetto ed il Federale di ...

...Russo, accompagnato dal ...Michaeles delle S. A. e dagli ...superiori della Milizia, ha ...in rivista le due squadre ...Milizia hitleriana e le tre ...di CC. NN. portando ad ...saluto del Duce, perchè loro ...sse come un ricordo di fe... Per ordine del Fondatore ...pero, ha quindi consegnato ...Michaeles e ai tre ufficiali ...delle S. A., presenti a ...a di Campiglio un pugna... ...nanza delle CC. NN. sim... ...fede e di cameratismo tra ...delle due grandi Rivolu... ...Gen. Michaeles ha ringra... ...il dono guerriero, assicu...

## La vertenza Juventus-Rava felicemente composta

ROMA, 11

La vertenza Juventus-Rava è stata finalmente composta, tramite la Federazione del calcio, la quale, preso atto che il giocatore ha riconosciuto erroneo, a seguito delle spiegazioni del presidente, il proprio punto di vista, ed esplicitamente riconfermato la propria devozione e il proprio attaccamento alla società, ha ridotto la sospensione inflitta dalla società al giocatore per tutto il periodo dal 6 febbraio al 5 marzo, integrando la punizione con la multa di lire mille. Ha dichiarato poi in tal modo chiusa la vertenza.

**Dopolavoro Pubblico Impiego.** Causa i lavori di assestamento, è sospesa tutta l'attività per i soci sui campi di pattinaggio di Barcola. I campi di tennis, invece, sono in perfetta efficienza.

U. S. Triestina. [illegible]

# La Triestina e il Genova nell'odierna partita allo Stadio

### La formazione delle squadre

TRIESTINA

Umer
Gaighole Loschi
Salar Valcareggi Rancilio
Trevisan Chizzo
Pasinati Costa Colaussi

Cattaneo Scarabello Arcari
Perazzolo Bigogno Morselli
Genta
Barotti Fregoni Marchi

GENOVA

La vigilia dell'odierna partita è trascorsa senza che alcuna novità importante avvenisse nei due campi. [illegible] venerdì sera, ha compiuto una visita a Redipuglia ed è rientrata a Trieste in mattinata. Le condizioni di Sardelli non sono migliorate in misura sufficiente da permettergli [illegible]

[illegible]

## Il pugilatore Serpi miete allori a Parigi

PARIGI, 11

Continuano le affermazioni [illegible] Beniamino Serpi. Questa sera gli organizzatori del «Central» di Parigi lo hanno opposto allo spagnolo Medina, reduce dalle vittorie ottenute su tutti i migliori pesi gallo francesi. Il Serpi, magnifico di stile e di combattività, ha regolato nettamente l'avversario durante tutte le dieci riprese del combattimento ed è stato dichiarato vincitore ai punti, fra gli applausi del numeroso pubblico presente alla riunione.

## Ginnastica - Virtus alle 17.30 in palestra

Come annunciato, oggi, alle 17.30, si svolgerà nella palestra sociale l'attesissimo confronto tra la Ginnastica e la Virtus per il campionato nazionale di pallacanestro. L'ora d'inizio della partita offrirà la possibilità al pubblico di assistere con comodità tanto all'incontro di calcio (ore 15) quanto a quello di pallacanestro.

Ecco le probabili formazioni delle squadre: Ginnastica: Caracoi, De Feo, Bessi, Renner, Segolin, Bernini, Marcolin e Vecchiet. — Virtus Bologna: Vannini, Bernardi, Dondi, Girotti, Marinelli, Paganelli, Canepele e Rossetti.

In precedenza, alle 16.30, s'incontreranno le squadre del «Guf» B e del «Morara Sassi».

## Il trotto a San Siro

MILANO, 11

Ecco i risultati dell'odierna riunione di trotto:

Premio Paderno: 1) «Pallade», 2) «Si». (Tot.: 19.50, 8, 6, 26). Premio Angera: 1) «Clarisse», 2) «Clorindo», 3) «Pollentia». (Tot.: 11, 6, 7, 16.50, 34). Premio Urio: 1) «Martedì del Santo», 2) «Nabucco», 3) «Tiburzio». (Tot.: 35.50, 11.50, 17, 6.50, 113). Premio Arcore: 1) «Moneta», 2) «Cilicia». (Tot.: 6.50, 6, 15, 64). Premio Appennino: 1) «Marmolada», 2) «Ortazzo». (Tot.: 27, 11.50, 6.50, 40). Premio Riccione: 1) «Jambo», 2) «Pigmalione». (Tot.: 16, 9, 13, 28). Premio Canzo (1.a div.): 1) «Nicone», 2) «Rogo», 3) «Pioniere». (Tot.: 53, 11.50, 9, 7.50, 42). II div.: 1) «Ricupero», 2) «Mendola», 3) «Gagliardia». (Tot.: 144, 18.50, 11, 21, 42).

## Alla Guardia Medica

Prestazioni di pronto soccorso effettuate dalle ore 19 di giorno 10 alle ore 19 di giorno 11 corr.: [illegible] febbrile (soccorso a domicilio e trasportato all'ospedale Regina Elena); Berti Benedetto, di 29 anni, scultore, da Massa Carrara: ferita infetta al primo dito della mano sinistra, riportata accidentalmente in viaggio; Soavio Salvatore, di 46 anni, bracciante, abitante in via Molino a vento 69: corpo estraneo nell'occhio sinistro (estrazione); Zatar Stanislao, di 16 anni, fattorino, abitante in piazza tra i Rivi 10: contusione al padiglione dell'orecchio sinistro, riportata accidentalmente cadendo in via Carducci; Pitioni Luigi, di 29 anni, falegname, abitante in via Cologna 3: ferita lacera alla lingua, riportata sul lavoro in via F. Severo (casa in costruzione); Daria Antonia, di 18 anni, domestica, abitante in via Bellinzona 4: scheggia di vetro nel quarto dito della mano destra (estrazione); Susmel Cesare, di 30 anni, cementista, abitante in Cologna in Monte 223: corpo estraneo nell'occhio destro (estrazione); Peratei Rodolfo, di 37 anni, elettricista, abitante in via S. Giacomo in Monte 18: escoriazioni multiple alla mano sinistra, riportate accidentalmente cadendo in via Milano; Cellini Aurelia, di 17 anni, casalinga, abitante a Opicina 280: malore improvviso (soccorsa a domicilio e trasportata all'ospedale Regina Elena); Sollazzi Rosa, di 8 anni, scolara, abitante in via Gelsomini 5: ferita lacero-contusa al sopracciglio sinistro, riportata accidentalmente cadendo a Roiano; Pacor Pietro, di 17 anni, panettiere, abitante in Guardiella Timignano 1392: stato febbrile (soccorso e curato a domicilio); Francal Pietro, di 35 anni, impiegato, abitante in piazza della Borsa 3: lisca di pesce in gola (estrazione); Dussini Giovanni, di 43 anni, tappezziere, abitante in via della Valle 2: ferita di punta al dorso del piede destro, riportata accidentalmente in casa.

**Il movimento dei piroscafi sarà pubblicato martedì.**

## Estrazioni del Lotto

11 marzo 1939-XVII

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 35 | 14 | 76 | 53 | 84 |
| Firenze | 81 | 44 | 57 | 56 | 30 |
| Milano | 68 | 29 | 18 | 9 | 40 |
| Napoli | 25 | 26 | 6 | 11 | 2 |
| Palermo | 29 | 85 | 74 | 90 | 49 |
| Roma | 86 | 78 | 26 | 28 | 24 |
| Torino | 26 | 10 | 71 | 7 | 75 |
| Venezia | 15 | 26 | 28 | 38 | 76 |

## BORSA DI TRIESTE

| marzo | 10 | 11 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 92.575 | 92.575 |
| Rendita 3½% | 72.55 | 72.55 |
| Redimibile 3½% | 67.20 | 67.20 |
| Redimibile 5% | 92.60 | 92.60 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 90.20 | 90.20 |
| Buoni Tes. nov. 1940 | 100.80 | 100.80 |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 101.85 | 101.85 |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 91.70 | 91.70 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 97.85 | 97.85 |
| I. R. I. | 455.— | 454.50 |
| Elettr. Ferrovie Stato | 464.— | 464.— |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 431.— | 431.— |
| Fond. Tre Ven. 4% | 419.— | 418.— |
| Trieste 1899 conv. | 80.— | 80.— |
| Trieste 1914 conv. | 88.— | 88.— |
| Trieste 1916 conv. | 88.— | 88.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Sofias | 335.— | 335.— |
| Assicurazioni Generali | 3150.— | 3170.— |
| Assicuratrice Italiana | 440.— | 440.— |
| Infortuni | 1535.— | 1545.— |
| Riun. Adriatica ser. A | 1535.— | 1535.— |
| Riun. Adriatica ser. B | 1450.— | 1450.— |
| Gerolimich | 122.— | 121.— |
| Istria-Trieste | 244.— | 243.— |
| Lussino | 259.— | 257.— |
| Martinolich | 75.— | 75.— |
| Meridionali | 830.— | 826.— |
| Premuda | 605.— | 605.— |
| Piccole Ferrovie | 70.— | 70.— |
| Tripcovich | 255.— | 250.— |
| Tram | 174.— | 174.— |
| Ampelea | 245.— | 245.— |
| Arrigoni e C. | 210.— | 210.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 128.— | 126.— |
| Cementi Isonzo | 88.— | 88.— |
| Istriana Cementi | 140.— | 140.— |
| SELVEG | 590.— | 590.— |
| Lavanderia Triestina | 192.— | 192.— |
| Terni | 235.— | 235.— |

CAMBI: Londra 89.17; New York 19; Francia 50.45; Svizzera 432.25; Amsterdam 1009.50.

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO:** 12 marzo: Mamiliano.

13 marzo: Marco, Sabino, Patrizia, Modesta.

DECESSI (11 marzo 1939-XVII): Raseni Gemma, a. 23; Hodnig Carlo, a. 76; Predonzani Simone, a. 41; Marcori Angela, a. 15; Volpi in Doria Anna, a. 49; Crovatin ved. Ostrowska Maria, a. 65; Lipaus in Canziani Francesca, a. 62.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Lorenzi Cornelio, scalpellino con Berdon Egidia, parrucchiera; Gambino Francesco, meccanico con Piemont Pierina, casalinga; Pittaro Marino, operatore cine con Faresi Maria, casalinga; Rizzotto Francesco, pensionato statale con Di Pascoli Cecilia, sarta; Treleani Giovanni, sarto con Alessio Cecilia, casalinga; Piet Giuseppe, elettrotecnico con De Giorgi Giulia, casalinga; Romano Oscar, impiegato con Tersi Elsa, casalinga; Lovisi Edoardo, impiegato con Tapazin Pierina, casalinga; Zanon Giovanni, commesso postale con Degrassi Lina, giornaliera; Vanni Quintilio, II capo meccanico con Casali Alberta, casalinga; Adami prof. Piero Romano, professore in chimica con Giacomoni Olga, professoressa in scienze; Faccanoni Francesco, ingegnere con Trentin Triestina, casalinga; Sonzio Ermanno, perito industriale con Glessi Nerina, impiegata; Depase Bruno, commesso con Beacco Iolanda, casalinga; Bratos Giovanni, meccanico con Pitteri-Potrata Maria, casalinga; Sarovich Antonio, impiegato con Potrata Amelia, casalinga; Vatta Vittorio, tipografo con Kürasier Giuseppina, tipografa; Depauli Aldo, autista meccanico con Gerk Maria, casalinga; Fabris Angelo, archivista con Rossi Emma, casalinga; Berlengerio Giuseppe, fuochista marittimo con Minò Ines, casalinga; Milocco Stellio, carpentiere in ferro con Lando Ermelinda, casalinga; Coretti Giuseppe, commesso di negozio con Orel Carmela, casalinga; Morello Raimondo, marittimo con Morello Paolina, casalinga; Zammatteo Marcello, gelatiere con Uccel Maria Michela, casalinga; Skerl Pietro, bracciante con Legovini Aurelia, casalinga; Vosilla Francesco, fuochista marittimo con Laurini-Skilan Grazia, inserviente; Gombac Giovanni, bracciante con Zugna Maria, domestica; Pittana Oreste, impiegato con Visintini Ortensia, casalinga; Terlizzi Emanuele, appuntato di Finanza con Ricciardi Maria, casalinga; Sterle Romano, bracciante con Zacchigna Maria, casalinga; Bisiani Dececco Carlo, ufficiale A. E. con Bellussi Fausta, agiata; Tuzzeo Filippo, pensionato, con Melinec Giustina, casalinga; Cebohin Emilio, bracciante con Paternò Iolanda, infermiera; Giorgetti Ferdinando, impiegato con Vizzi Libera, casalinga; Colli Enrico, meccanico con Loik Laura, sarta; Cergolj Valerio, piazzista con Iaski Bianca, giornaliera; Luzzatto Sergio, musicista con Giacomini Adalberta, sarta; Croce Pasquale, brigadiere R. G. Finanza con Laurenti Gemma, casalinga; Palmisano Antonio, fabbro meccanico con Palmisano Maria, casalinga; Goeta Erado, commerciante con Blaschi Elpidia, impiegata; Fucka Guglielmo, agricoltore con Bratina Maria, cameriera; Cosciani dott. Cesare, insegnante universitario con Jurcev Beatrice, casalinga; Strissia Basilio, impiegato con Travan Giovanna, commessa; Louvier Bruno, ferroviere con Catania Domenica, casalinga; Di Lenardo Fortunato, appuntato R. Carabinieri con Senkinc Giuseppina, casalinga; Premus Carlo, professore con Rugliano Rugliana, studentessa; Busetto Pietro, vigile del fuoco con Susel Dorotea, casalinga; Schiraldi Giacomo, falegname con Piatania Nunzia, sarta; Caranfa Giovanni, impiegato con Battig Maria Giovanna, casalinga; De Martin Cesare, lattoniere installatore con Venturin Marcella, casalinga; Berri Subbi Giovanni, calderaio con Kresevic Elisabetta, giornaliera; Demarchi Napoleone, elettricista con Kresevic Milka, giornaliera; Berco Benvenuto, piazzista con Zorzenon Maria, sarta; Cerkvenik Pietro, carrettiere con Jercog Maria Slava, casalinga; Gervasutti Durieans, manovale ferroviario con Anzil Derna Anna, casalinga; Roveda Pomir, sottoufficiale di Finanza con Sacco Olga, casal.; Predominato Umberto, bracciante con Cinerari Iolanda, riscuotitrice.

## «ALA LITTORIA» S. A.

**TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA ROMA e viceversa** (giornaliera esclusa domeniche): Trieste p. 8. Trieste a. 15.50.

**TRIESTE-VENEZIA e viceversa** (servizio giornaliero esclusa la domenica): Trieste p. 12.30; Trieste a. 11.15.

**TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa** (trisettimanale). Trieste p. martedì, giovedì e sabato alle 8.45. Trieste a. lunedì, mercoledì e venerdì alle 12.45.

**RINO ALESSI,** direttore respons.
Società Editrice del **Piccolo**

## CORRISPONDENZA APERTA

*Madre angosciata.* Attualmente è aperto un concorso per 500 radiotelegrafisti nella R. Marina. Il termine utile per la presentazione dei documenti scade il 20 marzo. Un altro concorso per 400 posti si chiude il 15 giugno a. c. Per tutte le informazioni rivolgetevi alla R. Capitaneria di Porto oppure al Comune. — *Un padre con sette figli.* L'ufficio competente è quello delle famiglie numerose in via Geppa n. 21, II.

*Vecchia vedova triestina.* 1) Per ridurre il cognome in forma italiana basta fare domanda alla Prefettura su carta semplice. 2) La richiesta per ottenere la cancellazione di quella condanna deve essere indirizzata alla R. Corte d'Appello.

*Gattino Angora.* 1) Per lavare il vostro gatto Angora fategli il bagno con acqua tiepida e sapone oppure strofinatelo con una spugna spremuta dopo umidita nell'alcool o spirito denaturato. 2) Quell'operazione è sempre possibile, meglio però se l'animale è giovane. 3) Molti uomini hanno la brutta abitudine di dare alla moglie i denari col... contagocce e di volta in volta, per ogni singola spesa, senza pensare che questa mancanza di fiducia è una immeritata umiliazione per quelle donne che sono sagge ed econome. Semprechè apparteniate anche voi alla categoria delle donne econome, tentate di far comprendere a vostro marito con amorosa dolcezza che, se vi darà ogni mese un piccolo importo per le vostre spesucce personali, ne farete uso con moderazione.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

#### Partenze

**VENEZIA:** 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.35 DD; 22.25 D.

**UDINE:** 5.10 ET; 6 DD; 6.25 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 18 D (a Gorizia C. coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

**POSTUMIA:** 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

**FIUME:** 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

#### Arrivi

**VENEZIA:** 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.55 A (da Cervignano); 20.1 DD; 21.50 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

**UDINE:** 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

**POSTUMIA:** 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.10 D.

**FIUME:** 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.10 D; 22.53 D.

### STAZIONE CAMPO MARZIO

#### Partenze

**DIVACCIA S. C. via Erpelle C.:** 7.10 A. Aut.; 9.20 D. Aut.; 12.42 A. Aut.; 14.9 A. Aut.; 18.30 A. Aut.

**POLA:** 5.10 A. Aut.; 5.50 Misto; 7.57 A. Aut.; 9.20 D. Aut. (a Erpelle coincidenza per Divaccia); 11.8 O.; 14.9 A. Aut. (a Erpelle coincidenza per Divaccia); 17 D. Aut.; 19.4 A. Aut.; 21.31 A. Aut.

**PIEDICOLLE:** 4.40 A Aut. (fino Duttogliano); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

#### Arrivi

**DIVACCIA S. C. via Erpelle C.:** 6.49 O.; 7.27 A. Aut. (da Erpelle); 11.28 A. Aut.; 15.49 A. Aut.; 18.14 A. Aut.; 22.32 A. Aut.

**POLA:** 6.49 O.; 8.13 A. Aut.; 10.8 D. Aut.; 12.37 A. Aut.; 15.49 A. Aut.; 20.16 D. Aut.; 21.30 A. Aut.; 23.9 A. Aut.

**PIEDICOLLE:** 6.12 A Aut. (da Duttogliano); 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.30 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.



L'Ente Comunale di Assistenza cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari per uomini e donne, esplica vario attività a favore dell'infanzia. Ricordate nelle vostre elargizioni l'Ente ed il suo grave compito

# AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra**

*o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

### Offerte personale di servizio

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* A

**CAMERIERA,** domestica, offresi. Androna S. Tecla 6. 14900 A

**CAMERIERA** bella presenza, friulane, goriziane, istriane capaci, ottime referenze, prestaservizi raccomandata, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 14850 A

**CAMERIERA** pratica, italiano, tedesco, cerca posto. Indirizzare: Maria Scherling, Tarvisio (bassa) n. 13 (Udine). 10000 A

**CAMERIERA** media età, anche cucinare, perfetta tutti lavori, straniera, offresi. Indirizzo Piccolo. 14808 A

**CUOCA** capacissima, per ristorante, pensione, trattoria, offresi. Via del Bosco 48, secondo, destra. 64433 A

**DOMESTICA** offresi piccola famiglia, paziente bambini, e leggeri lavori casa. S. Nicolò 12, primo, Babur. 33780 A

**DONNA** offresi servizio mattina e pomeriggio, miti pretese. Crispi 39, portiere. 64440 A

**DONNA** capace offresi per tutta giornata, ore combinarsi. Via Tesa 53, Leo. 64428 A

**PRESTASERVIZI** capacissima, quarantenne, lunghi attestati, offresi. XX Settembre 49, mezzanino. 64425 A

**RAGAZZA** sedicenne, offresi. piccola famiglia. Via Solitario 4, porta 15. 14884 A

**STRANIERA** offresi dalle 8.30 fino le 8 pomeridiane, qualsiasi servizio. Offerte Cassetta 14815 A, Unione Pubblicità. 14815 A

**18-ENNE** tutto fare offresi. Piazza tra i Rivi 2 A. 64397 A

### Richiesto personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. RAGAZZA** prestaservizi, brava tutto fare, per piccola famiglia o persona sola. Mazzini 51, secondo. 33759 B

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 14925 B

**CAMERIERA** media età, anche cucinare, perfetta tutti lavori, straniera, cercasi. Indirizzo Piccolo. 33679 B

**CAMERIERA** stabile per albergo cercasi. Offerte: Parenzan, via Ghega 7. 64378 B

**CUOCA** cerca piccola famiglia signorile, Zanetti, via Marconi 6. 33815 B

**DONNA** onesta capace tutti lavori, abituata case signorili, cercasi giornata. Rossetti 25, porta 12. 33721 B

**DONNA** brava, onesta, capace tutti lavori, cerca piccola famiglia. Mazzini n. 41. 33758 B

**PRESTASERVIZI** giovane per piccola famiglia cercasi. Kandler 1, porta 5. 64468 B

**PRESTASERVIZI** o stabile straniera, con attestati, cercasi. Beccaria 4, secondo. 33807 B

**PRESTASERVIZI** ore mattina cercasi. Via Commerciale 26, Comoni. 33810 B

**PRESTASERVIZI** capace tutto giorno cercasi. Via Calvola 21, villa. 64403 B

**PRESTASERVIZI** tutto giorno, brava, cercasi. Presentarsi con attestati, via Rossetti 73, mezzanino. 64394 B

**PRESTASERVIZI** capace, onesta, attestati, intera giornata, cercasi. Scrivere: Cassetta 14779 B, Unione Pubblicità. 14779 B

**RAGAZZA** principiante cercasi, paziente bambini, stabile. Presentarsi Bombini, via Commerciale 33. 33787 B

**RAGAZZA** per cameriera cercasi. Via Capitelli 5, trattoria. 64359 B

**RAGAZZA** servizio e ragazzetta per bambino. Ponziana 11-a, Butti. 64464 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* C

**CHIMICO** laureato triestino, 12 anni pratica industriale dentifrici, saponi, detersivi, creme, olii, grassi, cere, solventi attivissimo, ottime referenze, offresi seria industria. Scrivere Cassetta 172 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5208 C

**COMMESSO** alimentari 24-enne offresi miti pretese. Via Cologna 19. 33636 C

**CONIUGI** 50-enni senza figli, praticante giardiniere, offronsi custodia villa cambio quartiere. Cassetta 14828 C, Unione Pubblicità. 14828 C

**CONIUGI** giovani offronsi, volonterosi, portinai. Via Rettori 1, porta 28. 64423 C

**DISTINTISSIMA** media età, ariana, sola, conoscenza perfetta francese, stenografia, occuperebbesi segretaria oppure direzione casa, disposta recarsi anche Africa Italiana. Ottime referenze. Cassetta 14688 C, Unione Pubblicità. 14688 C

**DONNA** per pulizia uffici, ambulatori, offresi. Offerte Cassetta 14769 C, Unione Pubblicità. 14769 C

**DROGHIERE** 27-enne, volonteroso, offresi quale gerente, collaboratore, commesso, disposto recarsi provincia. Miti pretese, referenze. Offerte Cassetta 14818 C, Unione Pubblicità.

**GIOVANE** 24-enne, computista commerciale; contabile, corrispondente dattilografo; secondo impiego; massima serietà, referenze; miti pretese, occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 14715 C, Unione Pubblicità.

**IMPIEGATO,** praticissimo paghe operai ramo industria, pratico contabilità, offresi eventualmente ore. Cassetta 14471 C, Unione Pubblicità 14471 C

**IMPIEGATO,** fatturista, cassiere, pratico magazzino, libri paghe, offresi, miti pretese. Cassetta 14775 C, Unione Pubblicità. 14775 C

**LAVAGUANTI** d'ogni qualità e riparazioni, cartelli reclame segnaprezzi per fruttivendoli. Battisti 13. 64431 C

**PENSIONATO** anziano (tre persone) offresi portinaio o custode. Indirizzo Piccolo. 64427 C

**PRATICANTE** dattilografa offresi senza paga. Cassetta 14785 C, Unione Pubblicità. 14785 C

**RAGAZZA** per trattoria offresi. Via San Marco 33. 33806 C

**RAGIONIERE** offresi tenitura libri ore serali. Miti pretese. Cassetta 14652 C, Unione Pubblicità. 14652 C

**SEGRETARIA** albergo, conoscenza lingue, offresi. Cassetta 14569 C, Unione Pubblicità. 14569 C

**SIGNORA** fidata capace offresi direzione casa, guardarobiera, praticissima anche ammalati. Cassetta 14696 C, Unione Pubblicità. 14696 C

**SIGNORA** giovane, bella presenza, pratica, sa trattare clientela, cauzione, offresi conduttrice esercizio pubblico, pensione, albergo, preferibilmente provincia. Offerte Cassetta 14833 C, Unione Pubblicità. 14833 C

**SIGNORA** offresi per cucire per pomeriggio. Maiolica 11, Gaio. 64352 C

**SIGNORINA** lunga pratica bambini, capace cucire, tutti lavori femminili, offresi presso distinta famiglia, per bambini e aiuto in casa. Referenze controllabili. Offerte Cassetta 14685 C, Unione Pubblicità. 14685 C

**SIGNORINA** di cuore, paziente bambini piccoli, offresi. Alfieri 7, quarto, destra. 64233 C

**SIGNORINA** 17-enne stenodattilografa, conoscente il tedesco, principiante ufficio offresi. Via del Bosco 48, secondo, destra. 64434 C

**SIGNORINA** 30-enne distinta, offresi per persona sola o piccola famiglia, per governo casa, tutto fare, anche fuori Trieste. Cassetta 14781 C, Unione Pubblicità. 14781 C

**SIGNORINA** indipendente contabile cassiera, corrispondente dattilografa, 22 anni attività, cerca posto Trieste, eventualmente fuori. Disposta dare cauzione. Miti pretese. Accetterebbe anche posto come economa. Cassetta 14834 C, Unione Pubblicità. 14834 C

La continuazione in VIII pagina

# Nella vita

Nina Bozzano

...mai il giuoco di Jean, nei ... con Selma, non è più se... ...r nessuno, ed è facile capi... ...cosa lo attiri e dove voglia ...e...

...lio la guarda infastidito.
...e vuoi fare: sono cose che ...riguardano...
...adre allarga smisuratamen... ...occhi a questa pacata ri...

...me: il castello ed i beni, non ...ardano?
...on smuove lo sguardo che ...ad un punto indeterminato, ...a finestra.
...mamma, almeno a me, non ...ano: certe avidità non le ...ne le comprendo... — dice ...malincuore.
...non le hai per te, puoi ...per me, che sono nata e cre... ...qui... per tua sorella...
...Selma, non manda via nes... ...nulla è cambiato da che è ...lei. — obbietta Ugo.
...ora, ma se sposa, vedrai ...ccederà.... E questo non deve essere. — asserisce impetuosa la contessa.

Ugo la guarda col suo sguardo triste e sognante.

— Come, non deve essere? Vorresti impedire a Selma di sposare?

— No: dobbiamo impedire che sposi Jean. — prorompe chiaramente lei.

Ugo arrossisce fugacemente, e risponde a bassa voce:

— Questo è affar suo. — La madre ribatte subito.

— No: è pure affar tuo: perchè non ti fai avanti?

— Io? — chiede lui con sincero stupore.

— Già, non sei uomo anche te? E per nome e posizione puoi benissimo aspirare all'unione con tua cugina...

Ugo sospira profondamente e stà un momento incerto come, chi è combattuto da un dubbio doloroso, che non vuole chiarire, poi dice in un sorriso triste.

— Questo non lo so mamma, con precisa sicurezza.

La madre lo guarda stupita, poi crolla la testa, come ad allontanare un cattivo sospetto nato lì per lì.

— Devi vincere la tua timidezza, e parlare. — consiglia quasi esortandolo. Ugo abbassa lo sguardo e non risponde, ma la contessa insiste nella sua idea.

— Non bisogna lasciar campo libero a Jean, pronto com'è a profittarne senza tante titubanze. Selma è grosso bottino e gli verrebbe molto bene, al punto in cui si trova. — aggiunge la madre.

— C'è ancora qualche cosa di nuovo?

— L'ipoteca sulle «Mouettes»: me ne parlò giorni sono anche Cristoforo.

— Ugo commisera lo zio, a cui ha un tenero attaccamento.

— Per questo Jean è anche più temibile, e per arrivare al suo scopo, non tralascerà alcun tentativo. Bisogna sorvegliarlo. — conclude la madre con energia.

— No, questo no. Selma è avvertita: sta a lei sapere quello che vuole; ha criterio da decidere. — risponde lui nettamente. La madre è stupita di questa risposta così recisa che certo non aspettava, ma vuole ancora insistere.

— Allora, tu rinunci di tua spontanea volontà?

Ugo china il capo, come oppresso da questo pensiero.

— Non parliamo di me, ma piuttosto del bene suo, di Selma, che giunse qui inerme, senza difesa, nè presagio di agguati...

La contessa Marfisa, ha un gesto vivace, per dimostrare che di essa non le importa nulla, e soltanto teme che Jean diventi il padrone dei beni Dujazet, ed inveisce contro il figlio sognatore e pigro che, il cervello sempre all'aria, non sa vedere il suo interesse, e piuttosto di agire, china la fronte e sopporta ogni imposizione.

— Tu non hai gioventù, non hai sangue. — dice in preda alla sua collera; ma il figlio non reagisce neppure all'impeto ingiusto.

— Mamma, può anche essere, ma in questo caso, la colpa non sarebbe mia! — risponde a voce quasi spenta.

Per la seconda volta la contessa Marfisa è colpita dalle oscure parole di questo suo figlio, che conosce così poco e male.

Lo guarda attentamente, e lo vede pallido, avvilito e scarno, e comprende ch'egli è più preoccupato di quello che non voglia apparire.

— Allora? — chiede ancora senza riuscire a compenetrare in questa natura chiusa e taciturna.

— Nulla: non ci pensare: avverrà certamente ciò che deve avvenire. Le ricchezze non contano mamma, contano le buone azioni. — conclude rialzando lo sguardo limpido e chiaro.

— Parli come un cappuccino. — osserva la madre stizzita: il figlio ha un timido sorriso quasi furtivo, ed un lieve rossore ravviva il suo volto. Che significa questa vampa improvvisa? La madre, che pur la nota, non lo chiede ed egli non lo dice.

Così ha fine il colloquio inutile poichè la contessa non è riuscita a smuovere il figlio dalla sua normale apatia. Essa rimane sola sprofondata nella sua poltrona dove si trova così bene, ma è pensosa sull'atteggiamento del figlio, che non è chiaro, e teme nasconda qualcosa che forse non osa dire, o ancora non ha deciso.

Lo ha visto arrossire ed impallidire senza ragione manifesta: possibile, che la vicinanza di Selma non abbia influito pure su di lui? Questo, si domanda perplessa e completamente sviata. Eppure, le pareva di aver notato in lui una simpatia per la cugina. Ella non si raccapezza più, e dubita anche delle sue impressioni.

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.**

**SIGNORINA** 19-enne pratica ufficio, offresi. Cassetta 14845 C, Unione Pubblicità. 14845 C

**VEDOVA** straniera fidata offresi compagnia, assistenza, anche leggeri lavori casa per persona sola. Indirizzo Piccolo. 33750 C

**VIENNESE** paziente bambini, ocresi alcune ore settimana. Indirizzo Piccolo. 64325 C

## Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50* CC

**A. A. A. PERMANENTI** garantite, capelli tinti, ossigenati, lunghi, lire 20. Inizio stagione. Venti Settembre 33, parrucchiere Franco. 14921 CC

**A. A. A. PERMANENTI** 15, acqua 4, ferro 3, taglio 2. Piazza Cavana 5. 8681 CC

**A. A. A. RAMMAGLIATURA** calze, monogrammi in giornata, bottoni, plissé, a-jour, specialità ricami vestiti. Imbriani 6. 14879 CC

**A. CAMICIE,** pigiama, mutande, riparazioni. Zovenzoni 3. 64342 CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC

**CONFEZIONANSI** elegantissimi cappelli seta, riformature recentissime paglia feltro 3 in poi. Piazza Impero 10, Covelli. 14880 CC

**MECCANICO** perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10. Udine 8, officina. 14918 CC

**MODISTA** riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5, primo. 33748 CC

**MODISTA** rimoderna cappelli lire 5. Via U. Foscolo 6, Micoli. 14888 CC

**MODISTA** riforma cappelli paglia lire 5, feltro 4. Occhipinti, piazza Goldoni 3, terzo. 64481 CC

**PITTORE** camere cucine moderne 50. Corso Vitt. Em. 29, portineria. 14858 CC

**PITTORE** eseguisce stanze, cucine moderne, lire 50. Corso 37, portineria. 14905 CC

**PITTORE** stanze, gesso lire 60, appartamenti moderni. Piazza Goldoni 12, giornalaio. 64363 CC

**PITTORE** eseguisce stanze, cucine, prezzi reclame. Scrivere: S. M. Madd. Sup. 628-A. 33773 CC

**PITTORE** eseguisce camere, cucine, prezzi minimi. Via S. Maurizio 9, calzolaio. 33805 CC

**RISVOLTANSI** accuratamente vestiti uomo, soprabiti, cappotti lire 50. San Francesco 30, mezzanino. 64465 CC

**RISVOLTO,** smacchio, lavo, rimoderno vestiti uomo e biancheria, prezzi mitissimi. Malcanton 16, terzo. 64482 CC

**SARTA** finissima confeziona ultimi modelli, prezzi reclame. Fabio Severo 4, terzo, destra. 14841 CC

**SARTA** uomo capacissima risvolta, rimoderna, assume qualsiasi lavoro. Canova 11, quinto. 33723 CC

**SARTA** capace a giornata ocresi, prezzo conveniente. Piazza Goldoni 5. 33726 CC

**SARTA** bravissima eseguisce qualsiasi modello e rimodernatura, prezzi modici. Paduina 3, terzo. 33800 CC

**TAPPEZZIERE** qualunque lavoro domicilio, materassi, 9-13. Parini 5, drogheria. 64439 CC

**TAPPEZZIERE** eseguisce qualunque lavoro materassi, prezzi bassi. Genova 17, latteria. 64483 CC

## Offerte d'impiego e di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* D

**A** corrispondente italiano, inglese, tedesco, francese, disposto trasferirsi Canneto Lipari, importante Ditta offre duratura sistemazione. Referenze, pretese, curriculum vitae, offerte Cassetta 14782 D, Unione Pubblicità.

**ABBISOGNANCI** ovunque volonterosi dedicarsi lavoro decoroso facilissimo, da eseguire domicilio per nostro conto. Larga retribuzione. Materiale gratis. Filatelica Leonardi, Forlì. 14221 D

**AIUTO** commesso negozio alimentari cercasi prontamente. Offerte con atte- [illegible]

[illegible]

## Richieste di camere mobiliate e pensioni private

[illegible]

**Calza "Lia,,"**

[illegible]

**STANZA** vuota, ingresso scale, paraggi Posta centrale, cercasi. Offerte inviare casella postale 504, Kraker. 64453 E

## Offerte di camere mobiliate e pensioni private

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* F

**A. A. A. CAMERA** comodo cucina affittasi. Palladio 2, portiere. 33778 F

**A. A. A. MATRIMONIALE** signorile, bellissima, attiguo studio-salottino, centro città, ogni comodità, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, ottimo vitto fine, cura vestiario, affittasi distintissimo. Scrivere cassetta 1886 F Unione Pubblicità. 1886 F

**A. A. A. MATRIMONIALE,** pranzo, affittansi. Crispi 60, primo, sinistra. 33728 F

**A. A. A. MOBILIATA** affittasi. Viale XX Settembre 36, quarto, sinistra. 33797 F

**A. A. A. STANZA** bellissima, poggiuoli, bagno, telefono, ascensore, volendo salottino attiguo, anche due amici, affittasi. S. Nicolò 34, terzo. 33779 F

**A. A. A. VUOTA** grande affittasi. Tesa 51, secondo. 33772 F

**A. A. A. VUOTA** affittasi distintissima signora. Impero 8, II. 14877 F

**A. A. ARIOSA** grande matrimoniale, ingresso libero, pensione. S. Nicolò 2, primo. 33790 F

**A. A. BELLISSIME,** centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 14906 F

**A. A. ELEGANTE** mobiliata, pensione, affittasi. Diaz 26, porta 3. 64417 F

**A. A. MATRIMONIALE,** comodo cucina, affittasi. Ricci 9, porta 5. 33756 F

**A. A. MOBILIATA** lussuosa, anche breve soggiorno, affittasi. Viale Venti Settembre 57, primo, destra. 14899 F

**A. BELLISSIMO** salotto, soleggiato, preferiscesi marittimo. Roma 26, I, destra. 14938 F

**A. CAMERA** vuota, affittasi prontamente. Via Cigotti 3, porta 8. 33811 F

**A. CAMERE** mobiliate, acqua corrente, indipendenti. Rivolgersi Valdirivo 3, portiere. 64400 F

**A. CAMERETTA** affittasi presso piccola famiglia. Venti Settembre 86, porta 18. 14894 F

**A. MATRIMONIALE** grande elegante, comodo cucina, telefono, bagno, affittasi. Diaz 10, terzo, p. 20. 14931 F

**A. MATRIMONIALE,** bagno, telefono, pensione familiare. Genova 11, primo. 14914 F

**A. MATRIMONIALE,** dirimpetto Dreher, affittasi. Bonomo 1, porta 6. 64406 F

**A. MOBILIATA** bella, bagno, affittasi distinta. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 64472 F

**A. MOBILIATA,** vitto, affittasi. Piazza Impero 7, destra, porta 2. 64455 F

**A. STANZETTA** affittasi presso sola. XX Settembre 16, I, porta 2. 64456 F

**BELLA** soleggiata, telefono, paraggi stazione centrale, affittasi. Telefonare 25597. 24426 F

**BELLISSIMA,** annesso salotto, ingresso libero, acqua corrente, altra elegante, signori soli. Zonta 3, terzo, destra. 64437 F

**BELLISSIMA** indipendente, centro, affittano assenti. Rivolgersi Molino vento 7, porta 7. 64414 F

**CAMERA** elegante, anche per alcuni giorni, affittasi. Via Zonta 9, primo, porta 1. 64404 F

**CAMERA** davanti, vuota, affittasi presso persona sola, eventualmente comodo cucina. Lazzaretto 22, quarto, destra. 64390 F

**CAMERA** pulita, quieta, unico subinquilino, affittasi. Foscolo 29, porta 9. 33783 F

**CAMERA** mobiliata, pulita, ariosa, affittasi uno-due distinti. Crispi 36, porta 5. 64435 F

**CAMERA** camerino, comodo cucina, presso persona sola, affittasi casa signorile, paraggi Viale XX Settembre. Offerte Cassetta 14822 F, Unione Pubblicità. 14822 F

**CAMERA,** cameretta, affittansi, prezzo mite. XX Settembre 56, terzo, sinistra. 33765 F

**CAMERA** mobiliata, ingresso scale, affittasi. Luigi Ricci 3, secondo, 10. [illegible]

[illegible]

**A. INGLESE,** tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Corsi economici lire [illegible]

[illegible]

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola.* [illegible]

**CANE** lupo [illegible]

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

[illegible]

**APPARTAMENTI** di lusso 5 stanze, stanzino, bagno installato, ascensore, riscaldamento centrale, poggiuoli, via Imbriani 1, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 64444 I

**APPARTAMENTINO** camera cucina, (camerino), giardinetto, affittasi a persona sola. Cassetta 14820 I, Unione Pubblicità. 14820 I

**APPARTAMENTO** in villa (paraggi Rossetti), quattro, cinque stanze, tutti i conforti moderni, affittasi. Cassetta 66666 I, Unione Pubblicità. 66666 I

**APPARTAMENTO** affittasi uso ufficio paraggi corso Vitt. Em. III. Indirizzo Piccolo. 33570 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, camerino, cucina, bagno, soleggiata, affittasi prontamente. Boccaccio 3, primo. 14847 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, stanzetta, bagno, poggioli, riscaldamento autonomo, affittasi primo luglio stabile nuovo Fabio Severo. Rivolgersi Cesanelli, S. Francesco 52, III; dalle 14-16. 64484 I

**APPARTAMENTO** in villa, due stanze, accessori, Doccie 20, affittasi prontamente. 33705 I

**APPARTAMENTO** splendido affittasi, tutto sulla via Carducci, 6 stanze, bellissima, terrazza. Rivolgersi S. Lazzaro 23. 33717 I

**APPARTAMENTO** sette stanze accessori affittasi 1.o luglio. S. Nicolò 27, secondo. 33719 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze, accessori, pigione mite, affittasi luglio. Zovenzoni 6. 64383 I

**APPARTAMENTO** signorile, 6 stanze, accessori, caloriferi (563 mensili) affittasi anche prontamente. Via Geppa 2, primo. 14902 I

**CAMERA** cucina tutto sul davanti, molto comodo, luce, acqua, affitto 88 scambiasi cameretta in più o eguale, paraggi Ghirlandaio. Indirizzo Piccolo. 64477 I

**CAMERA** cucina, centro, scambiasi con due camere camerino. Indirizzo Piccolo. 33771 I

**CAMERE** due cucina scambiasi con camera cucina, centro. Indirizzo Piccolo. 64355 I

**LOCALE** d'angolo bellissimo, adatto uso uffici, esercizio pubblico, ecc., affittasi via Fabio Severo 2 (stabile nuovo). 33740 I

**LOCALE** affittasi via Beccherie 3. 64376 I

**LOCALE** vasto, chiaro, arieggiato, affittasi prontamente. Conti 12, interno. 64473 I

**MAGAZZINI** piccoli, adatti diversi usi, via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 64447 I

**MAGAZZINO** piccolo adatto diversi usi via Media 30 (corte), affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 64448 I

**MAGAZZINO** con ufficio 250 mensili affittasi. Zovenzoni 6. 14792 I

**MAGAZZINO**-autorimessa affittasi vicinanza porto. Cassetta 14861 I Unione Pubblicità. 14861 I

**QUARTIERE** camera, cameretta, cucina, 160 mensili, affittasi primo luglio Baiamonti 1, III (Portot). Informazioni Cesanelli, S. Francesco 52, III, dalle 14-16. 64485 I

**QUARTIERE** camera, cucina, giardinetto, 100 mensili, affittasi 1.o aprile, Barcola Bovedo 386 (Sedmak) accanto Asilo. Informazioni Cesanelli, San Francesco 52, III; dalle 14-16. 64486 I

**QUARTIERE** modesto, tre stanze, camerino, affittasi aprile, 165 mensili. Salita Promontorio 23, secondo piano, destra. 33818 I

**QUARTIERE** una-due stanze, camerino, cucina, riscaldamento, affittasi. Pellicciaia, San Nicolò 32. 33817 I

**QUARTIERE** soleggiato, centralissimo, 3 camere, termobagno, affittasi. Zonta 7. 64365 I

**QUARTIERE** 4 stanze, accessori, posizione centrale, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 64357 I

**QUARTIERE** due camere cucina affittasi. Rivolgersi via Veltro 12. 64349 I

**QUARTIERE** tre stanze cucina, completamente rimesso a nuovo, elegantemente mobiliato, eventuale prelievo mobili, affittasi prontamente. Telefonare 5559, dalle 16-18. 33733 I

**QUARTIERE** via Aleardi 8, scambierebbesi con altro pressi S. Giacomo. 64336 I

**QUARTIERE** in villa paraggi Rossetti, tre stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi per luglio a coniugi distinti. Offerte Cassetta 14687 I, Unione Pubblicità. 14687 I

**QUARTIERE** 3 stanze, stanzino bagno, cucina, via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 64446 I

**QUARTIERE** 2 stanze, cucina, Androna S. Tecla 10, affittasi prontamente. 64449 I

**QUARTIERE** 4 stanze, stanzino bagno, cucina, viale XX Settembre 41, terzo piano, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 64445 I

**QUARTIERI** centro da 8 a 16 stanze con conforto affittansi. Amministrazione stabili via Mazzini 44, primo. 64154 I

**SCAMBIASI** camera grande con focolaio [illegible]

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

[illegible]

villa 3 stanze. Portineria via Giulia 13. 33731 L

**PICCOLA** famiglia cerca quartiere 4 stanze, conforto, giardino, offerte Cassetta 14816 L, Unione Pubblicità.

**QUARTIERE** 2-3 stanze, stanzetta, cucina, cercasi luglio. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 14823 L, Unione Pubblicità. 14823 L

**QUARTIERE** cercano sposi, due camere, cucina o simile, paraggi S. Giacomo, cauzione, affitto anticipato, indicare prezzo. Offerte Cassetta 14784 L Unione Pubblicità. 14784 L

**QUARTIERE** centro 7 stanze, anticamera, accessori, cercasi anche prontamente. Cassetta 14800 L, Unione Pubblicità. 14800 L

**QUARTIERE** 3 stanze, accessori, luce, acqua, gas, cercasi per subito, 250 mensili; pagasi 6 mesi anticipo. Scrivere a Riccardo Randieri, Roiano Verniellis 574. 64339 L

**QUARTIERINO** con bagno, soleggiato, cercasi subito. Indirizzo: Gatteri 41, presso Brunn. 64412 L

**QUARTIERINO** cucina, una-due camere, cercasi. Scrivere: Aldo Cinese, Sonnino 7. 64442 L

**SOCIETA'** Anonima cerca 1.o luglio appartamento 6 stanze uso ufficio vicinanze Punto Franco. Scrivere casella postale 373, Montorsi. 33739 L

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* M

**ASPIRAPOLVERE,** doghe faggio e scaldabagno vendonsi. Via Ghega 7. 64379 M

**BAMBOLE,** giocattoli vari, servizi vetro, vendonsi occasione. Carducci 23, pianoterra. 33816 M

**BAULE** armadio come nuovo 300, divisa ufficiale coloniale nuova finissima, vendonsi. Romolo Gessi 18-B (Sant'Andrea). 33752 M

**BILANCIA** decimale kg. 180 vendesi. Scala Santa 215, Trattoria Doro. 64399 M

**BINOCCOLO** «Zeiss» 10 per 30, pagato 1280; microscopio, binoccolo teatro, occasione vendonsi. Battisti 13, porta 8. 33802 M

**BOLLITORE** «Super» 30; quadri olio marine, paesaggi, bronzi antichissimi, stampe «Tiziano», argenteria, collana avorio, caffettiera ecc. Ginnastica 3, p. 1. 14937 M

**CALZATURE** vendonsi pagamento rateale 5 settimanali. Trevisan, Massimo D'Azeglio 2. 64457 M

**CANARINI** originali Harz. Via Gelsomini n. 1, porta 9, Roiano. 14912 M

**CAPRE** pregne e bulldog francesi vendonsi. Bonomo 13, Lonardi. 14924 M

**CARRO** 4 ruote auto, per trasporto mobili, vendesi 200. Via Cologna 14, terzo, corte. 33725 M

**CARROZZELLA** per bambini, ottime condizioni, vendesi prezzo favorevole. Barbieri. Timeus 3, terzo. 33648 M

**CARROZZELLA** Phoenix fonda seminuova. Favetta, Petronio 9, terzo, porta 24. 33715 M

**CARROZZELLA** sport vendesi. Tiziano 1, porta 15. 64381 M

**CARROZZELLA** sport, nuova, lire 60. Tossut, S. Sergio 2. 33734 M

**CARROZZELLA** doppio fondo, molleggiata, vendesi, soprabito uomo, mantello signora, d'occasione. Indirizzo Piccolo. 33458 M

**CARROZZELLA** doppio fondo, vendesi occasione. Valdirivo 42, ammezzato, sinistra; dalle 10-11. 33819 M

**CARROZZELLA** doppiofondo con materasso, lire 80. Settefontane 54, I, destra. 14869 M

**CARROZZELLA** fonda, molleggiata, vendesi. Toti 3, Brezza; dalle 10-12. 14854 M

**CARROZZELLA** fonda, ottimo stato, vendesi. Viale Sonnino 15. 64422 M

**CASSAFORTE** numero 1, buonissimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 14845 M

**CULLA** vimini, bagnetto zinco, seggiolone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 33758 M

**DISCHI** opere, ballabili, lire 2, grammofono valigia germanico, vendonsi, straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 14904 M

**FRANCOBOLLI** 3000 vendonsi, dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 33708 M

**FUCILE** cal. 16, cani esterni, per polveri senza fumo, vendesi lire 150. Via Alfieri 15, Misiti. 33763 M

**GALLINE** Plymount e Livornesi vendonsi. Kandler 7, porta 6. 64364 M

**GIACCA** pelle nuova, foderata pelo agnellino, vendesi. Piazza Impero 10, II, porta 20. 64470 M

**GRAMMOFONO** «Voce Padrone» nuovo vendesi. Via E. Toti 12, Zecchini. 64346 M

**GRAMMOFONO** valigia perfetto vendesi giornata. Media 22, secondo, Bressan. 64438 M

**GRAMMOFONO** valigia 65; altro finissimo; dischi lire una aumentando, vendonsi. Battisti 13, porta 8. 33803 M

**GRAMMOFONO** valigia «Columbia», con dischi, occasione, dischi singoli lire 1 vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 14915 M

**LUPO** giovane pura razza vendesi. Via Matteucci 3. 64389 M

**MACCHINA** per gelato con conservatore, vendesi occasione lire 250. Bellinzona 6, magazzino. 33809 M

Da GIOVEDI' 16 al

**Politeama Rossetti**

# MACARIO

e la sua COMPAGNIA

con

**Wanda Osiri**

Un balletto inglese

Un balletto tedesco

Un balletto ungherese

**MACCHINA** scrivere ufficio lire 550, altra portatile 350, vendonsi occasionissima. Negozio, S. Caterina 9. 14876 M

**MACCHINA** rientrante seminuova vendesi causa partenza. Gatteri 50, ammezzato destra. 14928 M

**MACCHINA** Singer moderna, carrozzella lussuosa, vendonsi, straoccasione. Bosco 18, II, sinistra. 14929 M

**MACCHINA** Singer garantita, completa 150, vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 14897 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, altra navicella, vendonsi. Maiolica 13, terzo, porta 8. 14920 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, perfettissima, vendesi occasione. Istituto 12, portineria. 14922 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, rientrante, seminuova, vendesi. Ponziana 2, Pesteli. 14922 M

**MACCHINA** Singer 200, altra lussuosa calzolaio, calze, riparazioni. Slataper 16. 33760 M

**MACCHINA** scrivere uso ufficio, con tavolo, copialettere, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 33746 M

**MACCHINE** cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 14898 M

**MAGNADYNE** 5 valvole, trionda, recentissimo, vendesi. Ginnastica 30, quarto, sinistra. 63484 M

**MANTELLO** grigio signora vendesi. Fabio Severo 30 A, porta 9. 33652 M

**MOTORE** frigorifero per macelleria o gelateria vendesi. Indirizzo Piccolo. 64281 M

**PELLICCIA** persiana 2000, murmel finissimo 800, Sisling leggera 800, foca giacca 600. Via S. Anastasio 6, primo, sinistra. 33754 M

**PELLICCIA** capretto marron nuova vendesi lire 900 occasione. Via Pondares 17, quarto, destra. 64338 M

**RADIO** «Siti» vendesi lire 180. S. M. Madd. Sup., via Campanelle 671. 33718 M

**RADIO** 5 valvole, carrettino due ruote, vendonsi prezzo buonissimo. Rossetti 35, osteria. 33764 M

**RADIO** Magnadyne trionda recentissima 680, altra Philips 350, vendonsi, mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 64386 M

**RADIO** Safar onde tre, lire 260. Piazza tra i Rivi 3. 33782 M

**RADIO** trionda tutta Europa, occasione. Philips. Raffineria 1, Cassiani. 64392 M

**RADIO** Philips trionda nuova vende privato. Manna 23, quarto, destra. 64419 M

**RADIO** due ottimo stato, lire 380. Via Giulia 9, porta 21, quinto. 64393 M

**RADIO** Magnadine trionda, recente, vendesi. Via Economo 3, quarto. 64463 M

**RADIO** Philips, Watt, nuova serie 1939, perfezione, garanzia, facilitazioni pagamento. Negozio, S. Caterina 9. 14876 M

**RADIORIPARAZIONI,** provavalvole, applicazione scale parlanti, ecc. Unico attrezzato lavoratorio Ditella, Mazzini 44, interno. Tel. 93-20. Conservate l'indirizzo. 14870 M

**SEGA** multilame (Volgatter), luce cm. 50, alto rendimento, visibile funzionante, vendesi. Indirizzare Cassetta 14572 M, Unione Pubblicità. 14572 M

**SEGA** multilame (Volgatter), luce cm. 65, ottimo stato, vendesi. Indirizzare Cassetta 14571 M, Unione Pubblicità. 14571 M

**SINGER** spola rotonda, altra famiglia, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 14862 M

**SOPRABITO** grigio, uomo forte e vestito, soprabiti donna, vendonsi. Anastasio 6, portineria. 64480 M

**SPECCHIO** molato 130 per 70 vendesi occasionissima. Via Conti 26. 33736 M

**TAILLEURS** vestiti poco usati vendonsi. Rossetti 20, porta 7. 64372 M

**TAPPETI** persiani originali perfetti, antichi piccolo, grande, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 14843 M

**TAPPETO** persiano nuovo vendesi. Via Rossetti 31, porta 9. 64409 M

**VASCA** da bagno, vendesi ocacsione. Via Bellinzona 6, magazzino. 64459 M

**VESTITO,** soprabito, giacchettone pelle, taglio stoffa, vendonsi. Bernini 5, primo. 14852 M

**VESTITO,** soprabito uomo, nuovi, vendo occasione. Raffineria 4, p. 10. 64467 M

**VOLPE** polare cenere vendesi. Via Rettori 1, terzo, porta 28. 64421 M

## Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* N

**A. A. APPARECCHI** fotografici, binoccoli, orologi, grammofoni, dischi, lavandini, vasche, macchine cucire, lampadari, altri oggetti casalinghi comperansi. Timeus 9, negozio. 33804 N

**BAGNO,** lavandino e scaldabagno, usati, comperansi. Cassetta 14813 N, Unione Pubblicità. 14813 N

**CASSAFORTE** acquistasi. Offrire prezzo, misure: Cassetta 14817 N, Unione Pubblicità. 14817 N

**CORSI** «Linguaphone» inglese e francese comperansi se occasione. Indirizzo al Piccolo. 1000 N

**LAPIDE** decennale acquistasi d'occasione. Offerte Cassetta 14840 N Unione Pubblicità. 14840 N

**LIBRI** ginnastica per bambini, tedeschi, francesi, acquisterebbersi. Offerte Cassetta 14778 N, Unione Pubblicità.

**RADIORICEVITORI** usati acquistansi, scambiansi, pagando sino lire 120 per valvola. Frassini, XX Settembre n. 13. 14744 N

**SCANSIE** per negozio cercansi. Imbriani 6, negozio ricami. 14879 N

**SPECCHIO** tre porte per sartoria cercasi se occasione. Ghirardelli, S. Nicolò 18. 64354 N

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* NN

**A. A. APPROFITTATE** arredamento casa moderna: matrimoniali, pranzo, cucine, salotti garanzia, assumesi qualsiasi ordinazione. S. Nicolò 10, Caporal. 14928 NN

**A. A. MATRIMONIALE** noce scura affarone vendesi. Fabbri 8, p. 14. 14924 NN

**A. «ALABARDA»,** Rossetti 4, accertatevi: assortimento mobili bellissimi, garantiti, convenientissimi. 33442 NN

**A. APPROFITTATE** prezzi bassissimi matrimoniali, cucine, salotti, facilitazioni. Ginnastica 21. 14936 NN

**A. BELLISSIME** matrimoniali, cucine lavorazione garantita prezzi bassissimi. Madonnina 21. 14889 NN

**A. CAMERA** pranzo, matrimoniale, libreria bar, modernissime, occasione svendonsi. Istituto 6, interno. 33786 NN

**A. MATRIMONIALE,** pranzo stile Novecento, cucina, camera una persona, fioraia, attaccapanni, singoli vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 64380 NN

**A. MATRIMONIALE** bellissima vendesi giornata. Alessandro Vittoria 3, III destra, Madonnina prolungata. 14891 NN

**AFFARONI:** Biecher vende matrimoniali prezzi stralcio. Via dell'Istria 27. 9766 NN

**AL** mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione garanzia. Geppa 15. 14934 NN

**ALLA** Nuova Bottega, comperansi vendonsi mobili, oggetti artistici, grammofoni, dischi, macchine cucire, vestiti, bauli usati. Crispi 17. 14740 NN

**ARMADI** due, letti, comodini, suste eguali, vendonsi. Via Ponziana 26, secondo, destra. 64385 NN

**BILIARDINO** ultima creazione vendesi martedì Caffè XXX Ottobre banco. 14859 NN

**CAMERA** pranzo, stile antico, vendesi occasione. Leo 10, IV (dalle 10 alle 17) 000 NN

**CAMERA** matrimoniale vendo vera occasione. Via Ginnastica 41, pianoterra. 64487 NN

**CAMERA** matrimoniale bellissima usata, stile siciliano, vendesi causa partenza. 64475 NN

**CAMERA** da letto vendesi. Angelo Emo 2-I. 33801 NN

**CAMERA** nuova tre porte vendo qualunqueprezzo. Ghirlandaio 30 portinaio. 14874 NN

**CAMERA** pranzo bellissima perfetta, macchina cucire vendonsi occasione. Kandler 3, pianoterra, sin. 14933 NN

**CAMERA da pranzo, poltrone, cucina, camere da letto matrimoniale e una persona, salotto, pianino, lampade, carrozzina e varie. Portiere Bellini 3, ore 11-13 e 17-18.** 33729 NN

**CAMERA** completa da vendere. Riborgo 7, secondo. 64348 NN

**CAMERETTA** signorile per bambini completa, 900, svendesi. Apiari 5, Lechener. 33774 NN

**CUCINA** nuova lusso sposi grande occasione, vendesi. Toti 9, primo. 64347 NN

**CUCINA** ultimo modello, ordinata 2000, vendesi 1550, lavoro perfettissimo. XXX Ottobre 4, corte. 33769 NN

**CUCINA,** matrimoniale lussuosissima, lavorazione eccezionale vendonsi straoccasione. Crispi 51, falegnameria. 33592 NN

**CUCINA** nuova vende privato straoccasione. Via Maurizio 12-III Sideri. 14926 NN

**DIVANOLETTO** ottimo stato acquistasi. Commerciale 23, porta 23. 64395 NN

**LETTI** due nuovi, ordinati, vende falegname, occasionissima. Pietà 5 (corte). 64420 NN

**LETTINO** bambini stile 900, nuovo, completo, rete metallica, adatto regalo, vendesi. Commerciale 30, porta 2. 33647 NN

**LETTINO** completo vendesi. Via Leo 9, mezzanino. 64429 NN

**LETTO** ottone massiccio vendesi. Geppa 2, quarto, porta 15. 64432 NN

**LETTO** chiaro eventualmente 2 suste sgabello traslocando vendo. Margherita 15. 33813 NN

**LIBRERIA** usata acquisterebbesi. Scrivere Cassetta 14770 NN, Unione Pubblicità. 14770 NN

**LIBRERIA** uso bar vendesi. Gatteri 29, porta 2. 64436 NN

**MATRIMONIALE** noce, tre porte, suste, materassi, vendonsi. Esclusi rivenditori. Diaz 26, primo, Rinter. 64418 NN

**MATRIMONIALE** ultimo modello, fortissima, vendesi causa partenza. Gatteri 45, rivolgersi portinaia. 64415 NN

**MATRIMONIALE,** camera quasi nuova, vendesi. Settefontane 54, Scrosa. 33713 NN

**MATRIMONIALE** bellissima ordinata vendesi occasione in mattinata. Via Cancellieri 6. 9767 NN

**MATRIMONIALE** noce nuova armadio tre porte bellissima vendesi. Fornace n. 13. 14856 NN

**MATRIMONIALE** e cucina moderne quasi nuove vendonsi. Crosada 11-I. 8680 NN

**MATRIMONIALE** bellissima, occasione vendesi causa partenza. Gatteri 50 mezzanino destra. 14928 NN

**MATRIMONIALE** noce paniforti e scrivania occasione. S. Giacomo monte 7, falegname. 14913 NN

**MOBILI** stanza pranzo e letto, esclusi rivenditori, vendonsi. Via Valdirivo 29, mezzanino, 5. 64366 NN

**OCCASIONE** vendonsi sedie, armadi e diversi, ore 10-11. Fabbri 2-I. 64316 NN

**OCCASIONE** salotto 900 nuovo, divanoletto vendesi. Foscolo 34. 14895 NN

**OTTOMANA** nuova vendesi occasione. Via Sorgente 5, quarto, porta 14. 33792 NN

**PIANINO** Hoffmann piastra metallica moderatore vendesi. Indirizzo Piccolo. 64277 NN

**PIANINO** tedesco nero vendesi 1500. Via Cologna 14, terzo, interno. 33724 NN

**PIANINO** germanico marca rinomata vendesi rarissima occasione. Carducci 32-II. 14878 NN

**PIANINO** perfetto vendesi causa trasferimento. Via S. Marco 4-III Pacco. 14901 NN

**PIANOFORTE** vendesi vera occasione. Ginnastica 34-II. 14930 NN

**PIANOFORTE** Boesendorfer concerto perfetto vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 33791 NN

**RINASCIMENTO** stanza da pranzo, matrimoniale moderna noce massima garanzia vendonsi via Piccardi 24-A, magazzino. 33812 NN

**SCRIVANIA** grande, stanza pranzo, carrozzela gemelli, vendonsi occasione. Scala Belvedere 4, mezzanino. 14849 NN

**SCRIVANIA** americana cm. 152 per 90, cassaforte n. 0 o 1, acquistansi da privato. Offerte Cassetta 14767 NN, Unione Pubblicità. 14767 NN

**STANZA** pranzo finissima, mobili massicci, lampadario, bagno completo, poltrone pelle, focolare gas, vendonsi prezzi convenienti. Rivenditori esclusi. Via Trento 16, terzo, dalle 10-12 e 15-17. 33646 NN

**STANZA** matrimoniale, con suste, vendesi. Vicolo dell'Edera 4 b. 33797 NN

**STRAOCCASIONE** vendesi armadio noce cucina usato 160. Androna S. Tecla 4-I. 14864 NN

**STUDIO** completo viennese quarcia affumicata vendesi occasione. Tiziano 9 pianoterra destra. 14935 NN

**VETRIATE,** armadi, tavoli, vendonsi. Dante 5, primo, 10.30-12. 64343 NN

## Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* O

**A. A. A. A. ORO,** argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

**A. A. A. BRILLANTI,** oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

**ARGENTERIA** oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi altissimi. Spina, Imbriani 2. 14591 O

**CAMICERIA** Irma, via Roma, confeziona vestaglie, bluse, biancheria su misura, uomo, donna, prezzi modicissimi. 33710 O

**CASCAMI** segheria, faggio, rovere, stile abete, vendonsi. Telefono 95-33. 64200 O

**FADIO** Fada esclusivista Rossoni Vittorio, via Imbriani 8, massime facilitazioni e garanzie, scambi apparecchi e riparazioni. 487 O

## Rappresentanti, piazzisti, viagg.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**COMMERCIANTE** cerca seria rappresentanza con deposito in proprio, Trieste, provincia. Forte cauzione. Cassetta 14819 P, Unione Pubblicità.

**ESPERTO** piazzista generi alimentari cerca primario Ufficio rappresentanze. Indirizzo Piccolo. 64373 P

**PIAZZISTA** bene introdotto negozi alimentari piazza, agile, buona presenza, buone referenze, cercasi. Offerte Cassetta 14707 P, Unione Pubblicità.

**PRIMARIA** compagnia assicurazioni cerca provetti produttori ramo vita. Condizioni vantaggiose. Offerte Cassetta 14827 P Unione Pubblicità. 14827 P

**PRODUTTORE** o produttrice, pratici vendita rateale, cercansi per articolo di facile smercio. Offerte con referenze e indirizzo: Cassetta 14805 P, Unione Pubblicità. 14805 P

**VIAGGIATORE** cercasi per provincia possibilmente con auto, referenze. Offerte Cassetta 14839 P Unione Pubblicità. 14839 P

## Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* Q

**ARDITA** terza serie quasi nuova vendesi. Via Fortunio 8. 33770 Q

**AUTOCARRI** Nesselsdorfer, impianto frantumazione pietre, serbatoio capacità 20 ettolitri, vendonsi. Scrivere: Cassetta 14644 Q, Unione Pubblicità.

**AUTOCARRO** Nesseldorf revisionato 1939, gomme 70 percento, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64413 Q

**AUTOMOBILI** scontrate, incendiate, qualsiasi marca acquistansi. Ditta Furian, via Rossetti 5, tel. 7656. 14853 Q

**AUTOMOBILI,** ricambi e accessori usati per automobili tutte le marche, motori grandi e piccoli vendonsi. Ditta Furian, via Rossetti n. 5, telefono 7656. 14853 Q

**AUTORIMESSA** Maserati occasioni: Millecinquecento, Millecento, Cinquecentotto; Ardita Duemila; Artena; Citroën; cambi, permute. 33789 Q

**BALILLA** quadrimarce, quadriporte, scambiasi con «Topolino», oppure vendesi. Indirizzo Piccolo. 64388 Q

**BICICLETTA** ragazzo vendesi. Machiavelli 9, terzo, destra. 33738 Q

**BICICLETTA** da donna quasi nuova completa vendesi. Sonnino 14. 33745 Q

**BICICLETTA** corsa leggerissima occasione vendesi. Anastasio 6 portineria. 64479 Q

**BICICLETTA** mezza corsa, passeggio donna, ragazzzo, ragazza, macchina cucire, vendo. Trento 5, portinaio. 14848 Q

**BICICLETTE** (due) passeggio, altre donna, vendonsi occasione. Carpison 14, trattoria. 14896 Q

**BICICLETTE** da 80 in poi, furgoncino trasporto vendita condizioni rateali. Marcon, Pietà 3. 14872 Q

**BICICLETTE,** accessori, vendita noleggio, riparazioni. Nuovo negozio, Marconi 10. 64401 Q

Venerdì alle 10, ci lasciò la nostra cara

**ANITA DORIA nata VOLPI**

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, il marito **FEDERICO,** i figli adottivi **RICO, UCCIO** e **NELLA,** la mamma, i fratelli, sorelle e congiunti tutti.

Nel contempo si ringraziano tutti i buoni che vollero in vario modo onorare la memoria dell'Estinta.

Trieste, 12 marzo 1939-XVII.

**FIAT** due 634-(108) revisionati, ottimo stato, specialmente gomme, cercansi. Offerte Cassetta 14786 Q, Unione Pubblicità. 14786 Q

**FORD** berlina due litri, vendesi solamente intenditori. Telefonare 3012. 64424 Q

**FUORIBORDO** scafo nuovo stile moderno, motore Johnson, miglia 28, vendesi, 3500, oppure cambiasi macchina. Via F. Severo 36, tel. 5965. 550 Q

**GUIDA** interna 509 Weinman vendesi causa partenza. Negozio manifatture, Rossini 16. 33743 Q

**GUZZI** motocarrozzella 500, occasione. Visitare 10-12, via Veronese 4-a. 64353 Q

**GUZZI** con carrozzino, recente, vendesi. Vasari 17, officina nichelatura. 33654 Q

**MASSIMO** ordine occasioni moto usate: motocarrozzetta Guzzi, Fabio Severo 14. 64471 Q

**MOTO D.K.W.** 350 seminuova vendesi occasione. Via Commerciale 30, Turrini. 64407 Q

**MOTOCARROZZETTA** V. T. perfetta, qualunque prova, vendesi. Piazza Evangelica, rimessa. 33716 Q

**MOTOCARROZETTA** sport «Gilera», otto bulloni, qualunque prova, vendesi dalle 9-12. Via Ginnastica 41. 33784 Q

**MOTOCARROZZINO** 500 «Mas» d'occasione e moto sciolta «Ras» 250 d'occasione vendonsi. Commerciale 5, primo, sinistra, tel. 25365. 33768 Q

**TRATTRICI** Fordson agricole seminuove in garanzia. Rivendita Ford, Cicerone 10. 33795 Q

**TRATTRICI** Fordson agricole consegna immediata. Ricambi originali. Rivendita Ford tel. 8074. 33796 Q

**503** con ponte della 520, qualsiasi prova, vendesi. Via dei Fabbri 7. 64345 Q

**509** Spyder ottimo stato, vendesi occasione. Rivolgersi Volpi, Caffè Carducci. 33711 Q

**514** spider vende privato causa partenza. Occasione. Istituto 6, interno. 33788 Q

**1500** Fiat terza serie vendesi. Rivolgersi banco bar Vermouth Torino, dalle 9-12. Esclusi mediatori. 64387 Q

## Capitali - Società - Cess. Aziende

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* R

**A. CAPITALISTA** disponga 25-50.000 lire, offresi, sicuro redditizio investimento. Cassetta 14796 R, Unione Pubblicità. 14796 R

**A. IMPIEGATI,** negozianti, concedonsi prestiti restituzione mensili. Cessione stipendio senza polizza. Prestibank, Foscolo 9. 64368 R

**A** statale urgono lunedì 1000, garanzia gioielli. Offerte cassetta 14831 R Unione Pubblicità. 14831 R

**ABBISOGNANDOVI** fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale. Prestibank, Foscolo 9. 64367 R

**AZIENDA** vini affini salumi occasione cedesi. Piazza Impero 10, bar. 64416 R

**BAR** alcoolici, superalcoolici trasloco vendesi 7500; escluso mediatori. Slataper 1, quarto, destra. 14873 R

**BAR** analcoolico vendesi occasione. Ferriera 27. Caffè, dalle 15 in poi. 33757 R

**BOTTEGA** barbiere vendesi, bene avviata; causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 33776 R

**BOTTEGA** calzolaio con attrezzatura meccanica, vendesi. Rivolgersi via Udine 3. 14908 R

**BOTTEGHINO** frutta verdura occasionissima. Banco Caffè XXX Ottobre, 10-16. 64374 R

**CAFFE'** pasticceria cedesi. Rivolgersi Bottega dolci Carducci 38. 33680 R

**CAFFE'** latteria bene avviato, vendesi Indirizzo Piccolo. 14911 R

**CAFFE'** primario, ricchissimo inventario, piccole spese, vendesi ritiro commercio. Cassetta 14804 R, Unione Pubblicità. 14804 R

**CALZOLERIA,** vendesi. Rivolgersi piazza Donota n. 3, pianoterra. 64466R

**CAPITALISTA** disponga 100.000-150.000 investimento, massime garanzie, sicuro reddito, sana azienda marittima, cercasi. Offerte Cassetta 14780 R, Unione Pubblicità. 14780 R

**COLLABORATRICE** lavoro decoroso, disponga 5000 associerei. Cassetta 14837 R Unione Pubblicità. 14837 R

**CUCINA** stagione bagni darebbesi consegna persona capace. Rivolgersi Bar Minerva, Carducci 5. 64454 R

**ESERCENTE** ariano libri usati, cerca socio 4000 sviluppo affari redditizi. Cassetta 14829 R Unione Pubblicità. 14829 R

**FIUME,** causa partenza vendesi avviato negozio commestibili, ottima posizione. Lire 5500. Indirizzare. Carta identità 27785, fermo posta, Fiume. 544 R

**GELATERIA** caffè latteria, avviatissima, vendesi causa partenza. Presso Crasna, via Piccardi 14, quinto. 64402 R

**NEGOZIO** piccolo con ampia mostra, vuoto, posizione centralissima, cercasi. Cassetta 14797 R, Unione Pubblicità.

**NEGOZIO** tessuti, seterie, centro, piccolo capitale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 33793 R

**NEGOZIO** elettricità, bagni, radio, bene avviato, piccole spese, vendesi causa altri impegni; escluso mediatori. 14832 R

**OROLOGIAIO** con negozio cerca socio con piccolo capitale, per sviluppare il lavoro di vendita. Offerte Cassetta 14793 N. Unione Pubblicità. 14793 R

**PANETTERIA** pasticceria angolo, avviata, cedesi 12.000 contanti. Kranjc, Caffè Adriatico. 64441 R

**PERSONA** disposta assumere in proprio vendita rateale calzature, cercasi. Cassetta 14776 R, Unione Pubblicità.

**PERSONA** disponga 160.000 cercasi per acquisto società casa alloggi piccoli, valore 320.000, reddito 8% netto. Cassetta 14882 R Unione Pubblicità. 14882 R

**PRENDEREI** consegna trattoria bene avviata. Indirizzo Piccolo. 33798 R

**SALONE** parrucchiere misto vendesi affare. Indirizzo Piccolo. 64027 R

**SALUMERIA** trattabili 15.000 buona posizione vendesi. Cassetta 14801 R, Unione Pubblicità. 14801 R

**SERIA** azienda offre posto amministratore bene retribuito a persona irreprensibile moralità, disponga 30.000 garantite. Scrivere ufficio distribuzione «Piccolo». Fiume n. 221. 543 R

**SPACCIO** vini vendesi, piccole spese. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 33614 R

**SPACCIO** vini lavoro sicuro vendesi. Informazioni via Rivo 17 (cantinone). 33775 R

**TRATTORIA** bar superalcoolici, vendesi, cerco conduttore. Via Rivo 36, spaccio vini. 14868 R

**TRATTORIA** avviatissima, grande avvenire, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64255 R

**40-50.000** cercansi verso buon interesse garantendo capitale. Accetterebbesi eventuale associazione. Offerte Cassetta 14689 R, Unione Pubblicità. 14689 R

**15-20.000** associerebbesi collaborando azienda sana. Cassetta 14791 R, Unione Pubblicità. 14791 R

**70-80.000,** prima ipoteca, cercasi. Esclusi mediatori. Cassetta 14814 R, Unione Pubblicità. 14814 R

## Acquisti e vend. case e terreni

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* S

**AFFARONE,** vendesi casa giardino in provincia. Indirizzo Piccolo. 33722 S

Dopo brevi sofferenze, spirò [illegible]

**VINCENZO CEKET**

d'anni 62, pensionato statale

La dolente moglie **FRANCESCA** [illegible] ta **MILICH,** i figli **FRANCESCO,** [illegible] LIO, **WANDA** ed **IRMA,** unitam[illegible] ai parenti, ne dànno il triste annu[illegible]

I funerali seguiranno lunedì 13 [illegible] alle ore 10, da Gretta di Sotto N. [illegible]

**RINGRAZIAMENTO**

Vivamente commossa per il [illegible] tributo di omaggio reso alla me[illegible] di mio marito

**dott. Ruggero Kürner**

ringrazio tutti coloro che presero p[illegible] te al mio dolore. Tutta la mia g[illegible] tudine alla famiglia medica ed in [illegible] ticolar modo ai dottori Pavia, De[illegible] ri e Manzini, che amorosamente [illegible] assistettero.

Gorizia, 11 marzo 1939-XVII.

**Ninon ved. Kürner**

Il figlio **TEO DELLA PIETRA** [illegible] nuncia che martedì 14, alle ore [illegible] nella chiesa di S. Antonio Taum[illegible] go, verrà celebrata una Santa M[illegible] in suffragio della sua adorata ma[illegible]

**MARIA DELLA PIETRA**

**APPARTAMENTI** condominio tre [illegible] que stanze, conforto moderno, [illegible] posizione, vendonsi. Indirizzo Pic[illegible]

**APPEZZAMENTI** terreno adatti [illegible] industrie, posizione magnifica, ve[illegible] si. Cassetta 14890 S Unione Pu[illegible] cità.

**APPARTAMENTO** condominio [illegible] zionale bellezza, 4 stanze, ve[illegible] poggiuolo, posizione magnifica, ve[illegible] si. Cassetta 14836 S Unione Pubbl[illegible]

**BARCOLA** cercasi quartierino [illegible] liato, giardino, per stagione [illegible] escluso salita. Telefonare 25807. [illegible]

**CASA** nuova, alloggi piccoli, [illegible] 300.000, vendesi ottime condizioni. [illegible] setta 14887 S Unione Pubblicità. [illegible]

**CASA** esente centrale, moderna, a[illegible] sore, riscaldamento, rendita, vend[illegible] mila. Cassetta 14837 S Unione Pu[illegible] cità.

**CASA** salubre 7 vani, giardino, [illegible] occasione. S. Sergio 3, porta [illegible]

**CASA** due piani, acqua, luce, ga[illegible] sta incantevole, vendesi Servola. [illegible] sclusi mediatori. Rivolgersi Servol[illegible]

**CASA** nuova dieci appartamenti [illegible] due stanze, vendesi. Cassetta 14[illegible] Unione Pubblicità.

**CASETTA** con due quartieri d[illegible] stanze ciascuno acquisterebbes[illegible] raggi Roiano, San Giovanni. Es[illegible] mediatori. Scrivere Cassetta 14[illegible] Unione Pubblicità.

**CASETTA** Montecucco, S. Marco, [illegible] raggi, acquisterebbesi, 20-25.000, [illegible] sibilmente vecchia. Cassetta 14[illegible] Unione Pubblicità.

**CASETTA** sotto 25.000 acquistasi [illegible] tamente, possibilmente Gretta, B[illegible] la, offerte Cassetta 14795 S, U[illegible] Pubblicità.

**CASETTA** conforto, con camp[illegible] Scorcola, vendesi, eventualmente [illegible] biasi con casetta città, dintorni. [illegible] dirizzo Piccolo.

**CASETTA** due quartieri, città, [illegible] desi 35.000. Cassetta 14871 S, U[illegible] Pubblicità.

**CASETTA** regolare città, 4 quar[illegible] conforto, vendesi 58.000. Indirizzo [illegible] colo.

**CASETTA** rendita, 50.000 circa, [illegible] sterebbesi. Offerte Cassetta 14[illegible] Unione Pubblicità.

**OCCASIONE!** Vendesi villa lusso [illegible] riviera, 2 quartieri, tre terrazze, [illegible] rimesse, giardino. Offerte Cass[illegible] 14714 S, Unione Pubblicità.

**OPICINA** quartieri 2-3 stanze, [illegible] sori, conforto, giardino, vende [illegible] dominio Ceccovini, Gatteri 23. [illegible]

**STABILE** quartieri piccoli vend[illegible] esclusi mediatori. Indirizzo Picc[illegible]

**STABILE** circa 390.000 acquis[illegible] permutando con altro perfetto [illegible] conforto, più 200 mila contanti. [illegible] setta 14838 S, Unione Pubblicità. [illegible]

**TERRENO** costruzione vicinanze [illegible] re (Sorgenti Aurisina), occasione [illegible] desi. Indirizzo Piccolo.

**VILLA** con fondo annesso per [illegible] stria, prossimità città e mare, [illegible] sterebbesi prontamente. Offerte Ca[illegible] ta 14498 S, Unione Pubblicità.

**VILLA,** casa colonica, in Tar[illegible] (Friuli), vendesi, affittasi. Casarsa [illegible] Giulia 5.

**VILLA** grande Opicina scambierebbe[illegible] si con stabile città. Offerte Cas[illegible] 14774 S, Unione Pubblicità.

**VILLETTA** vicino tram, occas[illegible] vendesi. Indirizzo Piccolo.

## Alberghi e stazioni climat[illegible]

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—*

**VILLINO** mobiliato, conforto mo[illegible] no, affittasi Opicina per stagione. [illegible] dirizzo Piccolo.

## Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—*

**INDIPENDENTE** 38.enne, alta, [illegible] ciata, elegante, affettuosa, ap[illegible] mento arredato, relazionerebbe [illegible] matrimonio, con agiato signore [illegible] no. Offerte Cassetta 14830 U, [illegible] Pubblicità.

**INDUSTRIALE** media età, posi[illegible] conoscerebbe, scopo matrimonio [illegible] gnorina 22-26-enne, presenza, [illegible] attiva, amante casa, disposta co[illegible] rare. Possibilmente vissuta pro[illegible] e parli sloveno. Scrivere tessera [illegible] fermo posta Trieste.

**LAUREATO,** serio, ottima posi[illegible] conoscerebbe distinta piacente [illegible] rina, scopo matrimonio, serie [illegible] te: Cassetta 14812 U, Unione Pu[illegible] cità.

**SPOSATEVI** felicemente, sollecita[illegible] te, pel vostro benessere! Miglia[illegible] taggiose offerte matrimoniali, [illegible] tele gratuitamente: «Casa Nostra» [illegible] rese.

## Diversi

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—*

**A. A. A. GRANDE** scelta vestiti [illegible] fezionati e su misura, imperm[illegible] Pirelli, seterie, calzature uomo e [illegible] na ecc., 5, 7, 10 lire settimanali. [illegible] Kleinmann, Rossini 16.

**IMPERMEABILI,** pronti, su mis[illegible] vendita occasione, rivenditori [illegible] Valdirivo 11, secondo.

**INFORMAZIONI** commerciali, [illegible] te, prematrimoniali, incarichi [illegible] Istituto informazioni «Vitoppi», [illegible] li e Polita, XXX Ottobre 6.